

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 17 Giugno 2021

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari	5
N.1 – Conferimento cittadinanza onoraria al Milite Ignoto	33
N.2 – Comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva per insufficienza di capitoli	43
N.3 – Affidamento in concessione alla Società di Mutuo Soccorso Roma Intangibile delle aree presso l’Isola VI del Cimitero Comunale.....	46
N. 4 – PIRU Ambito 2 “Zona Santa Caterina” – Variante urbanistica ai sensi dell’art. 6 della L.R. 21/2008 delle maglie nn. 114 e 41 del PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di Consiglio comunale n. 17/03/2011)	94
N. 5 - “Intervento per sgombero alloggi comunali occupati abusivamente. Operazione coordinata dalle Forze dell’Ordine in data 26/02/2021. Riconoscimento debito fuori Bilancio”	121
N. 6 - “Incarico affidamento elaborazione delle graduatorie per gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ai sensi della L. R. n. 10/2014. Riconoscimento debito fuori Bilancio”	123
N. 8- “Espropriazione zona PEEP maglia 167 di PRG. Integrazione deliberazione Consiglio comunale n. 71 del 28/06/2019. Riconoscimento debito fuori Bilancio”	124
N. 9- Lavori di somma urgenza per l’eliminazione della situazione di pericolo alla pubblica incolumità per il danneggiamento del guardrail posto su via Giovanni Bovio in corrispondenza del Ponte Lama. Riconoscimento debito fuori Bilancio	125
N. 10- Lavori di somma urgenza per eliminazione carenze igienico-sanitarie presso impianto di sollevamento ubicato in via prof. M. Terlizzi a servizio delle palazzine di proprietà comunale di via prof. Terlizzi civv. 31-33 e della Tenenza dei Carabinieri a seguito della rottura delle pompe di sollevamento dell’11/11/2020. Riconoscimento debito fuori Bilancio.	128
N. 11- Oneri condominiali. Riconoscimento debito fuori Bilancio.....	130
N. 12- Debito fuori Bilancio, pagamento sentenze: 25/2020 -139/2020 – 282/2019 – 198/2020 – 211/2020 – 197/2020 – 140/2020 – 180/2020 – 007/2020 – 1128/2020 – 249/2028 – 135/2020 – 240/2020 – 20/2020 – 78/2020 – 173/2020 – 81/2020 – 13/2020 – 376/2029 – 21/2020 – 227/2020 – 65/2020 – 179/2020 – 107/2020 – 1496/2020 – 126/2020 – 257/2020 – 149/2020 – 54/2020 – 834/2020 – 142/2020.....	131
N. 13- Riconoscimento debito fuori bilancio alla Ditta Obiettivo Turismo di Sasso Marcella.	133
N. 14- Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo alla sentenza del tribunale di Trani n. 156/2021 in favore di avvocato antistatario S. Fortunato – Comune di Bisceglie c/D.L.D.S.	134
N. 15- Debito fuori Bilancio per pagamento sentenza n. 34/2021 del Tribunale di Trani – giudizio Comune c/L.A.	136
N. 16- Riconoscimento di debito fuori Bilancio relativo alla sentenza del Tribunale di Trani n. 395/2021 – Giudizio S. F. c/Comune di Bisceglie r.g. n. 3746/2017	138
N. 17- Debito fuori Bilancio per pagamento sentenza n. 52/2021 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c/C.M.....	140
N. 18- Debito fuori Bilancio per pagamento sentenza n. 709/2021 del Tribunale di Trani – giudizio Comune c/A.D.	141
N. 19- Riconoscimento di debito fuori Bilancio relativo alla sentenza n.292/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie –	

Giudizio C.L. c/Comune di Bisceglie.....	144
N. 20- Pagamento sent. 290/2020 Giudice di Pace di Bisceglie A.L. c/Comune di Bisceglie per risarcimento danni.	145
N. 21- Riconoscimento debito fuori Bilancio per pagamento sentenza n. 310/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c/C.D.	146
N. 22- Debito fuori Bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento sentenza n. 145/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – sig.ra C.C.A.....	147
N. 23- Pagamento sent. n. 312/2020 Giudice di Pace di Bisceglie R.G. c/Comune di Bisceglie per risarcimento danni.....	148
N. 24- Riconoscimento di dfb relativo alla sentenza n. 311/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – S.A. c/Comune di Bisceglie – Risarcimento danni da sinistro e spese legali.....	150
N. 25- Proposta debito fuori Bilancio per pagamento sentenze G.D.P. Bisceglie nr. 281/2020 – 219/2020 – 257/2020 – 126/2019.....	151
N. 26- Proposta debiti fuori Bilancio per pagamento sentenze, precetti e pignoramenti sent. 218.20 più 4.	152
N. 27- Riconoscimento di debiti fuori Bilancio per prestazioni rese dallo studio associato Clinica Veterinaria S.Andrea con sede in Bisceglie in via S. Chiara d’Assisi 27.	153
N. 28- Riconoscimento di debito fuori Bilancio per il pagamento del decreto ingiuntivo n. 448/2020 Tribunale di Trani Giudice del Lavoro in favore del sig. D.T.A.....	154
N. 29- Riconoscimento di debito fuori Bilancio per il pagamento del decreto ingiuntivo n. 19/2020 Tribunale di Trani sez. Lavoro in favore del sig. D.M.P.....	156
N. 30- Riconoscimento di debito fuori Bilancio relativo a decreto di liquidazione ctu dott.ssa V. Bruno Giudizi riuniti r.g. n. 1801/2018 Tribunale di Trani Sezione Lavoro.....	157
N. 31- Ordinanza giudiziale assegnazione somme – pagamento in assenza di mandato – proposta di riconoscimento legittimità debito fuori Bilancio -	159
N. 32- Debito fuori Bilancio per rimborso contributo unificato in atto di pignoramento correlato alla sentenza n. 333-2020 del Tribunale di Trani – giudizio Comune c/Q.V.	160
N. 33- Debito fuori Bilancio per pagamento di spese di atto di precetto e pignoramento correlati alla sentenza n. 91/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c/G.S.....	162
N. 34- Lavori e servizi di somma urgenza per sgombero alloggi comunali occupati abusivamente. Riconoscimento debito fuori Bilancio	163
N. 35- Lavori di ripristino sicurezza alloggi di proprietà comunale per tentata occupazione abusiva del 20/01/2021. Riconoscimento debito fuori Bilancio.	164

Presidente Giovanni Casella

Okay, Consiglieri, siamo in diretta streaming. Quindi possiamo procedere, Segretario, con l'appello.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Abbiamo assenti 4, presenti 21. Sì, okay. Sono le 16:30.

Presidente Giovanni Casella

21 presenti, 4 assenti, la seduta può considerarsi valida e quindi è aperta.

Come al solito, se ci sono degli interventi preliminari, limitati a 5, massimo 5 minuti, come sempre.

Prego, Consigliere Sasso.

Preconsiliari**Consigliere Mauro Sasso**

Buonasera. Buonasera, Presidente, Sindaco, colleghi. Il mio intervento era praticamente sulla convocazione che c'è arrivata l'altro giorno per quanto riguarda l'incontro per quanto riguarda la Tari. Faccio un passaggio: avevamo presentato come Gruppo degli emendamenti, i quali poi sono stati ritirati perché il Sindaco aveva preso appunto...

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa, Consiglieri. Grazie.

Consigliere Mauro Sasso

Dicevo, avevamo appunto presentato degli emendamenti, i quali poi il Sindaco ci aveva chiesto di ritirarli in quanto c'era la possibilità di poterci riaggiornare e rivedere per quelle che erano appunto le proposte che avevamo effettuato sulla Tari. Ieri naturalmente mi sono presentato, c'è stato un inconveniente, chiaramente ho condiviso, non è stato possibile. Però io quello che volevo chiederle, Presidente, visto che comunque non c'erano anche altre presenze, questo incontro è perché c'è la possibilità effettivamente di rivedere queste proposte a questo regolamento che è stato fatto, oppure è già stato tutto stabilito e non c'è la possibilità di poter prendere in considerazione eventuali proposte, eventuali situazioni per la quale si era detto... Perché se così non fosse non vale la pena che ritorniamo o rifacciamo, rifaccio una richiesta di poterci rivedere. Eventualmente prenderemo per buono quello che ci proporrà perché noi volevamo veramente effettivamente discutere di questa situazione, se ci sono appunto... Se poi invece è tutto già prestabilito, a questo punto prenderemo atto di questa eventuale decisione.

Un'altra situazione che volevo chiederle era riguardo l'ospedale di Bisceglie. Visto la massima autorità, diciamo, per quanto riguarda appunto la sanità, le chiedo se ci fossero delle situazioni per la quale, visto che adesso i casi stanno molto diminuendo, si sta eventualmente passando addirittura a quasi 30 casi, solo due o tre in rianimazione, almeno per quello che mi risulta, se ci sono, eventualmente, e quando e come sarà prevista la riapertura degli altri reparti per quanto riguarda la cittadinanza perché, come sa, ormai tutti sono costretti a rivolgersi nei paesi limitrofi per poter eventualmente essere soccorsi o avere situazioni spiacevoli. Quindi questa è l'altra, la seconda richiesta che facevo. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Spina, ha 5 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Funziona questo microfono? Perché le altre volte non funziona ed ero costretto a spostarmi, sarei andato vicino ad Angelo Consiglio, là vicino, a quel posto là e quindi ti devo far spostare per sedermi la posto dell'altra volta, diciamo, visto che non stai accanto al Sindaco e ti sei messo nei Banchi della Maggioranza, poteva portare...

Allora, Sindaco, alcune domande, giusto perché sono i momenti di riflessione che abbiamo in Comune e ci guardiamo negli occhi, ci sono le cose urgenti da fare anche. Volevo innanzitutto capire un attimino la questione dei manifesti durante il convegno di Letta. È vero che è Segretario nazionale di un partito ed è anche vero che noi nutriamo un forte rispetto, rispetto a Enrico Letta e ai Segretari di partito, però in 12 anni di mia amministrazione io non ricordo di un manifesto istituzionale che contemporaneamente avesse anche la promozione del partito, del Partito Democratico per lo stesso convegno. E siccome lei ha presenziato, si trattava di un evento che aveva una logica commerciale, oltre che culturale, la promozione di un libro è un momento sempre importante per un autore, un editore, cioè si guadagnano dei soldi, quindi volevo capire se per caso ci fosse una beneficenza per il Comune di Bisceglie, se ci fosse qualche

iniziativa sociale per la quale lei avesse concesso e conferito il patrocinio. Io ho chiesto l'accesso agli atti e chiedo alla Segretaria...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stiamo sistemando...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, no, no, sto finendo, non è per questo. Le chiedo semplicemente, Segretaria, le ho chiesto l'accesso agli atti per la gara dei tributi. Ho chiesto l'accesso agli atti per il patrocinio. Ho cercato di vedere col Consigliere Russo le condizioni di una struttura comunale aperta al pubblico e ci viene impedito anche questo. Se vogliamo, lasciamo il Sindaco da solo a governare e finiamo di seguire queste vicende, lasciando che completi l'opera di danneggiamento istituzionale, sociale e culturale della città. Noi vogliamo aiutare la comunità biscegliese nel nostro ruolo di Opposizione. Ho scritto al Prefetto un'interrogazione consiliare per la piscina comunale. Siccome c'è una situazione emergenziale con danni vandalici per oltre, secondo me, un milione di euro, ma non sono uscito ad entrare dentro, possiamo avere una relazione? Possiamo andare a vedere? Sindaco, visto che tu dici che stai dalla parte della nostra comunità e vuoi dialogare con l'Opposizione, andiamo insieme alla piscina comunale a verificare che sta dentro per vedere che cosa è successo negli ultimi anni, che io, voglio dire, non essendo Sindaco non potevo accedere per verificare la situazione attuale, la fotografia di insieme rispetto a quando funzionava, sia pur male, fino a 4 anni fa. Guardandola insieme tutti e due può darsi che con gli altri Consiglieri di Opposizione, invece di fare la Conferenza dei Capigruppo per dire che state aumentando la Tari a Bisceglie, ma noi lo diciamo da tanto, per coinvolgere le Minoranze sui vostri problemi, cerchiamo di risolvere i problemi insieme. Andiamo sul posto tutti quanti, Maggioranza e Opposizione, e andiamo a verificare che cosa stia succedendo in questo momento in quella struttura. Roma Intangibile: Le sembra normale che sia un pacco chiuso al pubblico e che quella povera società di mutuo soccorso debba in questo momento andare lì ed entrare uno alla volta, salvo quando arriva lei, che riesce a mettere in regola anche le situazioni di inagibilità, perché vedo che le manifestazioni quando sta lei si possono organizzare, ma i cittadini non possono entrarci. Ci sono padri di famiglia, bambini che vogliono stare nel parco. E è inagibile il parco, lo deve essere anche per lei, perché altrimenti è agibile e, voglio dire, entriamo tutti quanti tranquillamente la mattina e il pomeriggio, c'è una convenzione pendente. Quindi ci faccia capire anche dalla sua risposta che cosa vuole fare per Roma Intangibile, se è una struttura che è diventata semplicemente sede di alcune persone, o se è un parco aperto al pubblico oggetto di una convenzione che abbiamo fatto, perché fare delle convenzioni non è un peccato originale, solo il Padreterno, voglio dire, può dire in una religione che esiste un peccato originale. Uno fa una convenzione, dopo vent'anni c'è un Sindaco che la sbaglia nell'esecuzione, nell'applicazione, ed è colpa di chi l'ha fatta. Le cose funzionavano bene prima, come funzionavano lì e in altri settori dello sport e della vita cittadina. Che sta succedendo? Perché lei non vuole seguire queste vicende così importanti per la comunità biscegliese? Quindi ci faccia capire che cosa dobbiamo fare, perché io ho detto alla Segretaria, ho scritto al Prefetto, lo dico al Presidente del Consiglio Comunale, non rinuncerò al mio diritto di andare a verificare gli immobili comunali uno per uno dopo 4 anni che non sono più Sindaco di questa città. È un mio diritto di curiosità cittadina, di volontà di Opposizione, di volontà di cittadino che vuole cercare di aggirare dei problemi, è una mia prerogativa e non c'è nessuno che me lo impedirà di fare. Allora ho mandato una PEC l'altro giorno. Ho visto che il dirigente Losapio casualmente era in malattia quella giornata, non è potuto venire ad accompagnarci. Si è detto che alla piscina comunale ci sono dei lavori, io nei prossimi giorni preannuncio, se vorrà mi accompagnerà ancora il Consigliere Russo, visto che ha avviato con me un percorso di questa natura, lo ha chiesto lui a me di farlo per la prima volta, mi accompagneranno gli altri Consiglieri se vorranno venire insieme, Opposizione e Maggioranza, noi cercheremo di andare a verificare le strutture comunali per capire che succede al Palazzetto dello Sport, che succede al Camping che sta crollando, almeno sulla spiaggia, ho letto una ordinanza sindacale di questa natura, che cosa sta succedendo in molti immobili e in molte strutture di questa città che non vedono proroghe, non vedono concessioni, vengono molto spesso tenute così, diciamo, da privati, con la pacca delle spalle del Sindaco che dice: "Vai avanti, non ti preoccupare" e qua sono scadute le convenzioni e le concessioni di tutta la città. Inauguriamo la spiaggia,

inauguriamo come se fosse una cosa istituzionale, è un'attività privata che passa. In bocca al lupo, se le cose sono fatte per legge in bocca al lupo a chi fa degli investimenti, delle attività della città, ma certamente io terrei dissociato sempre il momento istituzionale da quello delle attività imprenditoriali, perché se no, Sindaco, lei diventa, come dicevo, un servizio, non solo servo politico oggi della città di Bisceglie messo al servizio di qualcuno, ma lei diventa servo di lobby imprenditoriale e non vale solo per le questioni oggi turistiche, vale per le questioni sociali. La connivenza tra la parte politica e la parte imprenditoriale crea situazioni dove lei non può parlare quando succedono gli eventi. Allora, la prego, se vuole io la faccia la metto anche sulle responsabilità di governo, non quando decide di aumentare le tasse facendo di testa sua, come per la Tari, quello glielo lascio a lei col suo regolamento che si approverà e che sicuramente sarà un regolamento che dovrà parare quello che è un buco...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, deve concludere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Un buco che è l'assenza di una progettualità futura che non avete fatto ancora la gara. Sappiamo tutti che per fare la gara dovete aumentare la Tari ancora di più per rendere il servizio fruibile, viste le tante assunzioni che sono state fatte. È aumentato di un terzo oggi probabilmente il gruppo dei lavoratori della nettezza urbana di Bisceglie è proliferata di assunzioni, tempi determinati, si dice, 40 per 10 ore, 400 per 2 ore, non si capisce più, più numeri al lotto che fatti concreti. Noi vogliamo capire quanto occorre per fare la gara in tempi rapidi perché questa volta la proroga non gliela faremo fare e ci opporremo a proroghe sullo stile di altre Amministrazioni sulle quali sono intervenuti autorità per vietare affidamenti diretti e appalti di questa natura. Quindi la prego, Sindaco, di rispondere alle Opposizioni che vogliono costruire con lei percorsi di legalità e di concretezza nell'interesse dei cittadini biscegliesi.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Prego, Consigliere Napoletano.

Consigliere Francesco Napoletano

Signor Sindaco, sono davvero sorpreso e dispiaciuto che la nota dell'Anac, l'Autorità Anticorruzione Nazionale, non abbia ancora avuto, che noi si sappia, una adeguata risposta e una presa di posizione da parte dell'Amministrazione Comunale e del Comune di Bisceglie. Sebbene con due anni dalla richiesta che lo stesso Comune attraverso il Segretario Generale dell'epoca, autorità locali dell'anticorruzione fece, sebbene con du anni di ritardo, la risposta l'hanno inoltrata ed è una risposta molto dura nei confronti del Comune perché è stata evidenziata tutta una serie di violazioni di legge, di illegittimità che merita comunque una risposta da parte del Comune, non si può far finta di nulla ed è un invito che io faccio, se non l'avesse ancora fatto il Comune, prima che intervengono altre autorità a cui non si può far finta di non rispondere. Perché cosa diceva l'Anac a proposito delle concessioni marittime demaniali: che abbiamo avuto un professionista a cui il Comune ha dato l'incarico di fare il piano spiaggia; due professionisti dello stesso studio professionale, che sono i professionisti delle aziende e delle imprese che si aggiudicano la gara e l'Anac non era neanche a conoscenza che lo stesso progettista che aveva avuto un incarico del piano spiaggia è quello che dà

il parere paesaggistico. Francamente neppure, dice l'Anac, una dichiarazione di non avere conflitti di interesse è stata chiesta al Comune. La nostra preoccupazione in primo luogo è sulla legalità perché per noi il turismo è un grande strumento, un grande volano di sviluppo della città, ma va fatto nella legalità, non si può prescindere dal principio di illegalità. Non siamo contro i lidi, siamo perché l'imprenditorialità locale si sviluppi anche in questo settore, ma non si può farlo a scapito della legge, così come non si possono violare il 50% delle spiagge libere laddove sono previsti invece i servizi. 50% i servizi, 50% spiaggia libera. Lo dice non il Consigliere che parla, ma la lex specialis del bando. Io dai reperti fotografici che vedo non vedo, ma può darsi anche che mi sbaglia per una illusione ottica, non vedo il rispetto di questa norma. Mi tranquillizzerei se il Comune si spezzasse di gambe ad andare a fare i dovuti riscontri e ci tranquillizzasse a noi e a tutta la città. Preannuncio una interrogazione su questa questione perché si dovrà rispondere, non si può far finta di non rispondere, perché siamo preoccupati non solo per la legalità, ma per il rischio che il Comune possa essere richiamato al risarcimento dei danni, perché un'impresa è esclusa, che un domani potrebbe dire: "C'hai il conflitto di interesse, avresti dovuto escludere in base alla legge degli appalti, avresti dovuto escludere le imprese dove c'era un conflitto di interesse, non l'avete fatto, vi chiediamo i danni". Siamo preoccupati anche per questo tipo di risposta.

E i trasporti: sono mesi che il mio Gruppo ed io personalmente ad ogni Consiglio Comunale, mi fa piacere che anche altri Consiglieri abbiamo duramente preso posizione su questa questione, ma non si può vedere che una città che ha la Bandiera Blu, che si picca di essere turistica, eccetera, eccetera, non abbia un servizio di trasporto pubblico ancora oggi. Dice: "Ma stiamo provvedendo per mandare almeno le circolari gratuite d'estate al mare" ed è già qualcosa, ed è già qualcosa, per due mesi almeno dovrebbe avvenire questo, anche se fino a ieri non mi risultava che c'era ancora una determina dirigenziale su questa questione. Per cui un servizio che si è preannunciato in partenza dal 19 di giugno non ha ancora una determina. E tutto Sant'Andrea, tutte le periferie continuano a essere tagliate fuori dal raggiungimento di altri punti della città. Penso agli anziani, penso ai disabili, penso a chi non ha un mezzo privato autonomo, di chi non è in grado di raggiungere un medico e ha bisogno di chiedere i permessi in genere e ancora oggi c'è questo. E ancora dal novembre 2019 noi non abbiamo un servizio di trasporti. Che dire, che le ultime circolari nuove comprate addirittura risalgono a 15-16 anni fa, insomma, è tanto, è tanto, con 5 famiglie che non lavorano. E mi auguro che ancora una volta le aziende di fuori, voglio dire, non vengano a Bisceglie senza ripristinare il rapporto di lavoro con i nostri autisti che non potrebbero lavorare in altri Comuni perché ogni Comune cerca di risolvere il problema dei propri disoccupati, però stanno 5 famiglie che non prendono stipendio, perché il servizio è stato tolto, un paese di 55.000 abitanti che non ha un servizio trasporto pubblico che da sempre è stato diciamo attivato nella nostra città.

Una considerazione breve sulla piscina comunale: come è noto, la piscina comunale è stata progettata dall'Amministrazione che ho avuto l'onore di guidare, che ottenne anche il finanziamento possibile per l'epoca, un consistente finanziamento, che fu attuata e realizzata dall'Amministrazione successiva, devo dire con un indirizzo che io all'epoca non ho condiviso e purtroppo i fatti stanno dando ragione perché volevamo una piscina comunale che fosse del Comune e che i privati al massimo avrebbero potuto gestirla pagando un canone, gestendola e pagando un canone, ma comunque una piscina del Comune. E, infatti, non appena il privato è andato, non sempre il privato è più bello, oggi è stata ridotta a un letamaio. Allora il passo successivo alla denuncia e quindi alla sensibilizzazione sul problema non è soltanto l'iscrizione al ruolo del fatto che non paga, è una cacciata dal privato dal contratto che li vede totalmente inadempienti da anni. Mi dovete spiegare perché questi stanno ancora lì e il Comune..., lo dico da avvocato, lo dico questo, non solo da Consigliere, perché stanno ancora lì anche se non pagano e creano danni, quando il Comune non solo doveva sciogliere il contratto, ma citarli per risarcimento danni a costoro. Mi meraviglio che nulla avviene, nulla avviene, e questa che doveva essere un'opera importante del Comune viene mandata in malora.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, deve concludere, la prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, concludo. Gli argomenti non è che possono essere esauriti, Presidente, è solo dei flash che sto facendo, ma mi riservo ovviamente di fare anche delle interrogazioni puntuali, non voglio fare altri passi, se non costretto perché ci sono situazioni veramente incredibili. Non è soltanto un problema degli appalti, del servizio d'igiene cittadina, voi mi dovete spiegare, dovete spiegare alle mamme che hanno i bambini piccoli, i neonati e dovete spiegare a quelle famiglie che gestiscono gli anziani non autosufficienti perché il servizio non è quotidiano nella raccolta e nel ritiro dei pannetti? Ora immaginate d'estate che tu il lunedì e il mercoledì, per dire, due giorni alla settimana, a seconda dei quartieri, che non passa il servizio uno se li devi tenere sul balcone, in casa no perché non è esattamente il massimo del deodorante, voglio dire, in una casa, cioè ma c'è anche questo fatto qui, quando li raccolgo, perché ci sono anche dei giorni in cui ti trovi il rifiuto legittimamente diciamo messo vicino al portone, quindi non porta a porta, ma portone a portone, che è una cosa un po' diversa, c'è anche questa situazione che fa il paio con un servizio non sempre efficiente. Abbiamo avuti gli acconti adesso, mo' che arriva la fine dell'anno..., perché molti non hanno letto, "È diminuita la tassa... Eh, ve ne accorgete mo' che arriva, sennò tutti gli amici che stiamo ad assumeremo, voglio dire, come li dobbiamo pagare?", eh, aumentando la tassazione, a fine anno speriamo ci sarà il conguaglio.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, deve concludere., ha 10 minuti.

Consigliere Francesco Napoletano

Nella speranza – e chiudo – che non si commetta l'errore di fare l'ennesima proroga, perché dopo tante proroghe, beh, insomma, la mazza di San Giuseppe non è che si può tanto sobillare, insomma, no? Diventa veramente una ennesima illegalità. State attenti a cose di questo genere e vedete anche le aziende che mettete perché un'azienda in amministrazione straordinaria, con gravi rischi e pericoli per il pagamento del personale, tanto se non li pagano loro, li pagherà il Comune, come è avvenuto con Camassa Ambiente. Come arriva un'azienda al Comune di Bisceglie fallisce o va in amministrazione straordinaria, io non lo so se non sono capaci loro o portate iella voi, non lo so, insomma, delle due, l'una, però la città patisce di queste situazioni. Noi più che sollevargliele e proporre anche soluzioni, che altro dobbiamo fare? Visto che stiamo a giugno, Sindaco, vada a Ponte Lama e organizza la raccolta dei fioroni, saranno almeno un 25 alberi di fico che adesso sono belli rigoglioso sul ponte Lama. Prima che caschino altri pezzi e qualcuno se li becca in testa, andate a raccogliere i fioroni. Sono anni che vi invito a recidere quegli alberi che spaccano le pietre e fanno cadere i pezzi giù e fate finta di niente voi e fa finta di nulla l'ufficio. E chiudo, Presidente. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, grazie, Consigliere. Prego, Consigliera Preziosa.

Consigliera Giorgia Preziosa

Si sente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, si sente, è tutto ambientale, ambientato e ambientale.

Consigliera Giorgia Preziosa

Allora, buonasera a tutti. È un piacere tornare in presenza, finalmente, la vedo un po' più seria la cosa.

Intervento

È il quarto Consiglio Comunale...

Consigliera Giorgia Preziosa

Sì, però ora siamo quasi fuori da questa pandemia, dunque siamo forse un po' più assicurati.

Intervento

Perché non lo facciamo tutti in presenza? Siamo tutti vaccinati.

Consigliera Giorgia Preziosa

È questo che volevo dire, farlo in presenza o almeno ritornare a scuola, alla Cesare Battisti.

Presidente Giovanni Casella

Infatti si sta pensando che il prossimo Consiglio Comunale possa essere svolto con rispetto delle normative Covid.

Consigliera Giorgia Preziosa

Va bene. Il mio intervento è teso solo a fare alcune puntualizzazioni e di avere di chiarimenti, dato che il Consiglio Comunale è l'unico mezzo che abbiamo per fare delle domande al Sindaco e all'Amministrazione che ci governa.

Innanzitutto chiedo alla Segretaria se ha notizia dei gettoni di presenza che il Gruppo politico "Nel modo giusto" ha provveduto, esplicitamente poi dichiarato credo in 3 Consigli fa a dare in beneficenza, non abbiamo più avuto notizia, ecco, doveva prontamente farci sapere, abbiamo fatto anche una richiesta scritta e se è possibile, naturalmente, altrimenti, se la cosa non è fattibile, chiedo a nome del mio Gruppo che tornino nelle..., diciamo che vengano a noi consegnati e provvederemo noi darli in beneficenza perché comunque il tempo del lockdown è passato, noi volevamo usufruire di quella somma per aiutare almeno nel nostro piccolo le persone che erano in difficoltà in quel periodo. Chiedo al Sindaco tre o quattro chiarimenti in merito a determinate situazioni che si sono verificate soprattutto nell'ultimo mese. Se per quanto riguarda la circolazione delle bici elettriche, non so come si chiamano realmente quelle grosse che circolano anche nelle aree pedonali, approfitto che c'è anche lei, Comandante, se avete approntato una disciplina, un regolamento che permetta o che vieti almeno a questi mezzi di circolare nelle aree pedonali perché non è possibile, non solo per le persone diciamo adulte, come noi, ma anche per i bambini. Poiché noi genitori portiamo i bambini spesso piccoli nelle aree pedonali per lasciarli liberi, è diventata una situazione insostenibile perché non si sente l'arrivo di questi mezzi. Di conseguenza almeno di agire prontamente, non solo quando si verificano determinati avvenimenti come quello del bambino che è stato investito perché potrebbe andare anche peggio.

Ringrazio il Sindaco di aver provveduto al ripristino della spiaggia per disabili in prossimità appunto dell'estate. Così come avete dichiarato a mezzo stampa, spero che sia idonea e permetta realmente ai disabili di usufruirne, perché anche loro hanno il diritto appunto di farsi un bagno a mare e di ristorarsi durante l'estate.

Se esiste un cartellone estivo e quando avete intenzione di pubblicarlo, perché la gente lo chiede, però almeno io personalmente non so dare risposta.

E inoltre, terminato appunto il lockdown, vorrei chiederle, Sindaco, se avete provveduto o state provvedendo al ripristino delle aree comuni per quanto riguarda l'esportazione di erbacce, parietarie, eccetera, soprattutto nei parchi e se vi è giunta voce o notizia voce che quel piccolo parco giochi presente alla villa comunale ha il tappeto gommato inesistente, dunque sono più sicuri. E le chiedo anche di fare dei sopralluoghi nei parchi proprio per vedere se ci sono situazioni di sicurezza perché terminato il lockdown tutti portano i bambini al parco.

Per quanto riguarda poi le piste ciclabili le chiedo prontamente di verificare li in prima persona delle piste ciclabili della zona 167, che non c'è una segnaletica, in quella zona non c'è una segnaletica di piste ciclabili, non esiste una segnaletica di attraversamento, sembra una zona abbandonata a se stessa. Nonché il fatto c'è necessita, appunto, di metterlo in sicurezza. Spero, diciamo, passa darmi queste risposte e la ringrazio.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliera. Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Voglio ritornare un po' sugli argomenti che sono stati già trattati e cercare di comprendere, se è possibile in questa sede, comprendere alcune questioni. Anch'io sono intervenuto un po' di giorni fa, così come avevano fatto già altri cittadini, sulla spiaggia per disabili, perché ritengo che di lì si debba partire, da persone che hanno più difficoltà, che hanno più problemi. E quindi, diciamo, siccome l'estate è arrivata, anche se non siamo al 21 giugno, ma comunque le giornate sono abbastanza calde, anche le persone con disabilità hanno il diritto sacrosanto di potersi fare un bagno in tranquillità. E ho visto che già forse martedì avete iniziato diciamo a sistemare la spiaggia, però non riesco a comprendere come mai questa sistemazione diciamo è così difficile perché il famoso scivolo a mare che possa permettere alle persone con disabilità di accedere in acqua purtroppo ancora ieri pomeriggio, ho fatto un giro, ancora ieri pomeriggio non era stato montato. Allora diciamo che sapevo benissimo che a settembre la spiaggia Lilla, così come è stata definita, è stata inaugurata anche dal Presidente della Regione, che a quell'epoca era in campagna elettorale. Dopo un po' di tempo è stata smontata. Penso che a rimontarla non si impieghi molto, non ci voglia tanto, non ci vogliono delle maestranze, diciamo, che abbiano delle competenze, delle specializzazioni così elevate. Ritengo che in una mezza giornata diciamo si tratta di rimontarla, quindi in una mezza giornata si possa fare. Siccome mi giungono sollecitazioni da persone che hanno problemi, perché anche da paesi limitrofi mi diceva qualcuno domenica scorsa mi sono affacciato e mi diceva che stanno venendo anche da Ruvo, da Corato, perché sanno di questa spiaggia, però arrivano lì e purtroppo non possono entrare in acqua. Cioè, paradossalmente, mentre prima c'era uno scivolo in cemento che portava in acqua, bene o male riuscivano ad entrare, oggi purtroppo, nonostante ci sia la spiaggia attrezzata non riescono a fare un bagno. Quindi, Sindaco, spero che al più presto, cioè subito, anche domani, si possa intervenire e la si possa sistemare perché non penso che ci voglia l'arte di Milano. Anche perché quando io ho fatto l'intervento dello scorso Consiglio mi avete detto che i €50000 destinati appunto alla spiaggia Lilla servono per il completamente, l'ampliamento, eccetera, eccetera, però oggi è importante che la si ripristini al più presto. Poi per l'ampliamento, il completamento, gli spogliatoi e quant'altro avremo tempo per farlo, però, dico, almeno il servizio minimo essenziale va assicurato, va garantito.

Per quanto riguarda l'ospedale, così come già ha detto il collega Sasso, e ho detto anche nello scorso Consiglio, sempre nelle questioni preliminari sono intervenuto e ho ripreso la questione ospedale, Barletta ormai è Covid free. Da luglio anche la Fiera del Levante sarà smantellata. Sindaco, possiamo sapere a Bisceglie qual è l'orientamento dell'ASL sulla questione? Cioè quando ritorneremo ad avere i nostri reparti? Cioè è possibile che sta rimanendo in zona..., ma non in zona, fra la provincia di Foggia e la provincia di Bari probabilmente è solo Bisceglie che è ospedale Covid. Sindaco, il problema è sempre quello che ho ribadito nello scorso Consiglio: noi alla fine ce lo ritroveremo l'ospedale con tutti i reparti o ci ritroveremo un punto di primo intervento? Cioè o non sarà altro che un piccolo pronto soccorso l'ospedale dopo aver assistito tutti i cittadini della BAT, purtroppo, poveracci, affetti da Covid, e non solo, anche dalla provincia di Foggia e anche dalla provincia di Bari? Questa è la domanda che le ho fatto la volta scorsa e che ritorno a farle, perché purtroppo quando non si hanno risposte, si teme che possa succedere il peggio. Quindi io la sollecito nuovamente ad intervenire presso l'ASL, presso la Regione Puglia per comprendere il nostro ospedale quando sarà libero dal Covid? Quando sarà, come dicono oggi, Covid Free? E quando i nostri reparti potranno riprendere il lavoro ordinario?

Riguardo alle strade: come giustamente lei ha detto nel post Stamattina sono arrivati €919000 dalla Regione dei 100 milioni che sono stati destinati ad opere di intervento, di manutenzione di strade e rotonde, marciapiedi, all'incirca

€920000 e a Bisceglie si è appena cominciato quel lavoro di bitumazione delle strade, così come era previsto appunto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche a partire già dal 2019. Lei non ha menzionato via della Libertà, che è stata asfaltata, mi pare che è stata asfaltata e che puntualmente si ferma in via Siciliani all'altezza della Salata, del lido, dell'ultimo lido che lei ha inaugurato ieri, La Salata, c'è l'attraversamento.

Sindaco Angelantonio Angarano

Non l'ho inaugurato io.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

No inaugurato lei, ha partecipato all'inaugurazione...

Sindaco Angelantonio Angarano

No, non ho mai partecipato.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Non ha mai partecipato. No, siccome eravamo stati invitati e pensavo...

(interventi fuori microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ha fatto benissimo, io pensavo che avesse...

(interventi fuori microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Fra l'altro non ho compreso una cosa...

(interventi fuori microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sindaco, lei è autonomo nelle scelte, quindi non certamente ha bisogno dei nostri consigli, non certamente ha bisogno dei nostri consigli. Però mi sono accorto di una cosa: che in parte si ferma lì, in parte copre anche la pista ciclabile, e non ho capito per quale motivo abbiamo coperto la parte di pista ciclabile, forse per far per far meglio attraversare, non lo so qual è il motivo, però ieri hanno fatto l'inaugurazione, ma come ben sappiamo erano stati sequestrati entrambi i lidi. Ma è stata dissequestrata, mi risulta, l'area interna, ma la famosa massicciata, perché si disse all'epoca che probabilmente dissequestravano la parte interna, invece la massicciata rimaneva diciamo sequestrata. È stata dissequestrata? Almeno a me questo risulta. Il che significa che chi deve attraversare la massicciata chiedere per fare un bagno deve chiedere l'autorizzazione alla Procura, cioè, non ho compreso. Quindi diciamo ci sono queste cose che dovrebbero essere chiarite. E penso che se siamo a conoscenza di questo e il lido sta per entrare nel vivo della sua attività, è necessario che queste cose vengano chiarite, devono essere chiarite.

Un'altra cosa che ho notato ieri, Sindaco, diciamo sempre corricchiando lungo il lungomare, all'altezza di Salsello lei sa che c'è un'interruzione del cordolo in cemento, sono 40 metri all'incirca di interruzione. Ma c'è anche la segnaletica

dove specifica che in pratica si interrompe il percorso ciclabile. Quindi la segnaletica verticale interrompe il percorso ciclabile, però comunque la pizza diciamo c'è. Chi va in bicicletta in quel tratto che deve fare? Perché veramente diciamo è un po' pericoloso, in quanto oltre al fatto che essendo aperto qualche mezzo può introdursi e quindi creare un problema a chi sta andando in bicicletta, ma se c'è una segnaletica verticale che dice che quel tratto non può essere transitato dalle bici, cioè si interrompe, teoricamente chi è in bicicletta dovrebbe scendere e andare con la bicicletta a piedi perché non c'è altra soluzione. Ma, ripeto, è preferibile che si cancelli a quel punto il tratto di pista ciclabile che c'è nell'interruzione appunto del cordolo in cemento, perché altrimenti quello potrebbe rappresentare un pericolo per chi transita di là n bicicletta. Quindi volevo comprendere queste cose e, se possibile, diciamo intervenire perché, insomma, se ci sono e se ci possono essere dei pericoli in essere in virtù diciamo di segnaletiche contraddittorie è preferibile che si intervenga e si sistemi. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Bene, abbiamo...

Consigliera Giorgia Preziosa

Presidente, ho dimenticato, perché nella fretta di parlare, una richiesta...

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego, Consigliera, come faccio a non dare la parola...

Consigliera Giorgia Preziosa

Lo so che non è proprio...

Presidente Giovanni Casella

No, ma per galantomismo verso la figura dell'essere donna, non...

Consigliera Giorgia Preziosa

Chiedo al Sindaco per la zona San Mitrio a metà riqualificata che cosa intende fare, nel senso che è stato fatto un campetto e tutta l'area..., però mancano le porte e siccome stanno andando dei ragazzi a giocare, vedo sempre di ragazzi, quando intendete ripristinare l'intera zona, o meglio, aggiustare almeno l'asfalto, tutti quei dossi che ci sono e renderla anche più riqualificata di come la state rendendo?

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliera.

Assessore Natale Parisi

Presidente, Presidente, buonasera.

Presidente Giovanni Casella

Chi è?

Assessore Natale Parisi

Sono l'Assessore Parisi.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Assessore, mi dica.

Assessore Natale Parisi

Posso intervenire?

(interventi fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, allora, allora prego, chi ha chiesto la parola prima? Il Consigliere Sasso Rossano o Enrico Capurso?

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

No, prima Sasso, prima Sasso.

Presidente Giovanni Casella

Allora prego, Consigliere Sasso Rossano.

Consigliere Rossano Sasso

Grazie, Presidente. Mando un abbraccio personale a lei, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, grazie, Rossano, grazie, grazie.

Consigliere Rossano Sasso

(incomprensibile) perché sennò mi vergognerei.

Presidente Giovanni Casella

Lasciamo perdere.

Consigliere Rossano Sasso

Lasciamo perdere. Niente, (incomprensibile) il Partito Democratico è in opposizione a questa Amministrazione, questo che sia chiaro, anche se il Sindaco preside o viene invitato, il Partito Democratico rappresentato da me e da Vittorio Fata, noi siamo in opposizione a questa Amministrazione. Lo abbiamo dichiarato più volte e anche il Segretario cittadino ha con manifesti, con articoli di giornale, ha sempre dichiarato la nostra contrarietà a questa Amministrazione. Parecchi discorsi e parecchi argomenti sono stati toccati perché purtroppo se qualcuno pensa che Bisceglie sia in uno stato, diciamo che gode di ottima salute, forse (incomprensibile). Io avevo intenzione di capire, diciamo subito, sulle strade, perché sapevo che il Comune aveva fatto un finanziamento di circa 3 milioni di euro per il rifacimento delle strade, a cui oggi si aggiungono altri 900 e tot. mila euro. Mi chiedo come un Sindaco come ha presieduto l'inaugurazione della Rotonda sulla Legalità e non si è accorto del manto stradale che verte proprio in quella zona, dove praticamente i marciapiedi non esistono più, dossi, buche, cioè non so come abbia fatto a farla

l'inaugurazione, però i soldi ci sono. Ho visto la foto di quelle quattro stradine asfaltate di fronte alla Macchia Sant'Agostino, però mi preme dire che quelle strade sono asfaltate da 7 mesi fa e sono le uniche asfaltate, a quanto mi risulta, perché come dicevo precedentemente nello scorso Consiglio c'erano dei lavori e quindi non sono state praticate tutte le correzioni delle strade. Però mi chiedo, Sindaco, c'è qualcuno che era andato a comprare i calzini, le prendo al mercato diciamo settimana, ma lei c'è andato a vedere in che condizioni è il manto stradale proprio del (incomprensibile) mercatale di Bisceglie, proprio vicino ai bagni diciamo comunali? L'asfalto si è sollevato e non di poco, di parecchio. E anche qui, diciamo, i soldi ci sono, ma non vengono spesi. Tutta l'area diciamo del mare, la litoranea, comprese le grandi famose piste ciclabili abbandonate fatte diciamo in tutta la zona vicino a Mastrogiacomo è stata tutta abbandonata, non si sa né se verrà pittata, né se non verrà pittata, le segnaletiche rotte se verranno sostituite, cioè anche qui tutto fermo, non si sa più niente, non si sa che cosa si farà. Tanto che proprio in quella zona, visto che ne ho sottolineato la grande attenzione che ha avuto l'Amministrazione verso le spiagge private, tant'è che tanto che qualche Consigliere ci lavorava pure nelle spiagge private, non so a che titolo, non lo voglio sapere, non mi interessa, però mi interessano le spiagge libere dove si andranno e ci vado anch'io come libero cittadino e vedo ancora quegli ammassi di legname dentro ammassi di recinzioni metalliche dentro e niente e nessuno fa niente, nessuno dice niente, va bene così. Noi siamo quasi a luglio e mi permetta, Sindaco, le spiagge dovevano essere già pronte per ospitare i cittadini biscegliesi e non, però sono tutte strimpellate, cioè ammassi di pietra che non si sa più né da dove scendere e né da dove non scendere, però diciamo anche qui nel dissesto totale. Se cortesemente ci illustrate, ho visto e faccio un plauso a questa nuova sanificazione delle strade, però mi sa che arrivano un po' troppo tardi, secondo me andavano fatte un ancor prima, però meglio tardi che mai. Comunque aspetto notizie per quanto riguarda tutte queste situazioni che ancora oggi purtroppo a Bisceglie verte in una situazione veramente di degrado assoluto. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Rossano Sasso. Prego, Considera Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Grazie, Presidente. In questo intervento preliminare non posso far altro che tornare su un tema a me caro, che ho evidenziato in più Consigli Comunali, ma rispetto al quale non c'è stata alcuna risposta, alcun intervento, alcuna soluzione. Faccio riferimento alla procedura per l'aggiudicazione dei servizi di fornitura e posa in opera di facchinaggio e arredi per la biblioteca comunale. Una procedura che risulterebbe aggiudicata con un provvedimento del gennaio 2019. Dal gennaio 2019 sono passati ormai due anni e mezzo e non si sa nulla delle sorti della biblioteca comunale, un luogo di ritrovo e a servizio della città abbandonato e chiuso, come, ahimè, molti altri luoghi a servizio della città e Poli culturali del nostro paese. L'invito è ad accelerare questa procedura perché i principi di snellezza amministrativa mi sembra che siano totalmente violati. E più in generale, al di là dei proclami social che nell'ultimo periodo sono aumentati a dismisura, in barba, ecco, alle critiche che più di uno rivolgeva gli eccessivi selfie di questa Amministrazione, dicevo in barba a questi proclami in realtà ho preso atto dalla consultazione dell'Albo Pretorio di numerosi provvedimenti che a mio avviso rappresentano vere e proprie forme di sperpero di danaro. Innanzitutto i cittadini è bene che sappiano che a quanto pare la Bandiera Blu ha un costo perché se è vero che da un lato porta sicuramente lustro alla città, dall'altro tra le somme oggetto del prelevamento dal fondo di riserva, su cui non è concessa la discussione, ma su cui qualche riflessione sarebbe opportuna, vi sono dei prelievi fondi bandiera blu su cui a questo punto ci aspettiamo dei chiarimenti. Al di là di questo segnale poi la recente aggiudicazione della gara per derattizzazione e disinfestazione per un costo complessivo di circa €25000. Si tratta, ahimè, di un'aggiudicazione che è arrivata tardi, mi associo da questo punto di vista probabilmente al Consigliere Sasso, ma che riguarda un servizio che a mia memoria in passato rientrava nell'affidamento del servizio..., nel contratto sull'igiene urbana e che ora a fronte di costi che sono rimasti immutati per quell'altra questione invece che ora vengono pagati a parte dal Comune e quindi si sommano a quelli a dimostrazione dell'effettiva appunto aumento delle spese del Comune per queste questioni.

Un'altra situazione che a mio avviso, Sindaco, la dovrebbe interessare, dovrebbe interessare tutti noi, è quella che riguarda quello che alcuni giornali hanno definito il pasticciaccio delle liste della provincia BAT. Per questo pasticciaccio la nostra provincia ha pagato €25000 a titolo di rimborso spese legali con la promessa di agire in rivalsa nei confronti dei Consiglieri provinciali che sono interessati. Siccome sono soldi dalla provincia e la nostra città fa parte di questa provincia, io auspico che lei, Sindaco, nelle sedi opportune si faccia valere e questi non siano soldi che la provincia anticipa e dei quali non ottiene rimborso alcuno. Da ultimo nella situazione di generale, a mio avviso, abbandono che ancora caratterizza il nostro lungomare, nonostante appunto il mare meriti, sia stato premiato e meriti giustamente di essere premiato per la sua bellezza, bellezza diciamo che fortunatamente è dono della natura, perché probabilmente se fosse più di tanto affidato all'Amministrazione non sarebbe così, nella situazione del lungomare ci sono ancora aree abbandonate a se stesse, in particolare la parte finale, quella che è antistante alla Torretta, in cui ci sono dei lavori che sono sospesi sine die con un cantiere con delle inferriate in ferro, un restringimento della strada, un cantiere ormai paralizzato che sicuramente non dà una bella immagine a chi viene a visitare il nostro lungomare e ai turisti che si spera potranno affollare le nostre spiagge.

Oltre a questo un'altra situazione che meriterebbe approfondimento è quella delle piste ciclabili. In più punti queste piste ciclabili non sono adeguatamente segnalate. Nelle prime domeniche in cui i cittadini, i turisti e quant'altro provenienti anche da paesi limitrofi si sono affacciati sul lungomare, appunto, in alcune zone si sono verificati tanti e tanti sinistri ,auto che in assenza di debita segnalazioni hanno urtato contro la pista ciclabile e questo, ovviamente, come tutti sappiamo e come abbiamo modo di verificare nel futuro di questo consiglio comunale, danno luogo poi a contenziosi che il Comune si trova poi puntualmente a perdere e che costituiscono ancora una volta fonte di spese e costi per il Comune e per un bilancio che diciamo questo sarà probabilmente tema dei prossimi Consigli Comunali, ma la lettura dei numeri del rendiconto non ci fa dormire sonni tranquilli, un bilancio che è coperto da debiti e da spese per contenziosi per cause che il Comune puntualmente perde. Quindi la invito ad approfondire questi temi e una riflessione al riguardo. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie, Consigliere Capurso. Mi ha chiesto la parola il Consigliere Di Tullio. Prego, Consigliere.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente. Niente, volevo soltanto aggiungere una cosa che aveva chiesto anche la Consigliera Giorgia Preziosa: effettivamente sulla zona 167 io mi sono interessato più volte presso l'ufficio tecnico a chiedere informazioni per la segnaletica orizzontale e mi avevano avvisato che si sarebbero attivati quanto prima per poter adoperarsi. Di fatto i residenti hanno già pagato tutto quello che erano le opere e c'era l'azienda che non aveva proceduto, l'azienda o il consorzio, non ricordo bene. Io invito in questo caso l'Amministrazione, o chi per essa, a provvedere quanto prima al recupero e a razionare la polizza che loro avevano messo a garanzia proprio delle opere da realizzarsi., questo proprio a maggior tutela dei lavori che devono essere svolti e anche a garanzia dei cittadini che hanno già pagato e che comunque non vedono interamente completata l'opera della 167. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere di Tullio. Allora, se il Sindaco...

Assessore Natale Parisi

Presidente...

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, lo so, stavo arrivando, Assessore, se mi dà tempo perché, come sa, non è che gli Assessori possono direttamente intervenire, se non chiamati in causa o in questione. Quindi, Sindaco, diamo la parola all'Assessore o vuole rispondere lei su tutte le tematiche? Va bene, va bene, Assessore, a lei la parola. Prego.

Assessore Natale Parisi

Buonasera a tutti quanti, ai Consiglieri e ai colleghi Assessori, Presidente, Segretaria e tutti quanti. Volevo soltanto rassicurare il Consigliere Napoletano che ha parlato per quanto riguarda il discorso dei trasporti, che lo so molto attento, in vari momenti di Consigli Comunali ne ha parlato, stamattina è stata firmata la determina dalla Ragioneria, quindi diventa operativa da domani e per partire un po' diciamo l'affidamento a chi dobbiamo dare la gara perché c'era la manifestazione di interesse e questa questione è andata avanti, adesso è stata finanziata, la settimana prossima... Sì, sto parlando di trasporti al Consigliere Napoletano, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Mi scusi, Assessore, io non comprendo forse perché mi è sfuggito l'oggetto di cui stava parlando. Quindi per i trasporti, giusto?

Assessore Natale Parisi

Per i trasporti, Presidente, sì.

Presidente Giovanni Casella

Okay, perfetto, perfetto.

Assessore Natale Parisi

Niente e quindi questa questione qua è molto probabilmente, e non voglio fare diciamo anticipazioni, la settimana prossima avremo sia l'avvio di quello che parlava, delle navette e sia per quanto riguarda il discorso della gara più grande e quindi la gara completa a fine anno e oltre. Allora, questa è una prima risposta.

Per quanto riguarda invece la rampa disabili volevo assicurare il Consigliere Amendolagine che domani mattina viene montata quella rampa di cui parlava, quella griglia per arrivare in acqua, quindi è certo questo perché l'ufficio tecnico ha dato indicazioni.

Mentre per quanto riguarda la Consigliera Preziosa che ha chiesto di Salnitro, Salnitro è attenzionata da un altro intervento, è molto probabile per questo motivo forse..., questo sto dicendo, infatti diciamo non sono certo, ma molto probabilmente in virtù di questo l'ufficio tecnico deve rimettere a posto ancora una parte di Salnitro e il campetto e molto probabilmente per questo non sono state ancora montate le porte.

Consigliera Giorgia Preziosa

No, non è solo per le porte, Assessore, mi scusi, vorrei sapere qual è l'altro intervento di cui parla.

Assessore Natale Parisi

Sì, parlo delle lunette interne. C'è un attenzionamento perché c'era una cifra da completare queste cose qua. Siccome ne ho sentito parlare, ne ho parlato con un dirigente, non posso esserne certo di dare le notizie, però so di certo che così la questione sta andando avanti. Spero di non sbagliarmi, Consigliera e spero di trovare...

(voci sovrapposte)

Consigliera Giorgia Preziosa

Io avevo chiesto altro, più che altro se la riqualificazione della zona doveva esserci effettivamente in toto o solo relativa al campetto e se il campetto come doveva essere completato nelle mancanze, appunto le porte, andava dato in gestione, cioè tante cose. Se lei mi dice così significa che ci sarà una riqualificazione completa a lungo termine, è giusto?

Assessore Natale Parisi

Sto parlando del campetto di calcetto. Poi tutta la zona è attenzionata da altro, da altro progetto, che in questo momento mi riservo di..., diciamo che non conosco approfonditamente e quindi mi scuso se non posso dar...

(voci sovrapposte)

Consigliera Giorgia Preziosa

Poi la gente si fa false... Ha capito? È solo per quello. Volevo la chiarezza perché poi la gente che ci ascolta, giustamente, se mi incontra per strada, come incontra me, incontra qualche altro Consigliere, chiede e io non so che rispondere. Dunque almeno le porte verranno ripristinate, almeno questo.

Assessore Natale Parisi

Questo è l'intento dell'ufficio tecnico.

Consigliera Giorgia Preziosa

La ringrazio, è stato gentilissimo.

Assessore Natale Parisi

Niente. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Assessore. Allora, la parola al Sindaco per le risposte, se ritiene darle.

Sindaco Angelantonio Angarano

Buonasera, Presidente. Un caro saluto al Segretario, ai dirigenti, agli Assessori, ai Consiglieri presenti oggi. Allora, io cercherò, come sempre, di rispondere in maniera il più puntuale possibile, anche se ovviamente voi avete utilizzato il vostro tempo, io per rispondere a tutto quanto dovrei praticamente utilizzare il tempo di un Consiglio Comunale, però cercherò come sempre di essere veloce, preciso e spero anche corrispondente alle vostre aspettative, visto che in pratica avete stilato un programma amministrativo, su cui chiaramente io faccio un raffronto a ogni Consiglio Comunale e questo comincia a farmi anche piacere perché in realtà dimostra che tante cose sono state già fatte, tante sono in cantiere e che quindi il nostro programma amministrativo va avanti e in gran parte quindi corrisponde anche a quelle che sono le esigenze che i Consiglieri di Opposizione recepiscono dai loro elettori e dai cittadini in generale, quindi questo mi conforta moltissimo. Per quanto riguarda tutte le situazioni che avete sollevate, l'ospedale di Bisceglie: l'ospedale di Bisceglie è ancora oggi un ospedale Covid. È uno degli ospedali che ha consentito a questa provincia di affrontare l'emergenza sanitaria in maniera efficace, in maniera tempestiva e che ha dimostrato ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, dimostrato La professionalità dei nostri operatori sanitari, dei medici, dell'organizzazione dell'ospedale, per cui questa domanda mi consente ancora una volta di ringraziare il Direttore

Generale dell'ASL, il Direttore Sanitario dell'ospedale di Bisceglie, ma in realtà tutto quanto il personale medico e amministrativo e socio-sanitario del nostro nosocomio, perché ha fatto un lavoro incredibile ed è riuscito a sostenere un carico che è andato ben oltre, come qualcuno di voi ha evidenziato, ben oltre quelle che erano le esigenze della nostra provincia, aiutando anche le province vicine, soprattutto quella di Bari, e anche, perché no, quella di Foggia. Quindi l'ospedale di Bisceglie è diventato ancor più punto di riferimento al passato, dimostrando di essere davvero un ospedale di primo livello, non soltanto nel rispetto di quei parametri così rigidi del famoso DM 70 che tutti abbiamo imparato a conoscere a menadito, ma anche nei fatti, con la professionalità, con lo spirito di sacrificio, con l'umanità dei suoi operatori. I ringraziamenti pubblici ormai al nostro personale sanitario si sprecano e sono davvero sentiti da parte dei cittadini che hanno provato sulle loro spalle il dramma del contagio. In questo momento all'ospedale di Bisceglie ci sono ben oltre i 30 casi a cui faceva riferimento il Consigliere Mauro Sasso, c'è qualche caso in più. Chiaramente le scelte di dismettere l'ospedale Covid e quindi di riaprire i reparti non sono scelte che competono all'Amministrazione e né alla politica, si tratta di scelte che devono rispondere a precisi protocolli di sicurezza, a precisi parametri e anche a indirizzi regionali che sono tra l'altro pubblici, in cui in generale si parla di un ritorno graduale step-by-step alla normalità. Quindi anche l'ospedale di Bisceglie tornerà alla normalità. Ovviamente questo credo possa diventare possibile concretamente non appena la soglia critica degli ospiti, chiamiamoli così, dei pazienti Covid che in questo momento si trovano all'ospedale, scende oltre una determinata soglia. Quindi io credo che ci siano davvero parametri oggettivi, ma sono fiducioso perché leggendo i dati del contagio e della diffusione del contagio in Puglia, grazie al grandissimo lavoro svolto dal Presidente Emiliano in primis, ma da tutta la Giunta Regionale, dal Consiglio regionale dal lavoro svolto per affrontare questa emergenza, leggendo questi dati oggi ci rendono un po' tutti ottimisti, ovviamente mantenendo alta l'attenzione, sapendo che non è affatto chiusa la partita, però ci rendono ottimisti sul nostro futuro, soprattutto grazie vaccini e quindi ci fanno ben sperare che l'ospedale torni ben presto alla normalità perché i disagi di un ospedale Covid li conosciamo tutti quanti, purtroppo. Sappiamo che in questo periodo l'ospedale di Andria soprattutto e all'inizio, prima che diventasse Covid, anche l'ospedale di Barletta hanno dovuto far fronte a una richiesta di salute dei cittadini biscegliesi, ma anche degli altri comuni, importante e che quindi la polemica tra attenzione al Covid e uguale attenzione anche alle altre patologie secondo il mio punto di vista non è ragione d'essere perché sono entrambi doveri da parte dell'organizzazione sanitaria, doveri di risposta al cittadino e quindi sicuramente prendere in carico i bisogni di salute di tutti, però obiettivamente non ci possiamo nascondere alcune criticità. Voi lo sapete, ve ne siete accorti, il 118 le ambulanze che lavorano fatto quei medici, che sono in gran parte medici precari perché i medici del 118 hanno un contratto in gran parte a tempo determinato, magari prorogato da decenni, ma sono ancora tanti a contratto a tempo determinato e all'interno di questa loro caratteristica in questa fase così complicata dove bisognava portare i pazienti da Bisceglie ad Andria, da Bisceglie a Barletta, io dico da Bisceglie perché stiamo parlando della stessa città, ma immaginatevi anche cosa succedeva negli altri paesi, il 118 è stato un servizio che ha sofferto tanto, ma al contempo ha dimostrato ancora una volta la professionalità dei nostri operatori. Quindi io sono ottimista. So che all'ospedale di Bisceglie continuano investimenti importanti, si sta addirittura ampliando la rianimazione con ulteriori posti letto. Sapete tutti l'importanza della terapia intensiva e delle rianimazione anche in collegamento con le altre unità complesse che fanno riferimento inevitabilmente a una unità di terapia intensiva e rianimazione fisiologicamente, persino la ginecologia e l'ostetricia hanno bisogno della terapia intensiva, per fare un esempio, o altri reparti, cardiologia. Quindi da questo punto di vista ospedale di Bisceglie continua a essere un ospedale punto di riferimento, continua ad attrarre investimenti. Così come per esempio il pronto soccorso, che rimarrà sicuramente per una parte pronto soccorso Covid, ma ci sarà un ampliamento importante che trasformerà il nostro pronto soccorso in un pronto soccorso davvero importante, con un'enorme potenzialità e soprattutto credo con maggiore soddisfazione dei cittadini che qualche tempo fa erano costretti a bussare per il triage. Ma per fortuna coi tempi sono lontani anni luce, oggi l'ospedale di Bisceglie è ancor più di prima un ospedale davvero di primo livello.

Per quanto riguarda, io vado in ordine secondo quello che mi sono appuntato, per quanto riguarda i manifesti di Enrico Letta noi abbiamo dato il patrocinio gratuito a tantissimi autori, non certamente a seconda della visione politica o dell'impegno politico o... Ma quando ci viene chiesto noi diamo il patrocinio ad autori, scrittori, anche perché Bisceglie ha ormai una tradizione su questo settore importante, non soltanto con la manifestazione "Libri del Borgo

Antico", ma anche con le vecchie segherie, che sono diventate davvero un punto di...

(intervento fuori microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma se vuole venire a prendere a Bisceglie con piacere lo ospiteremo e soprattutto per quanto ci riguarda lo patrociniamo, quindi non c'è assolutamente differenza...

(intervento fuori microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma non credo che voglia venire a Bisceglie, diciamo. Quindi diciamo le tessere di partito non ci hanno mai interessato.

Quindi sugli emendamenti Tari noi purtroppo abbiamo avuto un imprevisto questa settimana, sicuramente recuperiamo lunedì e ovviamente il provvedimento sarà condiviso. Poi ovviamente al di là delle posizioni politiche io spero che almeno dal punto di vista del confronto ci sia qualche punto di contatto per far sì che magari il provvedimento venga votato anche in maniera più ampia. Ovviamente si tratta di un provvedimento importante che comprende non soltanto il regolamento e quindi la discussione sulle risorse più che altro comunali, anzi, essenzialmente comunali del bilancio, che devo essere destinate a finanziare le agevolazioni, le esenzioni, le riduzioni, ma è un provvedimento complesso che riguarda anche le tariffe che devono essere, come ormai sapete, validate o approvate dall'Ager, e quindi dall'autorità regolatrice del settore dell'energia e dell'ambiente. Quindi ormai il percorso che riguarda la Tari si sta avvicinando sempre di più, ma questo l'abbiamo detto anche credo, se ricordo bene, in un'altra occasione, si sta avvicinando sempre di più a una bollettazione tipo quella dell'Enel, del gas, cioè a una bollettazione trasparente che ovviamente riporta quelli che sono i costi del servizio, i costi eventualmente del trasporto, i costi dello smaltimento e quindi una bolletta su cui in realtà i Comuni potranno fare sempre meno, perché, perché ormai i parametri fissi sono di riferimento estraneo. Cioè sui trasporti e sul conferimento, sullo smaltimento nelle discariche ormai noi ci possiamo fare ben poco, perché, perché i costi sono stabiliti a livello centrale dalle autorità regionali. Quindi se una tonnellata di organico costa 10, oppure 20, dipende da dove l'autorità ci dirà di andare a conferire l'organico. Quello che possiamo fare, invece, e abbiamo iniziato a fare in maniera importante negli ultimi anni, è quello di avere una maggiore attenzione alla differenziata. Questa Amministrazione si è presa l'onere di estendere..., innanzitutto di ridurre il numero dei mastelli, ma anche di estendere il porta a porta in quartieri importanti della città. Questo ci consente di mantenere un livello di percentuale di differenziata molto più alto rispetto al passato. Noi viaggiamo intorno al 70% di raccolta differenziata e possiamo anche migliorare. Ovviamente questo ha comportato un cambio di abitudini da parte dei cittadini, ma questo ci consente poi per il futuro non soltanto di pensare anche una volta a una gara ponte, mentre comunque stiamo preparando la causa dopo un decennio quasi della definizione di un soggetto unico d'ambito che finalmente gestisca il servizio anche nei Comuni limitrofi che fanno parte del nostro ambito, quindi Trani e Barletta. Purtroppo aspettiamo questo soggetto da oltre un decennio e questo ha comportato ovviamente dei ritardi nella pianificazione dell'idea di servizio che l'Amministrazione ha. Però posso rassicurare i Consiglieri e i Consiglieri di Opposizione in particolare che questa Amministrazione ha sollecitato, coinvolgendo non soltanto l'autorità regionale, ma anche l'Assessorato regionale e il Dipartimento Ambiente della regione nel riattivare, stabilendo anche delle date certe, il percorso verso il soggetto unico. Se questo soggetto unico non sarà possibile, questa volta però ce lo dovranno dire che non sarà possibile, ma io sono ottimista, stavolta riusciremo a mettere insieme i pezzi di questo mosaico così complesso, ma se così non dovesse essere, ci dovrà dire cosa dobbiamo fare, perché continuare con una gara ponte di 2 anni è uno stilibidicio per tantissimi motivi: perché non c'è la possibilità di pianificare a lungo termine il servizio, perché non si può migliorare il servizio così come

noi la immaginiamo, cioè con i passaggi ulteriori che porterebbero, porteranno a una tariffazione puntuale, però chiaramente una gara di 2 anni limita, ci limita parecchio. Ma non limita solo Bisceglie, sta limitando anche tutti i Comuni della BAT che stanno ricorrendo alla gara ponte, Andria, i Comuni della Murgia. Quindi questa esigenza è davvero molto, molto sentita. Però, se la devo dire tutta, in questi due anni non è soltanto cresciuta la percentuale di differenziata, ma è cresciuta la polizia della città. Oggi la città è nettamente più pulita rispetto al passato. Abbiamo le isole per le case sparse che fanno drasticamente limitando il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Abbiamo le isole mobili che sono piazzate in quartieri della città. Possiamo anche renderle itineranti volendo coinvolgere i cittadini in un'attività anche di sensibilizzazione alla differenziata. Abbiamo l'isola ecologica del porto. Abbiamo finalmente una organizzazione degna di una città di 55000 abitanti e soprattutto un'organizzazione che ci sta consentendo insieme alle tante sanzioni, alle videocamere, alle fototrappole e all'attività sanzionatoria in generale, ci sta consentendo di effettuare finalmente quella rivoluzione culturale che abbiamo sempre detto è necessaria non soltanto per il decoro e la salubrità della nostra città, ma è necessaria per assicurare il futuro delle prossime generazioni. Non possiamo continuare a nascondere rifiuti sotto il tappeto, dobbiamo restituire questo territorio ai nostri figli spero in maniera migliore di quella con cui c'è stato consegnato.

Per quanto riguarda la piscina comunale, sulla piscina comunale l'avete citata un po' tutti. Io sinceramente rimango senza parole, davvero non so che cosa rispondere e qui comincerà il Consigliere Spina con il fatto personale... Eh..., ma sicuramente.

(voci sovrapposte)

Sindaco Angelantonio Angarano

Mo' te lo spiego bene il fatto personale, così diciamo...

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Devo dire che avete avuto la capacità di farmi ridere, nonostante il momento critico della mia... Comunque grazie.

(voci sovrapposte)

Sindaco Angelantonio Angarano

Sulla piscina comunale: sulla piscina comunale ci sono articoli, ci sono interrogazioni del sottoscritto che risalgono al 2016 in cui le risposte dell'Amministrazione allora, che io posso anche leggere, se volete, ma in realtà ve le riassumo, poi se le vogliamo leggere puntualmente, le leggiamo, perché ormai sono anche facili da ritrovare e si trovano anche nell'immediato, cioè parla di una piscina che forse meriterebbe una gestione migliore. Non c'è stata fino a questo momento una gestione perfetta. Dobbiamo recuperare i canoni che in realtà non sono mai stati interamente versati sin dal primo anno, pur essendo stata caratterizzata la contrattualizzazione di questo servizio da una immediata variazione del numero di anni, cioè l'Amministrazione uscente addirittura ha aumentato il numero di anni disponibili al gestore. Io mi ricordo che erano 3 anni in più forse per motivazioni...

(intervento fuori microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

No, non ne dico, magari posso sbagliare, erano due..

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, non interrompa, dopo risponde per fatto personale. Dopo risponde per fatto personale, non interrompa, per cortesia.

Sindaco Angelantonio Angarano

Quindi diciamo addirittura fu aumentata la durata del contratto, si parlava...

Consigliere Francesco Carlo Spina

... io dò un consiglio, lo dico al Sindaco, senza acquisire gli atti tramite il Segretario di quello che sta dicendo il Sindaco, che è un pubblico ufficiale e sta dicendo delle cose in un Consiglio Comunale.

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, dopo richiede tutto ciò che ritiene.

Sindaco Angelantonio Angarano

Tu sai che se mi sbaglio io chiedo scusa, può anche essere la mia memoria...

(voci sovrapposte)

Sindaco Angelantonio Angarano

E che attraverso anche un comunicato ufficiale c'era quell'Opposizione di cui io facevo parte, forse c'era anche il Consigliere Napoletano all'epoca, non ricordo quegli anni, che appunto chiedeva di cominciare a verificare se fosse opportuna una rivisitazione del contratto o addirittura una rescissione, una risoluzione per inadempimento e quant'altro. E c'era l'Amministrazione che, sempre se ricordo bene, rispondeva: "Certo, lo potremmo fare, però ci dica l'Opposizione dove dovremmo andare a trovare i soldi da pagare per l'indennizzo dovuto al gestore". Quindi diciamo è evidente... È evidente...

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri, per cortesia, non interrompiamo.

Sindaco Angelantonio Angarano

È evidente che la vicenda della piscina comunale che doveva avere tre vasche, una per le attività, una di ambientamento, una addirittura per i diversamente abili, costruita in cartongesso e che quindi doveva essere anche una struttura abbastanza avveniristica ha dei problemi seri, ha dei problemi seri quindi risalenti, che non sono soltanto problemi che riguardano la struttura, che sicuramente sembra essere stata anche vandalizzata negli ultimi tempi e per questo il Comune di Bisceglie ha anche diciamo avanzato, avviato un procedimento con il soggetto che ha la gestione e quindi con il concessionario, credo doverosamente e correttamente, ma anche una vicenda giuridica complessa con dei risvolti e dei riflessi economici importanti, che sicuramente è obiettivo di questa Amministrazione cercare di

risolvere, ma che ovviamente coinvolge un'attività di approfondimento che gli uffici comunali stanno compiendo e che sicuramente l'anno e mezzo quasi perso per il Covid hanno purtroppo posticipato e chiaramente allungato, ma cercheremo di recuperare anche questi tempi. Però, ripeto, a me diciamo stata veramente specie che oggi si parli della piscina comunale, così come gli altri immobili pubblici. Cioè stia pur certo il Consigliere Spina che le chiavi del Palazzo Tupputi o della Chiesa di Santa Margherita non saranno mai più affidate a soggetti privati e non si verificheranno più feste all'interno del Palazzo della Dieta delle Puglie. Quindi non si preoccupi che l'attenzione alla gestione degli immobili comunali sarà una gestione attenta. Ripeto, però, l'anno perso per il Covid purtroppo non ha consentito proprio l'utilizzo e l'apertura di questi immobili, adesso chiaramente bisognerà un po', ripeto, recuperare il tempo perso e cercare anche attraverso strumenti giuridici nuovi e innovativi, come i patti di collaborazione, si dovrà cercare di gestire direttamente o affidare in maniera trasparente gli immobili e le strutture comunali.

Su Salnitro, ma solo al volo, perché l'avete citato per ultimo, su Salnitro, Consigliere Preziosa, non c'è solo la riqualificazione del campo sportivo, c'è stato il rifacimento dei marciapiedi, c'è stata l'attenzione agli asfalti. Il quartiere di Salnitro è un impegno preso da questa Amministrazione che passo dopo passo sta avanzando verso una riqualificazione generale dell'intera area dove sono previste anche nel Piano Triennale degli investimenti importanti che riguardano risorse comunali o addirittura Project financing, che dovrebbero finalmente ricucire quel quartiere non soltanto al centro cittadino, ma anche al lungomare che è già in fase avanzata di completa riqualificazione generale che ha portato, tra l'altro, alla Bandiera Blu, che mi rimangono senza parole quando sento dire, Consigliere Capurso, la Bandiera Blu ha un costo. Certo che ha un costo, è un investimento, ogni investimento ha un costo, ma un investimento fatto a ragion d'essere perché è un investimento che cambia le abitudini dei biscegliesi in meglio, è un investimento verso la sostenibilità ambientale, verso la mobilità sostenibile, verso un utilizzo più accorto delle nostre spiagge, è un investimento nella comunicazione e nella presentazione della nostra città nel resto d'Italia. La Bandiera Blu è un costo, è un costo che noi sopportiamo volentieri perché siamo certi che ritorni in termini di turismo e quindi in termini di sviluppo complessivo anche economico e occupazionale di questa città, compenseranno ben oltre quel misero investimento di cui magari parleremo dopo. È ovvio che la Bandiera Blu ha un costo. Non te la regalano, Consigliere Capurso, la Bandiera Blu. La Bandiera Blu è un traguardo che appena viene raggiunto in realtà apre la strada a nuove sfide sempre più importanti e che coinvolgono sempre più l'intera cittadinanza.

(voci sovrapposte)

Sindaco Angelantonio Angarano

No, no, questo no, non paghiamo per averla. Non paghiamo per averla. Per quanto riguarda... Per quanto riguarda...

(voci sovrapposte)

Sindaco Angelantonio Angarano

Per quanto riguarda i parchi non so perché si faccia riferimento al parco di Roma Intangibile in particolare, però voi sapete bene che i parchi da dover essere riaperti il primo luglio sono state anticipate le aperture al 15 giugno, quindi, è da pochissimi giorni che i parchi sono riaperti e si sta lavorando alacremente perché non si prevedeva un'anticipazione per rimmetterli un po' in sesto. Si stanno ripulendo i parchi, si sta completando la manutenzione del verde e anche chiaramente la sistemazione di alcune criticità che dopo un così lungo periodo di chiusura sono del tutto normali. No, non c'è inagibilità, c'è da fare una pulizia generale. Noi abbiamo già messo mano a quel parco, a quel parco abbiamo cambiato l'illuminazione, quello e anche in altri parchi. Abbiamo cambiato l'illuminazione, come si sta facendo in tutto il resto della città, l'abbiamo dotato di telecamere di videosorveglianza perché ci segnalavano atti di vandalismo e soprattutto assembramenti di giovani e giovanissimi.

Intervento

Quando potrà riaprirsi il parco?

Sindaco Angelantonio Angarano

Il parco tu sai benissimo che è dato in gestione a un'associazione e che quindi è l'associazione che deve riaprire il parco in questo momento, che anche l'onere, tra l'altro, della manutenzione ordinaria. Sicuramente l'associazione sta completando il suo, noi stiamo facendo quello che è nei nostri doveri.

(intervento fuori microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Non è solo quel parco va essere, ci sono un po' anche altri parchi. Non ci sono opere da fare, c'è da capire se l'associazione che ha la gestione è pronta a riaprire. Ovviamente tu sai benissimo che non basta solo riaprire, ma ci sono delle misure che vanno rispettate e che riguardano obblighi di informativa e ovviamente la predisposizione delle normali attrezzature per la sanificazione, per la pulizia delle mani. Quindi credo che diciamo l'associazione, ma questo si dovrebbe chiedere all'associazione, ben presto sarà felicissima di riaprire il parco, così come tutte le altre associazioni che hanno in gestione altri parchi pubblici.

Le spiagge per disabili: le spiagge per disabili, prima non c'era la spiaggia per disabili, Consigliere Amendolagine, quella che lei chiama c'era una striscia di cemento non era regolare, cioè non era legittima, non era utilizzabile. Ci sono tonnellate di articoli che risalgono alla notte dei tempi di gente, di disabili che si lamentava del fatto che la utilizzavano perché era l'unica cosa che c'era da poter utilizzare, a loro rischio e pericolo perché c'erano i ferri fuori, il ferro arrugginito. Noi l'abbiamo fatta la spiaggia disabili, quindi mi fa piacere che diciamo chiedete informazioni perché ancora una volta ci date la possibilità di raccontare quello che stiamo facendo. Mai più scivolo in cemento. La spiaggia disabili in questi giorni si sta di attivando, anche perché le spiagge sono riaperte a determinate condizioni e sempre con il rispetto di quelle misure e quindi c'è un grosso lavoro da fare, non solo per la spiaggia per disabili, ma per tutta la litoranea biscegliese e per tutte le spiagge biscegliesi. Noi già l'anno scorso abbiamo fatto lavori importanti con la cartellonistica, con un servizio dedicato al Covid, che anche quest'anno è stato finanziato dalla Regione. Non sappiamo ancora quando ci gireranno le risorse. Quindi non è riaprire solo la spiaggia disabili, è la riapertura delle spiagge che comporta un lavoro importante da parte dell'Amministrazione e così non può non essere perché data la morfologia ormai delle nostre spiagge con i frangiflutti, con quei bellissimi lastroni che proteggono la falesia dai crolli, è evidente che ogni ripresa della stagione di arenili vadano sistemati in generale. Ma quest'anno, dopo l'anno di transizione 2020, noi ci stiamo davvero attrezzando anche cercando di dotare di servizi le spiagge libere, ove possibile, per garantire ancora maggiore fruibilità e anche migliore accoglienza, non soltanto per rispetto della Bandiera Blu, che però comprende solo alcuni tratti ovviamente di spiagge, l'obiettivo è quello magari di ottenerla per tutta la nostra litoranea, compresa quella che cercheremo di restituire nel più breve tempo possibile perché non è vero, non mi ricordo chi l'ha detto, che quello è ormai un cantiere paralizzato. Cioè in realtà è attivo quel cantiere., basta farsi una passeggiata, e la speranza è quello di riconsegnare quelle spiagge nel più breve tempo possibile. Anche quelle saranno spiagge da sistemare ogni inizio di stagione, spiagge che tra l'altro consentiranno a questa città di fare quel salto di qualità dal punto di vista dell'accoglienza turistica che noi tutti auspichiamo da tanto tempo.

Per quanto riguarda la nota Anac, ma io però voglio capire una cosa: Consigliere Napoletano, questa Amministrazione non ha fatto altro che completare la procedura di affidamento che però era stata iniziata nel 2016 e conclusa...

Consigliere Francesco Napoletano

È come il fatto personale, Presidente, peccato originale...

Sindaco Angelantonio Angarano

... era già iniziata da tempo ed è già in stato di avanzamento. Quindi se ci sono stati dei rilievi che riguardano immagino più la fase della gara, sicuramente ci preoccupano, sicuramente gli organi competenti del Comune e l'autorità anticorruzione, responsabile dell'anticorruzione, e gli uffici competenti sicuramente daranno seguito a quella pronuncia dell'Anac, però, ecco, credo che si tratti di procedure in questo caso che comunque erano state iniziate e portate avanti già da tempo e su cui, ecco, io tecnicamente non sarei in grado di stabilire a cosa facciano in particolar modo riferimento. Sicuramente approfondirò io personalmente, ma credo, ripeto, che i soggetti interessati funzionalmente e istituzionalmente diciamo porteranno avanti la procedura, recependo quelle che sono le doglianze della pronuncia. Ma, ripeto, si tratta di procedimenti già avviati da tempo.

Il cartellone estivo è in arrivo. Noi quest'anno avremmo voluto dare seguito a quella che era la nostra idea dell'estate, ma non soltanto dell'estate in realtà, ma della programmazione culturale dell'intero anno, cioè quella di rendere caratteristici della città di Bisceglie alcuni eventi importanti e renderli stabili, oltre a quelli che già ci sono e che sono anche di carattere nazionale e sono tra l'altro arrivati all'ennesima edizione, rendendo ovviamente il programma stabile, quasi diciamo caratteristico della nostra estate, quindi per ogni anno, programma da portare anche in giro nelle fiere, negli incontri turistici. Ma ovviamente quest'anno si è aggiunta anche un'altra opportunità, nonché un dovere quasi morale, quello di sostenere tutte quelle attività, quelle associazioni, quell'indotto, quel mondo che gira intorno all'arte, alla recitazione, alla musica, al teatro in generale, sostenendo quelle attività che hanno tra l'altro partecipato a una manifestazione di interesse e che davvero hanno la voglia di riprendere, hanno la voglia di ripartire, hanno la voglia di nuovo di incontrare le famiglie, i ragazzi, i bimbi, di tornare a davvero non soltanto riprendere quel rapporto diretto che è importantissimo con i ragazzi e in una fase delicata dell'età di questi soggetti, ma anche di riprendere il rapporto con la comunità ed esibirsi finalmente nuovamente con un pubblico dal vivo. E quindi la necessità questa estate per cui ci sta portando via più tempo del previsto è proprio quella di poter assistere a questi eventi e di poter sostenere queste associazioni. Quindi sarà un'estate un po' particolare, sarà un'estate molto molto impegnativa perché comunque gli uffici lavoreranno a pieno regime per poter garantire che tutti questi eventi, tutte queste manifestazioni, tutta questa gioia di riprendere le attività possa svolgersi in tranquillità nel rispetto delle misure anti Covid con una partecipazione ampia.

Per quanto riguarda poi..., che cosa avete detto? Le strade, le strade le stiamo asfaltando, dovete avere un po' di pazienza. Noi ci siamo fermati, abbiamo rallentato nel programma perché ci sono i lavori che riguardano la fibra ottica che purtroppo coinvolgono l'intera città di Bisceglie. Ci sono i consueti lavori di manutenzione dell'Enel, ci sono gli allacci, gli allacci privati, che quindi comportano lavori sulla strada, come quelli che aiutano qualcuno a proposito di un intervento sulla pista ciclabile sul lungomare. Molto probabilmente si tratta di allacci privati all'acquedotto o all'Enel, autorizzati chiaramente dagli uffici. Quindi diciamo è ovvio che asfaltare le strade per poi vederle fatte a pezzi non avrebbe assolutamente ragion d'essere perché sarebbe davvero non soltanto uno spreco di risorse, ma ovviamente non risolverebbe i problemi atavici di questa città. Quindi noi continueremo con un programma di rifacimento delle strade, quei 3 milioni di euro nel triennio, a cui si aggiungono i €900000 che arrivano dalla Regione in un progetto innovativo che affida ai Comuni direttamente le risorse per fare il recupero e il ripristino delle strade, quindi affidano la responsabilità dei Comuni, affidandosi ovviamente alla grande competenza degli uffici comunali, queste risorse importanti che andranno ad aggiungersi alle altre e che quindi già con quelle avevamo pianificato un rifacimento completo delle strade urbane ed extraurbane, adesso con queste ulteriori risorse completeremo ancora di più quel progetto che, ripetono, però non riguarda solo le strade, ma riguarda anche i marciapiedi, riguarda anche le componenti dell'arredo urbano. Voi vi siete accorti che in alcuni quartieri non si è rifatto solo l'asfalto, ma si è rifatto il marciapiede, si sono rifatte le buche per la piantumazione di nuovo verde pubblico e quindi grande attenzione anche all'ambiente, oltre che alla sicurezza dei pedoni e degli automobilisti. Cala dell'Arciprete è una delle strade che verrà attenzionata, se ricordo bene, prossimamente. E quindi diciamo Cala dell'Arciprete su cui oggi ci sono dei lavori importanti che la stanno sconquassando completamente, se potesse mai essere ancor più problematica oggi rispetto al passato, ci conforta perché ci dimostra che abbiamo fatto bene a non inserirla immediatamente perché sarebbe stata poi completamente attraversata dalla fibra ottica che in queste settimane ha caratterizzato i lavori su quel tratto.

Ovviamente Cala dell'Arciprete comprende non soltanto il rifacimento della strada, ma io credo anche una riqualificazione del verde perché chiaramente con quella tipologia di alberi è davvero complesso pensare a una soluzione definitiva per la riqualificazione della strada.

La biblioteca comunale i lavori riprenderanno a breve e quindi speriamo di riconsegnarla al più presto. Siamo consci dell'importanza della biblioteca comunale, ma sarà non soltanto più un bellissimo immobile storico restituito alla collettività nel suo splendore, ma sarà una biblioteca moderna, sarà dotata di servizi innovativi e quindi sarà davvero un luogo dove i nostri studenti, i nostri ragazzi, i nostri giovani possono trovare la possibilità di una aggregazione e quindi un altro luogo di socialità e di recupero importante. Il Coronavirus ci ha insegnato quanto siano importanti i luoghi dove socializzare.

Per quanto riguarda la 167 le piste ciclabili o comunque le attività di manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale o verticale, quelle credo che siano in programma. Ma tra l'altro l'attenzione sulla 167 è alta, altissima, visto che abbiamo anche previsto nel Piano Triennale delle opere che abbiamo varato qualche settimana fa un finanziamento importante che andrà a completare la riqualificazione di quel quartiere che ormai non è più un quartiere periferico, ma è un quartiere inserito all'interno pienamente del tessuto cittadino e che con il completamento dell'area polifunzionale accanto sarà davvero concretamente ricollegato al centro e sarà sicuramente un luogo di grande espansione non soltanto economica e commerciale, ma io spero anche sociale e culturale.

Credo di aver risposto un po' a tutto e quindi vi ringrazio se ho dovuto prendere un po' più di tempo del dovuto. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Sì, sì, vorrei fare una precisazione, anzi, avete avuto una bottiglia d'acqua. Ha pagato il Presidente con molto piacere, così diamo da bere agli assetati. Vabbè, a parte questa battuta, allora la mia precisazione è questa: come avete notato siamo riusciti un po' ad anticipare le modalità di svolgimento del Consiglio comunale in merito per esempio le interrogazioni. Il fatto che per consuetudine l'Ufficio di Presidenza dia la possibilità prima che si entra nell'ordine del giorno ai Consiglieri Comunali di dichiarare apertamente e pubblicamente tutte le problematiche inerenti la città senza che fosse utilizzato lo strumento che è a tutti noto dell'interrogazione, produce due effetti favorevoli e positivi, per quanto mi riguarda, intanto il fatto che venga sottoposta la problematica e che ci sia una risposta immediata da parte dell'Amministrazione e, secondo, che il fatto che c'è stata la risposta alla domanda posta dai Consiglieri Comunali non si dia quindi la possibilità di proporre nuove interrogazioni e quindi ulteriori spese nel caso per tenere i Consigli Comunali, che comunque sono gratuiti per quanto riguarda il gettone, ma come si sa hanno un sostentamento delle spese che per la trasmissione e per lo svolgimento dello stesso è dovuto.

Detto questo però io non desidero che di questo poi si approfitti per entrare in questioni di carattere personale, seppur rispettabilissime e dovute, ci mancherebbe altro, che, voglio dire, vanno ad aumentare i tempi e le condizioni. Io vi chiedo veramente con molto senso di rispetto ed educazione che cioè anche se si dovesse scivolare per furia o per necessità in questioni di carattere personale, chiaramente senza ledere gli aspetti veramente di carattere personale, nel pieno rispetto delle azioni politiche, ecco, evitiamo di incorrere in queste situazioni. Tuttavia è giusto e doveroso oggi, oggi, in questo momento di dare la parola al Consigliere Spina. Però mi consenta, Spina, Consigliere Spina, mi ha chiesto la Consigliera Preziosa prima.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Può parlare prima.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, era una puntualizzazione necessaria.

Consigliera Giorgia Preziosa

No, solo due minuti, una puntualizzazione, non ho manco ricevuto risposta in merito al gettone di beneficenza. Può mettere a verbale che il Gruppo politico "Nel modo giusto" riuole, in un certo senso, i gettoni, per poi conferirli in beneficenza.

Presidente Giovanni Casella

Allora, la Segretaria mi diceva..., può essere che il Sindaco gli è sfuggito, ma non perché..., perché stanno rendicontando le sedute e quindi provvedendo. Quindi se il gruppo può attendere, avrà la risposta dovuta, diversamente richiederei i gettoni e versate a chi ritenete in beneficenza gli stessi.

Consigliera Giorgia Preziosa

Noi volevamo già farlo nel lockdown. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene, il gesto è quello che conta. Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, Presidente. Naturalmente sul punto concordo avendo io proposto l'Ordine del Giorno che all'epoca destinò a fattori e servizi di carattere sociale le indennità dei Consigli Comunali che si fossero tenuti attraverso la partecipazione in videoconferenza, quindi non in persona, ritengo di esprimermi anche questo momento, di chiedere che venga fatta al più presto chiarezza sulla destinazione di queste somme, perché io preferisco sempre che sia il Comune, perché fare destinazione in beneficenza diretta rimane un fatto di coscienza, ma ci sono 100 associazioni che è bene che vengano scelti attraverso un percorso di trasparenza che può fare l'Ente Pubblico. Dal punto di vista privato voi sapete ci sono dei meccanismi purtroppo che ci permettono di avere sconti, agevolazioni fiscali, di scontare anche la beneficenza personale attraverso Onlus e altro, per cui non si ha la percezione esatta di quello che noi andiamo a dare in contribuzione, rinunciando allo stipendio, rinunciando a metà dello stipendio, rinunciando ai gettoni, come ho fatto io, come hanno fatto i Consiglieri che hanno votato quella mozione in modo chiaro, destiniamo a una situazione di carattere sociale il nostro ricavato, per quel poco che possa essere con chiarezza, lasciano agli uffici pubblici il compito in regime di trasparenza di individuare quali siano le situazioni diciamo di emergenza più forti e quindi mi sembra che sia il massimo modo di trasparenza per non fare favoritismi addirittura anche quando si fa beneficenza scegliendo magari un'associazione o una società rispetto ad altre.

Rispetto alle questioni per fatto personale, Presidente, io ho chiesto il rispetto del regolamento perché se durante un altro intervento finale del Sindaco, io non discuto i tempi, che devono essere sicuramente 30-40 volte rispetto a quelli dei Consigli Comunali, non è scritto da nessuna parte, ma noi tolleriamo questo perché si regola il Sindaco dovrebbe avere lo stesso tempo destinato a noi, ma con buon senso capiamo che c'è una logica che porta a una modifica del regolamento, col buon senso, Presidente. Lei comprende perfettamente che se il Sindaco si inventa la storia di una proroga di una piscina comunale, con una gara pubblica e quindi denuncia un fatto che potrebbe essere un reato alla sorsa amministrazione, penso che Gesù Cristo è stato crocifisso, ma pertanto è diventato Gesù Cristo perché era un esempio per l'umanità. Io non sono la persona che è scelta da Angarano per essere crocifissa in eterno. Lo ha fatto per 12 anni dall'Opposizione, mi ha mandato a casa una volta nel 2000 insieme gli amici della Destra di Bisceglie, dopodiché da allora amministra da 4 anni la città di Bisceglie. Se ogni cosa che gli accade oggi di buono è merito suo e ogni volta che sta una situazione di degrado è colpa di quello che lo ha preceduto 4 anni fa, la gente è stanca di sentire questa che è diventata una buffonata, che Kafka neanche si sarebbe potuto inventare con questa situazione che addirittura oggi nella piscina porta dire che gli atti vandalici fatti 15 giorni fa che hanno prodotto, si parla di milioni di danni, che impediscono ai Consiglieri l'accesso oggi attraverso l'ostruzionismo dell'Amministrazione Comunale ed è

privare (incomprensibile) di quello che 4 anni fa faceva il Sindaco. Gli atti vandalici di qualche giorno fa sono atti vandalici che richiedono accertamenti immediati sulle responsabilità penali, amministrativa e contabili. Io non volevo polemizzare, ho presentato una interrogazione, che non è una perdita di tempo, ma è un atto serio, che può anche richiedere l'elisione di un Consiglio Comunale se il Sindaco fa una volta tanto nella sua vita il suo dovere rispondendo per iscritto a una interrogazione consiliare, come prevede la legge, obbligo di legge entro 30 giorni, lo chiediamo, non lo fa mai, rispondono uffici, si gira in aria in Consiglio Comunale, una risposta scritta io dico, Presidente, la possiamo (incomprensibile) anche in Consiglio Comunale, ma il Sindaco ci dica che danni stanno là entro, nella piscina, perché ci impedisce di entrare, visto che lui non vuol venire con me per andare contro coloro che sono i responsabili. Io ho detto uniamo l'interesse della città pubblico, Maggioranza e Opposizione, vengono gli altri Consiglieri, se vogliono, andiamo là. No: "La colpa è tua e non ci vengo. La colpa è tua non ci vengo". Dopo 4 anni, la città capisce che tu non vuoi andare a fare azioni contro i privati. Perché? Per quale ragione hai paura? Perché temi sempre i gestori di un servizio privato? Per quale ragione sul conflitto di interessi poco fa hai dichiarato in modo così, diciamo, piratesco di lavarti le mani e non sapere niente quando il conflitto non è del 2016, nasce nel 2019, viene acclarato dopo la sottoscrizione del contratto nel 2019, avete fatto la nota di un Presidente di una Commissione Ambientale oggi a Bisceglie e paesaggistica, è stato conclamato dal Segretario Generale nel 2019, è stato accertato dall'Anac nel 2021. Non ne volevo parlare, ma se tu dici che la colpa di quello che ha detto l'Anac è mia, risolvilo, tu sei la svolta. Se la colpa è mia e non è vero che sei stato tu, hai il potere per risolverlo, sennò lo risolvo io, ti preparo l'atto e lo firmi tu, però. Io te lo preparo l'atto, lo cofirmo da Consigliere di Opposizione, ma lo devi firmare tu che ti hanno eletto a te perché io non mi sarei assolutamente sottratto a questa responsabilità. Oggi hai avuto dall'Anac un richiamo e devi prendere provvedimenti. Purtroppo, così funziona. Ma dice: "Io non temo nulla, che questo può essere un abuso di ufficio. Ma ne facciamo tanti più gravi, dobbiamo pensare all'abuso di ufficio...". Devi prendere atto di un parere dell'Anac, se decide. Non ne abbiamo voluto parlare e mi tirai dicendo che l'accordo non era del Consigliere Napoletano che ha posto la questione anche sul piano politico, no, ha sollevato opportunamente e tecnicamente, non è di coloro che hanno sollevato il conflitto, ma è di coloro che hanno preparato il piano delle spiagge su cui poi è nata tutta quella progettualità che oggi è (incomprensibile) prendendo in giro. Ma è assurda questa cosa qua, è assurda. Come è assurdo dare la colpa della gestione degli immobili alla associazione che le stanno gestendo. Io esprimo la mia solidarietà a Roma Intangibile, perché hai detto che è colpa di Roma Intangibile se non si apre il parco oggi. A me risulta che ci siano problemi strutturali, anche i bagni, che richiedono l'intervento del Comune. Il parco è chiuso al pubblico, fai il tuo dovere sulla straordinaria manutenzione.

A me preme oggi che la città abbia la fruibilità di quel parco di Unità d'Italia, che è un fiore all'occhiello, che è stato costruito e realizzato nella mia Amministrazione Comunale e che è un peccato che, come tutte le altre opere, la piscina comunale, vadano a deperire. Ti chiedo di intervenire, su Roma Intangibile lo dirà anche sul punto perché portate un punto a prendere in giro, fate finta di dare una concessione e non la state dando di fatto perché avete detto che si realizzerà quando saranno trasferite tutte le cose che state (incomprensibile) oggi, cioè tra vent'anni, cioè state prendendo in giro i soci di Roma Intangibile e il suo Presidente. E io esprimo solidarietà con le persone che rappresentano le associazioni che hanno gestito Palazzo Tupputi durante la mia Amministrazione e non faccio i nomi per rispetto, dalle associazioni che hanno tenuto in piedi la cultura della città di Bisceglie, gestendo Palazzo Tupputi, al FAI per la Chiesa Santa Margherita, a cui tu non vuoi dare le chiavi perché dici che gestivano male e facevano le feste. Facevano cultura là sopra. Palazzo Tupputi, il Fai, il Casale di Pacciaro. Ora la cultura è relegata nelle strutture private, chi ce le ha le fa. Complimenti a quell'associazione, La città possibile, che si è inventata a proprie spese e cura una rassegna di grande livello culturale. Complimenti all'associazione, oggi so che Carlo Bruni ha vinto un bando, sta aspettando quel finanziamento per poter dire "Faccio qualche evento". L'associazione di Carlo pare che ci sia un bando in giro di un'associazione biscegliese e tu stai aspettando cosa? Per avere quei soldi e dire che sono soldi del Comune, saranno del Comune. E allora se invece si tratta che stai a fare il gioco delle tre carte per barcamenarti negli equilibri utilizzando poi il lavoro di tutti per, scusa, sciacallare politicamente su questo, ti dico non è corretto. Il metodo delle associazioni non va messo in discussione oggi in questa città e io ti prego di prendere atto del lavoro che stanno facendo perché ci sono associazioni che te non hanno parlato recentemente, sono venuti i rappresentanti. E ti chiedo oggi attraverso Segretario Generale di acquisire il documento formale che un pubblico ufficiale ha menzionato

poco fa, Sindaco della città di Bisceglie, che non sta a fare i comizi con assegni di 120.000 euro, ha detto che è stata prorogata una convenzione dalla mia Amministrazione ed è un atto pubblico, richiede una deliberazione. Abbiamo il Segretario Generale là in diretta, proprio che non stiamo a fare i comizi sui plachi che possiamo dire tutto, siamo in una sede istituzionale, se è stato dichiarato il falso il Sindaco penso che non è che commette un falso anche parlando istituzionalmente chiederà scusa e rettificheremo. Se è vero che è stata prorogata di tre anni la convenzione prendiamo atto di questo e andiamo a verificare l'atto chi lo ha firmato, dove sta e lo acquisiamo in questo momento nel Consiglio Comunale per un confronto chiaro e serio, perché io questo atto non l'ho mai firmato. Vediamo se lo ha firmato il Sindaco o qualche altro. Va bene?

Presidente Giovanni Casella

Okay, grazie, Consigliere. Eh, certo, mi mancherebbe altro.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Io, allora, non capisco più se dobbiamo continuare diciamo a considerare fatto personale un piccolo comizio, perché io non capisco cosa c'entri il parco Roma Intangibile, le associazioni con un fatto personale, cioè qual è il fatto personale? Non lo ha capito nessuno. In realtà c'è stato di nuovo un intervento del Consigliere Spina che secondo me se chiede di intervenire a prescindere dal fatto personale o meno, nessuno glielo potrà negare. Io, però, se si tratta di fatto personale, che sia davvero per fatto personale, perché se è una ricostruzione dell'intervento del Sindaco, guardi, Consigliere Spina, è lei che sta sbagliando perché io quello che dico lo dico in maniera chiara, lo dico in maniera netta e sono sempre coerente, non ho bisogno di una ricostruzione di quello che volevo o vorrei o avrei voluto dire. Se lei è abituato a gestire il Consiglio Comunale così adesso deve farsene una ragione perché non è più Sindaco, non ha più facoltà che gli veniva data dal Consiglio.

(voci sovrapposte)

Sindaco Angelantonio Angarano

Questo è il modo di fare, questo è il modo di fare, le interruzioni, le urla, la politica violenta dei toni accesi. Questo non piace più ai cittadini, se ne deve fare una ragione. Non piace la svolta, non piace questo modo di fare politica e se ne deve fare una ragione. Lei ovviamente è libero di perseverare su questo terreno, non sono certamente io che la giudicherò, metterò in discussione questo modo di fare, ma certamente devo evidenziare nettamente che non è il mio modo di fare. Il mio modo di fare è pacato, trasparente, netto, rispettoso dei cittadini e anche delle opinioni altrui, sempre rispettoso delle opinioni altrui e amante del confronto, soprattutto con i Consiglieri Comunali e a maggior ragione con i Consiglieri di Opposizione. Io non ho mai detto che è colpa di Roma Intangibile se un parco è chiuso. Non ho mai detto contro associazioni e non mi permetterei mai di fare sciacallaggio, usando i suoi termini perché lei ha usato il termine sciacallaggio alle associazioni. Io che ho sofferto insieme alle associazioni per un anno mezzo e che ho sulle mie spalle i segni di che cosa è stato non poter realizzare eventi, di poter sostenere la cultura biscegliese, lo sport biscegliese, tutte le gioie e le grandi potenzialità che ha questa città da esprimere in questo settore ferme, bloccate, spente per un anno e passa intero. Io porto dentro tutto questo dolore e non mi permetterei mai di fare sciacallaggio verso le associazioni. Io ho un grande rispetto verso le associazioni, ho un grandissimo rispetto per il lavoro che fanno, per i riflessi sociali, non soltanto culturali, ma anche sociali ed economici di indotto sul territorio e ho detto esattamente il contrario, che quest'anno anziché fare un programma ristretto a un certo numero di elementi di rilevanza più ampia, regionale, nazionale, da portare in giro anche nelle fiere e nelle negli incontri di settore, quest'anno ancor di più degli anni passati il nostro dovere morale è quello di sostenere tutte queste associazioni, sapendo che purtroppo le risorse di bilancio sono limitate ancor più di prima e che in gran parte verranno destinate alla manovra fiscale e tributaria per sostenere l'economia cittadina. Quindi io ribadisco e rivendico quello che ho

detto, non ho detto mai proroga di un contratto, di un affidamento, ho detto allungamento della durata di un contratto, così mi sembra di ricordare. E possiamo verificarlo, se non c'è stato questo allungamento della durata di un contratto e non ho detto certo che l'ha sottoscritto lei, ho detto che è stato dato nel passato addirittura un allungamento della durata del contratto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E prendiamo l'atto, ma io dico...

Sindaco Angelantonio Angarano

E sono disposto anche a ravvedermi se ricordo male. Ovviamente lei su questo credo abbia fatto la richiesta per fatto personale, però di questo ha parlato un minuto e per altri 14 minuti del suo intervento ha gettato veleno sull'Amministrazione. Io non credo che questo sia un fatto personale. Se ritiene di intervenire dopo il Sindaco per poter ribadire quella che è la sua posizione politica a discapito anche di quello che io ho detto in maniera chiara e trasparente, reinterpreandolo, rimodulandolo e rivedendolo alla sua maniera, questo non lo posso più tollerare. L'ho tollerato nel passato, l'ho tollerato in altri Consigli Comunali per rispetto soltanto alla sua figura di Consigliere di Opposizione, ma anche e soprattutto di ex Sindaco, però se non è possibile un confronto equilibrato e sereno, me ne devo fare io una ragione e cominciare nelle sedi opportune, qual è il Consiglio Comunale, a rispondere tono su tono, pezzo su pezzo e stia pur certo che d'ora in poi io le risponderò tono su tono sotto, pezzo su pezzo, punto su punto, perché, caro Consigliere Spina, io non amo fare raffronti col passato, però non voglio nemmeno essere accusato di qualcosa su cui la mia responsabilità è relativa e chiaramente il mio impegno è quello di risolvere il problema, ma purtroppo, come ho già detto in altre occasioni, per un anno e passa perso, tante situazioni non sono potute venire a compimento. Credo che il lavoro che si sta facendo a prescindere dalle difficoltà e dagli ostacoli, sia un lavoro importante, che sta portando i suoi risultati. È ovvio che all'interno di un mosaico grande qual è quello che un visionario oggi deve avere, chi fa politica oggi deve essere visionario, deve dipingere il quadro fatto da tante tessere, all'interno di un mosaico grande i primi pezzi di questo mosaico non riescono a far intravedere quello che è il quadro complessivo. Io spero che ormai tutte queste tessere cominciano a essere abbastanza sintomatiche e abbastanza rappresentative di quella che è l'idea della città che questa Amministrazione ha. Quindi ancora una volta diciamo l'invito, Consigliere Spina, se c'è fatto personale, ed è legittimo che lei chieda il fatto personale, le chiedo molto semplicemente di riferirsi al fatto personale, altrimenti chiedo di intervenire e di confutare le tesi delle risposte del Sindaco se queste non dovessero essere di suo gradimento o debba ritenerle incomplete.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io non chiedo di intervenire, mi può leggere cortesemente per una correttezza l'articolo (fuori microfono), non chiedo di intervenire più e mi rimetto a lei.

Presidente Giovanni Casella

Siccome lei me l'ha chiesto tale volte per fatto personale, io l'ho quasi imparato a memoria, anzi le devo dire che il Presidente potrebbe, nel caso lo ritenesse, darle la parola per fatto personale anche a fine seduta; ma come ha potuto evincere, io ho sempre cercato di creare un equilibrio e consentire a tutti i Consiglieri comunali, nel pieno rispetto del regolamento, di relazionare sul fatto personale o anche su altro. Io l'ho detto all'inizio, prima che ci fosse il suo intervento e anche quello del Sindaco, non cadiamo nella trappola di trasformare il fatto personale in fatto politico. Ci sta, perché la verve, il fatto di voler bene alla comunità da parte di tutti quanti, credo che abbiamo questo intento comune, questa cosa ci accomuna, no? E che non ci sia un esclusivo fatto personale ma comunitario, poi ci trasporta a cadere nell'errore, se così vogliamo considerarlo, di esporci più di quanto dovremmo. Io veramente vi chiedo, visto che abbiamo immesso nel Consiglio comunale questa nuova forma di domanda-risposta immediata, che c'era anche

prima per la verità ma questa è stata rafforzata in questa Legislatura, fatemi passare questo termine, che ci sia sì la giusta rilevanza sulle problematiche e che ci sia la giusta risposta, solo questo. Poi il fatto politico... c'è la possibilità di elevarlo, di rappresentarlo anche in altri punti che noi andremo a discutere. Quindi, Consigliere Spina, io veramente le chiedo... la prego...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, io chiedo la lettura dell'articolo Presidente, solo questo.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, leggiamo l'articolo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono) visto che ho avuto un richiamo da chi non aveva il potere di poterlo fare, perché è controparte e non super partes...

Presidente Giovanni Casella

Art 29, fatto personale, giusto?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì.

Presidente Giovanni Casella

“Per fatto personale si intende il sentirsi attribuire fatti non veri, opinioni contrarie a quelle espresse o sentirsi intaccato nella propria onorabilità. Chi chiede la parola per tale motivo, deve specificare in che cosa consista il fatto personale; se un Consigliere si sente accusato nel corso di una discussione di fatti che ledono la sua onorabilità, può chiedere al Presidente di incaricare l'Ufficio di Presidenza affinché giudichi sulla fondatezza dell'accusa. Possono rispondere a chi ha preso la parola per fatto personale soltanto il Consigliere o i Consiglieri responsabili dell'incidente. Il Presidente può rinviare al termine della seduta l'intervento per fatto personale.”.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io avevo chiesto di acclarare la fondatezza di quello che ha detto il Sindaco Angarano. Se mi è consentito, (incomprensibile) il regolamento. Altrimenti...

Presidente Giovanni Casella

No, il fatto personale... non credo che io debba prendere le difese del Sindaco, il Sindaco penso abbia evidenziato diciamo tra virgolette la stortura, o meglio, il fatto che dal fatto personale si è andati su altri campi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se mi richiama lei va bene, ma (fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sì, ma... vabbè. Per fatto personale... è fatto personale tuo e fatto personale suo, in sostanza.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, chiudiamola qua, non ha messo in dubbio la possibilità di dare la parola al Consigliere per fatto personale, questo lo ha anche evidenziato, però chiudiamola qua, stringiamoci la mano e pensiamo ad andare avanti perché credo che i problemi siano diciamo rilevanti nel corso della seduta. Quindi se mi permettete, una volta che abbiamo chiuso le situazioni preliminari, entriamo subito sul primo punto all'Ordine del Giorno.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere, grazie. Questo significa collaborare per il bene della comunità, bravo Consigliere Sasso Mauro, bravo.

Allora, il primo punto è "Conferimento di cittadinanza onoraria al Milite Ignoto".

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua Massimo, presente; Coppolecchia Francesco, presente; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, presente, Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, presente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, presente; Innocenti Pietro, presente; Napoletano Francesco, presente; Capurso Enrico Pasquale, presente; Amendolagine Vincenzo, presente; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo Alfonso, assente; Sasso Mauro, presente; Spina Francesco Carlo, presente; Sasso Rossano, assente; Fata Vittorio, presente; Casella Giovanni, presente.

Quindi sono assenti 4, con Sasso Rossano. 21 a 4.

Presidente Giovanni Casella

Allora, 21 a 4, la seduta chiaramente può riprendere, ha i numeri che consentono la riapertura della stessa.

Punto n. 1**N.1 – Conferimento cittadinanza onoraria al Milite Ignoto****Presidente Giovanni Casella**

Va bene, primo punto: “Conferimento cittadinanza onoraria al Milite Ignoto”. Chi lo deve presentare? Sindaco, lei? E prego.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, quest’anno ricorre il centenario della traslazione del Milite Ignoto e quindi su sollecitazione del Gruppo delle medaglie d’Oro al Valor Militare, tra l’altro io vi ricordo che noi a Bisceglie abbiamo anche una Medaglia d’Oro al Valor Militare, su proposta appunto del Gruppo delle Medaglie d’Oro al Valor Militare si invitavano tutti i Comuni a voler aderire all’iniziativa del conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto. Voi sapete benissimo che il Milite Ignoto fu traslato all’Altare della Patria, proprio a simbolo in realtà di tutti i caduti della Grande Guerra, diventando poi da Ignoto a... in realtà familiare di tutti quanti gli italiani, riconoscendosi chiaramente in quella morte così assurda il valore della libertà, della Democrazia, il ripudio delle guerre e del Totalitarismo in generale, e quindi un valore altamente simbolico ed evocativo. Ogni anno noi il 4 novembre celebriamo la festa dell’Unità d’Italia e della Giornata delle Forze Armate, quest’anno – io spero all’unanimità del Consiglio comunale – avremo la possibilità anche di ricordare il nostro Milite Ignoto, il nostro concittadino onorario. Questo perché l’importanza di queste celebrazioni, questa memoria, questa attività di ricordo è fondamentale, forse oggi ancor più di ieri, come monito per le nostre coscienze a non commettere più gli errori del passato. Questi valori, che sono i valori fondanti della nostra Costituzione di libertà, democrazia, giustizia, solidarietà, integrazione sono valori che vanno riconquistati quotidianamente attraverso l’attività di ciascuno di noi, attraverso il nostro impegno civico, il nostro impegno sociale, attraverso anche la nostra vita quotidiana fatta di piccoli e grandi gesti di generosità e di solidarietà. Questi valori non ci sono stati regalati ma sono stati a noi consegnati a caro prezzo, al prezzo del sacrificio di tantissimi giovani, al prezzo della frattura all’interno della nostra società, una frattura che è sempre possibile, un ritorno ai Totalitarismi, ai sovranismi è sempre possibile, non dobbiamo dimenticarcelo ma non dobbiamo neanche averne paura, dobbiamo attivare questi momenti di memoria e di ricordo, non dobbiamo renderli momenti retorici, non dobbiamo sicuramente banalizzare queste celebrazioni, dobbiamo far sì che diventino invece occasioni di partecipazione innanzitutto, di partecipazione dei più giovani essenzialmente, e di condivisione – ancora una volta – e di adesione convinta a questi valori. Abbiamo la Costituzione più bella del mondo, è stata scritta sul sangue di chi si è sacrificato perché ci fosse una carta che garantisse valori universali, ancora oggi questi valori universali sono messi in discussione, vi ricordo quello che accade anche nel vicino Egitto, quello che accade a Patrick Zaki, ancora oggi i diritti civili non sono una conquista permanente e assoluta. Dimostriamo ancora una volta, come città di Bisceglie, come Consiglio comunale, ma io credo come città e comunità biscegliese, un’adesione convinta a questi valori, noi siamo la città che ha conferito la cittadinanza onoraria a Liliana Segre, siamo la città che ha riconosciuto Patrick Zaki, siamo la città di Vincenzo Calace, io credo che oggi l’attribuzione della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto sia un altro passo verso il riconoscimento forte e la vocazione forte di questa città ai valori universali.

Quindi, con riferimento anche, ripeto, alla proposta del Gruppo delle Medaglie d’Oro al Valor Militare, ripreso poi anche dall’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, credo che questo conferimento di cittadinanza onoraria possa essere votato all’unanimità dal Consiglio comunale. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, sarò brevissimo. Naturalmente non posso che aderire, anche per una questione istituzionale come componente del Consiglio Nazionale dell'ANCI, ho visto che la proposta riguarda tutti i Comuni italiani e parte proprio dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, quindi oltre che per una ragione di merito in sostanza già espressa dal Sindaco, non posso che condividere l'invito alla votazione unanime e il mio voto sarà chiaramente favorevole per questa (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Napoletano. Dichiarazione di voto o domande?

Consigliere Francesco Napoletano

È una delibera che ha un valore altamente simbolico, che tiene conto anche dell'evoluzione storica e della necessità che determinati valori come quelli della pace e della consistenza pacifica vengano tutelati nel ricordo di coloro che diedero la vita per la propria patria e per un ordinamento migliore anche all'interno dei singoli Stati; diedero la vita e non hanno avuto neanche la possibilità di una degna e riconosciuta sepoltura, di qui ci fu... diciamo così, la scelta di individuare nell'ambito di una serie di militi ignoti uno scelto da una vedova, ricordo per chi diciamo... si diletta anche di storia di questa cosa, quindi fu scelto da una vedova e diventò l'emblema, il simbolo di tutti i militi ignoti d'Italia, durante il primo conflitto naturalmente, ma questo ovviamente si è esteso a tutti i militari che hanno dato la vita nei vari conflitti per la propria patria. Quindi non possiamo che votare favorevolmente a questo tipo di provvedimento, nel corpo del quale però vi è un aspetto che... insomma, non mi è molto chiaro, vorrei che ci fosse una delucidazione: per quanto riguarda l'apposizione di una nuova lapide, diciamo così, che mi pare che addirittura preveda un concorso di idee per una nuova lapide, sinceramente non ho ben compreso questo, ricordo a me stesso come abbiamo già una lapide del Milite Ignoto ed è una lapide che risale al 1926, per coloro che partecipano o hanno partecipato alle manifestazioni istituzionali del 4 novembre (incomprensibile) del 25 aprile, e hanno posato l'occhio su quella lapide con quella data. Quindi una lapide storica per la città e ha quasi 100 anni, diciamo così. Non capisco la necessità addirittura di un concorso di idee per una nuova lapide sotto questo aspetto. Cioè, la lapide sta bene, è semplice, significativa, classica, storica, non vedo la necessità di rimuoverla o di sostituirla con un'altra addirittura con un concorso di idee, cioè quelli che sono i valori a cui dobbiamo poi richiamarci con questa delibera verrebbero un po' sviliti come al solito da un costo di vil moneta per poter diciamo ricorrere a nuove espressioni latine. Io sinceramente, ecco, non ho ben compreso questo, mi verrebbe da chiedere una estromissione di questo aspetto che non c'entra assolutamente nulla con quello che ci proponiamo di raggiungere, unitamente a tutti i Comuni d'Italia, a meno che non ci sia stata una delibera tipo per cui tutti i Comuni l'hanno ripresa un po' automaticamente, diciamo così, però non possiamo impegnarci a mio avviso, per le ragioni che ho detto, con... diciamo così, una nuova lapide quando ne abbiamo già una e credo che sia meritevole di conservazione.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie Consigliere Napoletano. Avevo letto anch'io, mi era sorto il dubbio... Quindi concordo su questa cosa. Non so che cosa... anche perché poi un concorso di idee secondo me prolungherebbe i tempi per...

Consigliere Francesco Napoletano

Non ci serve, abbiamo già una nostra lapide.

Presidente Giovanni Casella

Mi scusi Consigliere Amendolagine, mi ha chiesto di intervenire Vittorio Fata, il Consigliere Fata. Prego, Vittorio.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie, Presidente. Sarò telegrafico, anche perché il collega Consigliere Napoletano ha anticipato il mio intervento, sia sotto l'aspetto storico del significato del Milite Ignoto, quindi non mi permetto di ripeterlo anche perché l'ha fatto in maniera egregia, sia sulle perplessità di questo concorso di idee sulla nuova lapide. Condivido perfettamente l'impostazione dell'intervento che mi ha preceduto; mi permetto di aggiungere, Presidente, di fare voti al Sindaco o all'Assessore competente, che in virtù di questa ricorrenza – cioè il centenario della commemorazione del Milite Ignoto – se si promuovesse da parte dell'Amministrazione un'azione di istruzione nelle scuole, cioè se l'Amministrazione comunale promuovesse anche attraverso (voci sovrapposte) di personaggi che studiano la storia... io sento un voci di sottofondo, non so se mi sentite.

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì. Perfettamente, Vittorio.

Consigliere Vittorio Fata

Ecco. Dicevo di invitare l'Amministrazione a svolgere un'azione di trasferimento di questi valori alle nuove generazioni, e quindi di conseguenza di promuovere nelle scuole, sia nelle scuole di primo che di secondo grado, una campagna di sensibilizzazione sul significato del Milite Ignoto, sicché quando ci sarà poi l'occasione della celebrazione ufficiale, l'intera cittadinanza, e soprattutto quella scolastica e soprattutto le nuove generazioni, possa veramente celebrarla con grande spirito di appartenenza. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Fata. Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, grazie Presidente. In effetti io concordo con i colleghi che mi hanno preceduto, perché è una delibera di un alto aspetto valoriale, e quindi racchiude in sé quelli che sono i nostri ideali di Repubblica democratica che attraverso la nostra Costituzione ogni giorno dovremmo ricordare. E quindi sono d'accordissimo su questo, però riprendo quello che ha detto anche il Consigliere Napoletano, questa manifestazione di interesse per una lapide diciamo nuova rispetto a quella già esistente che dovrebbe essere anche diciamo salvaguardata per la sua valenza storica e anche... diciamo, la sua esistenza, il suo aspetto storico e culturale, quindi non penso che si possa prevederne un'altra in sostituzione di quella attuale. Quindi sono d'accordissimo sulla delibera per la cittadinanza, ma naturalmente quest'aspetto non è molto chiaro e quindi vorremmo che fosse chiarito a tutti quanti i Consiglieri, all'intero Consiglio, prima di procedere all'espressione del voto su questa delibera. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Amendolagine.

Intervento

È stato inserito questo aspetto, o è stata, come al solito capita in questi casi, una delibera tipo che viene recepita automaticamente?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Aggiuntiva?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Ma non perdiamo comunque la sostanza del fatto, però io concordo su questa cosa, cioè... ma non è... credo che sia più importante...

Intervento

(fuori microfono) Certamente non sarà una targa a non farmi condividere l'iniziativa, ma che rimanga agli atti una contrarietà ad uno spreco di risorse. Cioè, e che caspita! Se l'Amministrazione dovesse insistere, io devo fare dichiarazione di voto, perché ognuno poi si assume le responsabilità. Vuol dire che la prossima Amministrazione la leva la targa, e finisce la storia. È chiaro, è evidente. Se non c'è unanimità.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Intervento

No, ma una manifestazione, diciamo, una celebrazione non significa che comunque devi fare una targa...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Intervento

Il punto come diventa?

Presidente Giovanni Casella

Qua dice di dare mandato al Dirigente (fuori microfono) di avviare le procedure per l'apposizione di una lapide commemorativa, avviando un confronto di idee (voci sovrapposte)

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Intervento

Lapide, si intende lapide.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

"Di dare mandato al Dirigente della Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture di avviare le procedure per l'apposizione di una lapide commemorativa avviando un concorso di idee". Aggiungiamo "Tra le scuole". Non è

sostitutivo. Credo che non... Sindaco, non è sostitutivo, giusto?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Commemorativa per la cittadinanza onoraria, non del Milite Ignoto, che va a commemorare la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Siete d'accordo? Siamo d'accordo?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io non commissionerei una nuova opera. Cioè, il tema è comunque commissionare qualche cosa per la realizzazione di una nuova lapide.

Presidente Giovanni Casella

Sì, che va a commemorare... però Francè... che va a commemorare...

Intervento

Presidente, io su nuove lapidi non sono d'accordo.

Presidente Giovanni Casella

Alzo le mani su questo.

Intervento

Se devo intervenire, faccio dichiarazione di voto perché rimanda... comunque è scritto 'sto fatto. Se poi avete già dato l'incarico a qualcuno... no, perché potrebbe venire fuori.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

Io auguro che non ci siano già incarichi dati a qualcuno, mi auguro.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Intervento

Non ha senso, non ha senso.

Presidente Giovanni Casella

La paga il Sindaco, dai. Vai, Sindaco.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Scusate, ma non sta sostituendo... io mo...

Intervento

No, no, non sostituiamo niente.

Presidente Giovanni Casella

Cioè, noi stiamo dando la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto.

Intervento

Benissimo.

Presidente Giovanni Casella

E come gliela diamo? Oltre che con l'atto...

Intervento

Esistendo già la lapide, la copriamo e la scopriamo, e facciamo capire il significato ai ragazzi del Milite Ignoto, ai ragazzi del '99, i ragazzi di (incomprensibile) anni che sono partiti in guerra e non sono più tornati, cioè si dirà un po' di storia ai ragazzi, piuttosto che... diciamo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

E questo è importante.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Beh ragazzi, non è che possiamo stare qua, che cosa dobbiamo fare?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mettiamo che non verrà realizzata con spese di bilancio comunale nessuna opera nuova rispetto a (fuori microfono) e va bene. Mettiamo un... non verrà realizzata l'opera a spese di bilancio, ci saranno sponsorizzazioni, volontariato, insomma ci fidiamo poi.. però scriviamolo nella delibera, no?

Presidente Giovanni Casella

Senza oneri a carico della...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, non la progettazione, la realizzazione. Se poi vogliamo farla così, il Dirigente è libero su (fuori microfono) del Sindaco di fare il progetto, lo si mette in bilancio e si fa l'acquisto di un'opera nuova.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma facciamo un'iniziativa, dove 'sta la lapide, facciamo un'iniziativa.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sindaco dai, prendi (fuori microfono).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non abbiamo i soldi per fare niente e andiamo a fare la nuova lapide, che già l'abbiamo?

Intervento

Non facciamo le interrogazioni per risparmiare, facciamo la lapide?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Prego Consigliere, a lei la parola.

Consigliere Francesco Napoletano

Molto semplicemente, per i motivi che ho già espresso nel mio precedente intervento, ribadisco un mio voto favorevole sulla proposta di deliberazione, diciamo di cittadinanza al Milite Ignoto, ma evidenzio, sottolineo con forza la netta contrarietà alla realizzazione di ulteriori lapidi che ho la sensazione che siano state già commissionate, perché altrimenti non mi spiego questa riluttanza ad accettare questo e a riempire la città di lapidi mentre ne abbiamo una storica che non ho capito perché non debba rimanere l'unica sotto questo aspetto, non capisco perché non si possono – se proprio ci teniamo – fare delle manifestazioni per coinvolgere le scuole, cosa che non facciamo neanche con la Resistenza, neanche col 25 Aprile e con tutte le ricorrenze che teniamo, la Costituzione... però sul Milite Ignoto guarda caso ci stiamo impuntando per fare lapidi. Allora, noi staremo molto attenti adesso a verificare chi fa la lapide, come viene commissionata, quanto costa, da dove vengono prese, eccetera, eccetera, perché siccome diceva Giovanni bruni, che lei Sindaco richiama spesso, che il diavolo sta nel dettaglio, cioè quando sulle grandi opere uno sta sempre... sta più attento perché c'è per definizione la lente di ingrandimento, invece sulle piccole opere non tanto presta attenzione; noi presteremo attenzione anche su queste situazioni, perché perfino sulle questioni ideali si rischia di fare insomma come al solito piccolo cabotaggio. Ci dispiace perché una delibera così significativa venga svilita da situazioni

che non dovevano neppure nascere, dovevano andare nella tranquillità di tutti, voglio dire, perché tutti siamo d'accordo su questo, però come al solito si insinuano sempre delle situazioni strane che non ci possono trovare d'accordo.

Per cui, il voto rimane favorevole perché non ci sono speculazioni politiche di sorta che possiamo consentire su queste cose, e quindi su questo non c'è dubbio voglio dire, però che rimanga agli atti e nel corpo della deliberazione, nel dibattito che segue la deliberazione, che precede la deliberazione, che noi siamo assolutamente contrari al bis di una lapide. Come dicevano gli antichi: *"Ne bis, in idem"*, va bene? E allora, quindi, questa è la nostra posizione.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Napoletano. Consigliere Sasso, vuole intervenire?

Consigliere Mauro Sasso

Avevo chiesto la parola prima, prima che il Sindaco... Naturalmente come Gruppo siamo a favore di questa delibera, per quanto riguarda... Naturalmente, non possiamo che anche noi come Gruppo rimarcare questo che è stato l'intervento del Consigliere Napoletano, finché non abbiamo chiarezza eventualmente anche su questa targa o su questa lapide, ancora non abbiamo avuto chiarezza su quello che si voglia fare, come si voglia fare e perché si voglia fare questa cosa. Quindi il nostro voto sarà favorevole, naturalmente solo ed esclusivamente per quanto riguarda il discorso del Milite Ignoto. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, grazie. Ci sono altri interventi? O possiamo seguire...?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io in dichiarazione di voto preciso...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, avevo fatto dichiarazione favorevole ma visto l'emendamento preciso e mi associo alle parole, così evito anche problemi di carattere regolamentare, mi associo a quello che ha detto l'avvocato Napoletano, mi sembra di dividerne completamente lo spirito.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Consigliere... Sì, prima il Consigliere Fata e poi... Consigliere Fata, la stessa dichiarazione di voto o deve precisare qualcosa? Va bene così la dichiarazione che ha fatto? Okay?

Consigliere Vittorio Fatta

Scusami, non riesco ad attivare il microfono. Sì, sì, io ho già parlato, mi sono già espresso.

Presidente Giovanni Casella

Benissimo okay, perfetto. Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Come ribadisco, dovrebbe avere un alto senso valoriale piuttosto che di altro tipo, quindi mi associo anch'io a quello che ha detto il Consigliere Napoletano, va benissimo, sono convinto di votare favorevolmente a questa iniziativa, però è chiaro che è fatta eccezione di non ritenere valida una ulteriore lapide perché esiste già la lapide al Milite Ignoto. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Credo che... ci sono altre dichiarazioni di voto, o posso proseguire con l'appello per la dichiarazione di voto?

Intervento

Quindi la delibera rimane così come è stata proposta?

Presidente Giovanni Casella

E certo, è evidente. Va bene. Allora, Segretaria, procediamo con l'appello e quindi con la richiesta di dichiarazione di voto ad ogni Consigliere comunale.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, favorevole; Capurso Enrico Pasquale, favorevole; Amendolagine Vincenzo, favorevole; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo Alfonso, assente; Sasso Mauro, favorevole; Spina Francesco Carlo, favorevole; Sasso Rossano, assente; Fata Vittorio, favorevole; Casella Giovanni, favorevole.

Qua c'era l'immediata, forse? Boh...

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, c'è l'immediata esecutività.

Intervento

Stessa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, entra Preziosa Giorgia.

Si dà atto che entra in Aula la Consigliera Preziosa Giorgia.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Non c'è una scadenza, non c'è un motivo... c'è un'urgenza.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

E vabbè, non la votare, non cambia niente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Cerchiamo di fare le persone serie su una deliberazione che è una questione di principio generale, chiedere l'immediata esecutività è volgare. È volgare. È volgare! Aveva ragione l'avvocato Napoletano.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, è una precisazione che la Segretaria ha fatto, giustamente, però nel qual caso, se non riteniamo urgente questa cosa, si pubblica, la invia e basta. Va bene, dai.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non c'è problema. Sì, sì, decide il Consiglio se votarlo o meno.

Presidente Giovanni Casella

Che cosa devo mettere in votazione, se votare o meno?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, no, non si vota e basta, non c'è problema.

Punto n. 2**N.2 – Comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva per insufficienza di capitoli****Presidente Giovanni Casella**

Va bene. Secondo punto all'Ordine del Giorno: "Comunicazione di prelevamento dal fondo"... dobbiamo rifare l'appello?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì. Ho messo che è rientrata Giorgia Preziosa alla fine di questo punto. Allora, quindi comunicazione di prelievo dal fondo di riserva?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua Massimo, presente; Coppolecchia Francesco, presente; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, presente, Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, presente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, presente; Innocenti Pietro, presente; Napoletano Francesco, presente; Capurso Enrico Pasquale, presente; Amendolagine Vincenzo, presente; Preziosa Giorgia Maria, presente; Russo Alfonso, assente; Sasso Mauro, presente; Spina Francesco Carlo, presente; Sasso Rossano, assente; Fata Vittorio, presente; Casella Giovanni, presente.

Quindi abbiamo adesso 3 assenti e 22 presenti, perché è rientrata la Consigliera.

Presidente Giovanni Casella

3 assenti e 22 presenti, possiamo continuare. Allora, la comunicazione la fa il Presidente in questo caso, Segretaria, giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì, il Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Di concerto con la Segretaria. Delibera di prelevare ai sensi dell'art.166, comma 2, e 176 del D.Lgs. 167/2000 dal Fondo di Riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al capitolo 3150, missione 20, progressivo 01, denominato "Fondo di Riserva"...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Di che data è la deliberazione?

Presidente Giovanni Casella

La delibera è del 31 maggio 2021. Denominato "Fondo di Riserva", l'importo di 228.160 euro integrando la dotazione del capitolo di spesa per gli importi indicati nell'allegato A e B al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale. Di dare atto che, a seguito del prelevamento disposto al punto 1, nel Fondo di Riserva residua la disponibilità di 115.459,49; di comunicare il presente provvedimento al Dirigente della Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture del Consiglio comunale; di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere comunale; di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di attivare le procedure per l'urgenza richiesta.

Le richieste sono legate, e le avete viste alla cartellina, sono varie richieste che partono dalla... sia per l'affidamento di incarichi legali all'istituzione della Bandiera Blu, e in più a... richieste di stanziamento per interventi di consolidamento e sostituzione puntelli vetusti presenti in tutto il centro storico comunale...

Consigliere Francesco Carlo Spina

In che data è stato approvato il bilancio di previsione? Non ricordo la data.

Presidente Giovanni Casella

Il bilancio di previsione è stato approvato, Segretaria...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

26 aprile.

Presidente Giovanni Casella

26 aprile... 31 maggio, un mese. Allora, sapete che il punto non è soggetto...

Intervento

Chiedo scusa Presidente, ovviamente non c'è dibattito sulle comunicazioni e quindi non intervengo nel merito. Le spese per la Bandiera Blu in sostanza per che cosa vengono chieste?

Presidente Giovanni Casella

Allora, io ho letto che... "Atteso che il Comune di Bisceglie è stato insignito della Bandiera Blu per un tratto di litorale comunale, verificata l'assenza di idonei stanziamenti di bilancio per procedere ad una pulizia, manutenzione straordinaria del litorale, installazione Bandiera, eccetera, con la presente si richiede urgente istituzione di un apposito capitolo di spesa denominato "Spese per Bandiera Blu", prevedendo uno stanziamento di 38.000 euro oltre iva per complessivi 46.360.". Quindi varie...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Pulizia, manutenzione straordinaria del litorale, installazione di Bandiera.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ma questo... si entra in una questione di gestione e quindi...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Poi, nel caso, se avete dei dubbi... attivate le procedure che conoscete abbastanza bene. Va bene, va bene Consigliere.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Pulizia, non del litorale eh, almeno così... allora: "Per procedere ad una pulizia, manutenzione straordinaria del litorale, installazione Bandiera".

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Segretaria, procediamo con l'appello?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Punto n. 3**N.3 – Affidamento in concessione alla Società di Mutuo Soccorso Roma Intangibile delle aree presso l'Isola VI del Cimitero Comunale****Presidente Giovanni Casella**

Il terzo punto all'Ordine del Giorno: "Affidamento in concessione alla società"... scusate Consiglieri. "Affidamento in concessione alla Società di Mutuo Soccorso Roma Intangibile delle aree presso l'Isola VI del Cimitero Comunale.". Prego, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua Massimo, presente; Coppolecchia Francesco, presente; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, presente, Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, assente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, presente; Innocenti Pietro, presente; Napoletano Francesco, presente; Capurso Enrico Pasquale, presente; Amendolagine Vincenzo, presente; Preziosa Giorgia Maria, presente; Russo Alfonso, assente; Sasso Mauro, presente; Spina Francesco Carlo, presente; Sasso Rossano, assente; Fata Vittorio, presente; Casella Giovanni, presente.

Allora, risulta assente anche De Noia perché non riesce a collegarsi, poi appena si collega lo faremo entrare. Quindi sono 21 a 4. Prego.

Presidente Giovanni Casella

21 a 4, 21 presenti e 4 assenti, quindi si può continuare. Chi presenta il punto? Facciamo fare una relazione, Consiglieri, da parte del Dirigente?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, la relazione... visto che è stato riproposto questo punto, le differenze rispetto al punto passato in Consiglio comunale che fu ritirato.

Presidente Giovanni Casella

Quindi a questo punto forse è meglio far parlare il Dirigente. Architetto Losapio, può intervenire. Il microfono, scusate, è ambientale e quindi può parlare tranquillamente, si sente tutto. Giacomo, Puoi parlare senza microfono.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, la differenza tra questa deliberazione proposta oggi e quella che fu proposta.

Architetto Giacomo Losapio

Questa prevede solo l'aggiunta e il parere della Commissione consiliare nel caso particolare dell'emergenza nelle aree dei loculi cimiteriali, ha ipotizzato che se dovesse essere necessario al Comune una... diciamo disponibilità dei loculi, dovremmo poter usare questi loculi temporaneamente fino a quando non risolviamo il problema...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi verrebbe, se loro iniziassero a costruire, verrebbe abbattuta per 90% la cappella di Roma Intangibile?

Architetto Giacomo Losapio

No, no.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E come sarebbe?

Architetto Giacomo Losapio

(fuori microfono) costruiscono, punto. Se noi abbiamo necessità...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se loro occupano il 100% dell'area?

Architetto Giacomo Losapio

(fuori microfono) i loculi temporaneamente, cioè (fuori microfono) una formulazione provvisoria. Noi adesso per tumulare stiamo estumulando le vecchie tombe.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi Roma Intangibile realizzerebbe dei loculi dove possiamo noi nei prossimi anni mettere come Comune, se serve?

Architetto Giacomo Losapio

Se si ha la necessità, temporanea... fino al 90% perché, diciamo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi lavorerebbe per noi Roma Intangibile?

Architetto Giacomo Losapio

Come?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Realizzerebbe un'opera per il Comune?

Architetto Giacomo Losapio

No, questo è un parere che ha dato la Commissione consiliare.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Diciamo, rimaniamo sempre più sconcertati dall'approssimazione con cui questa Amministrazione vuole portare avanti la gestione della vita comunale, la nostra Amministrazione. In pratica, siamo trascinati in un eterno limbo, il limbo del non fare nulla, nel dire sempre "Ni", "Mo vediamo", "faremo", "vedremo", "ti accontento ma non posso", "ti penso", "ti vogliamo bene", "il mio abbraccio ideale", "le associazioni sono con me", "faremo", "faremo", "faremo". E finalmente per Roma Intangibile - l'ho detto poco fa, viene il momento di quella che io chiamo la mia solidarietà personale per i soci di Roma Intangibile, perché dopo aver fatto tanti sforzi, questa sera viene proposta una deliberazione di presa in giro dei soci di Roma Intangibile. Io non so come si faccia a rispondere ad una proposta di concessione dicendo: "Va bene, però tu la fai quest'opera, ma me la dai poi a me al 90%, fino a quando durerà l'emergenza perché troveremo un nuovo cimitero comunale". Tutti sanno che fare un nuovo cimitero comunale porta via 20-30 anni, cioè significa che si dice a Roma Intangibile: "Realizza quest'opera, ti danno il terreno, però tu lo devi fare perché noi terremo fino al nuovo cimitero il 90% dei loculi". Significa dire di fatto: "Non ti stiamo dando la concessione", però siccome l'Amministrazione precedente aveva fatto tutti gli atti per darla, giustamente come si fa? Si trova il "Ni", così domani in campagna elettorale ci facciamo il selfie magari lì a Roma Intangibile in pompa magna, una premiazione, qualche cosa bellissima però possiamo dire: "Vi ho dato i loculi che potranno vedere i vostri pronipoti se realizzeranno le prossime Amministrazioni il nuovo cimitero comunale; nel frattempo, siccome io non c'ho soldi e non trovo i loculi, realizzate voi l'opera e datemi il servizio della cosa.". Quindi... io che guardo, ecco, il dialogo sta nei dettagli, la interpreto nel ruolo letterale, perché la vita è semplice: quando trovate, e lo dico anche a coloro che ci ascoltano, che hanno la pazienza di ascoltare i Consigli comunali, quelle forme diciamo contorte di espressione, non sono mai chiare, tu senti parlare alcune persone per ore e non sai se ha detto "sì", "no", è un'abilità proprio di capovolgere le parole. L'unico limite al politico chiacchierone è l'Amministrazione, perché con l'Amministrazione escono le foto, i selfie, tant'è vero che - come farò questa sera dopo il Consiglio comunale - è sufficiente, per essere minacciato di querela in qualche circostanza, riportare esclusivamente le dichiarazioni che ha detto la persona interessata e metterla su Facebook, ti minacciano, dice: "Hai messo una dichiarazione mia", ma l'ahi detta tu, "Ma io non volevo dire quello", l'hai detta tu. Allora basta fare questo e c'è chiaramente una situazione in cui chiaramente viene smascherata la bugia e viene smascherato quello che alla fine è sempre questo modo ambiguo, mellifluo di rispondere sotto il profilo politico.

Naturalmente, l'Amministratore che è politico chiacchierone, che cosa deve fare? deve necessariamente fare atti che sono chiacchiere. Fumo. E quindi scrivere delle delibere imprecise, irrealizzabili, inattuabili significa poter dire che io ho scritto una cosa, stava il nome tuo, ma nel senso che non la potrai mai dare. Allora come si fa oggi, e io lo chiedo al Dirigente, come si fa a dire che concediamo un suolo che però è condizionato nel tempo, nel modo, nella realizzazione a quelle che saranno le prerogative, le possibilità di un'Amministrazione comunale dei prossimi anni - perché non sarà certamente a realizzare quest'opera l'Amministrazione Angarano - la realizzazione di un nuovo cimitero, perché i nuovi loculi, lo sappiamo, ho fatto anche un'interrogazione, i nuovi loculi saranno già - quando verranno e se verranno realizzati un giorno - saranno appena sufficienti a recuperare le salme che saranno diciamo dei defunti che saranno fino ad allora morti nella città di Bisceglie, e poi quelli verranno messe nelle nuove opere, nelle opere che si stanno realizzando, che presto speriamo di vedere compartorizzata e appaltata nella città di Bisceglie, se si vorrà fare quest'opera integrativa programmata dall'Amministrazione. nel frattempo i cittadini continuano a pagare ancora dei loculi a 4.000 euro circa, tant'è vero che io ho fatto un'interrogazione ma viene ignorata, non viene portata all'attenzione, ho detto al Sindaco: "Sindaco, visto che costa 2.800 euro un loculo di quelli che verranno realizzati, che molte famiglie, i nonni... hanno preso due loculi, visto che non sono stati realizzati e spesso accade che una coppia di

anziani, uno muoia prima dell'altro, quello che sta comprando il loculo spende non più 2.000 euro circa, quello che veniva speso prima, per il suo loculo prenotato e pagato, ma è costretto a fare - non avendo i soldi molta povera gente – il baratto, cede i due loculi sulla carta e ne compra uno a 4.000 di quelli monumentali che sono diciamo quelli storici per quelli con le concessioni ultra novantanovenali; non mi sembra più giusto, in una fase di emergenza aveva un senso, nella fase in cui l'emergenza diventa stabile e durerà per altri 10 anni – magari – non mi sembra più corretto. Ho detto al Sindaco: "Vuoi diminuire le tariffe? Perché questi soldi?" anche perché non ci sono dei costi commisurati al costo così esoso, è un pregio storico, sarà più spazioso, però in un momento di emergenza il Sindaco – è nelle sue prerogative – con la Giunta potrebbe anche decidere di portare quei loculi che oggi costano 4.000 euro al prezzo di quelli che invece sono stati prenotati sulla carta e non vengono pagati, almeno per quelli che li hanno prenotati. Che faccio, la truffa a chi muore? Cioè, faccio il contratto nel 2009, poi ho bisogno del loculo ma lo devo pagare 4.000. Non è colpa degli uffici, perché gli uffici hanno quelle tariffe, è colpa di un'Amministrazione che deve comprendere che non siamo più nella fase di emergenza che prevedevamo 4 anni fa, ma è diventata una fase stabile che durerà forse altri 10 anni, per cui bisogna intervenire anche sotto questo punto di vista, lo dico all'architetto Losapio che se può proporre un'idea tecnica di questo genere dal punto di vista degli uffici alla Giunta, a cui serve un indirizzo politico del Sindaco, dà un momento di ossigeno alla città di Bisceglie, soprattutto per la povera gente che non ha la cappella, che non si può permettere una cappella familiare ma deve attingere a quelle che sono le risorse della famiglia che visti i tempi, col Covid soprattutto, molta gente si è impoverita, non i Comuni che si sono arricchiti, perché lo dobbiamo dire che i Comuni si sono arricchiti durante il Covid perché sono arrivati abbassamento o eliminazione del patto di stabilità e contributi a fondo perduto che non si capisce, mai successo, negli ultimi 30 anni quello che è piovuto nelle casse comunali. Quindi attenzione ai bugiardi che dicono il contrario, quindi chi le dice queste cose non sa che sono entrati milioni di euro, un milione di euro per le strade l'Amministrazione Spina non li aveva mai avuti, nemmeno in 10 annida un altro Ente, tant'è vero che mai avrebbe pensato di avere un milione di euro per le strade l'Amministrazione Angarano, sennò non avrebbe fatto un mutuo di 3 milioni di euro per l'ordinaria manutenzione dell'asfalto, sarebbe stato un atto omicidio dal punto di vista sicuramente politico, uno l'avrebbe detto, e il suicidio politico di un'Amministrazione è fare quello che sta facendo uno che fa un mutuo sapendo di avere un investimento. (Incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

No, perché forse se aggiungo questa cosa interessante (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, lo faccia lei. Io termino con la mia idea, poi (incomprensibile) dichiarazioni voglio... Io naturalmente, voglio dire, Presidente, potrò essere smentito, io ho letto quella delibera, quella delibera che dice: "Concedo ma mi devo tenere il 90%" non la posso neanche pensare di votare, perché tototruffa lo facevano altri, io non lo posso fare, io sono persona seria, se dico una cosa è sì, se dico una cosa è no, mi assumo la responsabilità, se ho problemi nella mia Maggioranza dico sì, se ho problemi nella mia Maggioranza dico no, a seconda dell'orientamento, dire "ni" non esiste perché significa irrealizzabile. Quindi in questo momento vedremo come uscirne da questa situazione, sperando di (incomprensibile) modifiche, emendamenti, siamo qui per discutere, no? Le nostre idee sono tutte legittime. Quindi termino il mio intervento nei tempi che mi sono concessi dal regolamento.

Presidente Giovanni Casella

No, io vi voglio evidenziare questo aspetto di carattere tecnico che, per quanto mi riguarda, è abbastanza curioso...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, però io non ho terminato. Se vuole, le do la parola. (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

No, io...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Stavo dicendo, mi faccia terminare.

Presidente Giovanni Casella

Pensavo avesse finito. Prego, prego. Ti posso dare un assist importante.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi dica.

Presidente Giovanni Casella

Al Consiglio, al Consiglio, al Consiglio comunale do un assist importante.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, mi dica.

Presidente Giovanni Casella

Spiego: io, nella cartellina, a me piace, come è ben risaputo, leggere e nei dettagli trovare, così sono stato messo sulla strada da un punto di vista prima che politico, amministrativo. Io vedo una proposta di delibera a cui sono legati i pareri del Dirigente tecnico nonché quello contabile, e questa proposta di delibera è stata predisposta – è la n.48 del 3 giugno – a cui sono allegati i pareri tecnici, il 4 giugno, del Dirigente tecnico dell'area finanziaria. A seguito della Commissione – che, ricordo a tutti, non ha un parere vincolante, se non sbaglio la Commissione non ha un parere vincolante...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, lei l'assist lo sta dando al Sindaco.

Presidente Giovanni Casella

No, no, non lo sto dando al Sindaco. No, e no, e no, e no, perché poi c'è... no, no, no, no, no. Perché poi c'è il successivo deliberato che porta la data, è lo stesso numero, il 3 giugno, atteso che...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma è senza parere.

Presidente Giovanni Casella

Bravissimo, "Atteso che..." e no, si fermi Consigliere, io faccio il Presidente e siccome gli atti devono stare corretti nella cartellina, mi consenta, faccio il mio mestiere. Lo stesso numero, nella stessa data viene praticamente modificato in base al provvedimento espresso dalla Commissione che si è riunita il 9 giugno; aggiungo: a questo deliberato, che

credo non sia modificabile perché intanto una Commissione non può modificare un deliberato ma è l'Amministrazione che, nel caso, dovrebbe prendere atto di un emendamento, lo dovrebbe far suo e proporlo al Consiglio comunale di modificare un deliberato già precedentemente controfirmato dai pareri. Io veramente sono... solo perché una Commissione ha espresso un parere che non è vincolante, si è andati a modificare un deliberato dove non ci sono i pareri già precedentemente espressi. E dai, su... come si fa?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Termino il mio intervento, mi sarei riservato di, diciamo, fare l'assist al Sindaco (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

L'Amministrazione non ne prende atto di questo eh, attenzione, e lo comunica al Consiglio comunale.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, quello che ha detto lei causò proprio tanti anni fa un rinvio al giudizio di alcuni, sto parlando di anni precedenti a questo periodo, perché in buona fede molto spesso accade che vengono acquisiti pareri, deliberati fatti successivi ai pareri, che le istruttorie vengano fatte diversamente, non rispettando i tempi. Lei ha rivelato e ha fatto un assist al Sindaco, e non l'ha fatto a me perché sta dicendo all'Amministrazione comunale che la proposta di deliberazione è sfornita di pareri. Allora... Presidente, posso? Posso? Se lei dice che è sfornita di pareri, io avevo preannunciato che non avrei partecipato a quella che era una pagliacciata politica, e l'avevo detto... ora diciamo lei mi costringe a tirar fuori tutte le carte della partita, aspettavo che il Sindaco mi contestasse, come fa sempre, per poter replicare, ma purtroppo diciamo è giusto che nel suo ruolo di Presidente abbia voluto dare l'assist all'Amministrazione, però siamo in tempo per salvare tutti...

Presidente Giovanni Casella

Perché lei dice che io ho dato l'assist all'Amministrazione?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perché quella delibera è priva di parere.

Presidente Giovanni Casella

Il parere c'è stato dopo, il 10 giugno, è stata modificata. Il problema non è questo, il problema è la Commissione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, la proposta di deliberazione modificata e completa è priva, è successiva al parere del Dirigente dell'ufficio regionale.

Presidente Giovanni Casella

È stato (fuori microfono) un successivo parere.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

No, il problema non è il parere ce è successivo, il problema è che la Commissione ha fatto sì che un deliberato fosse modificato prima che venisse in Consiglio comunale. Questa è la cosa grave.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, in tutto questo iter è stato attivato un procedimento perché doveva essere il Sindaco a dire al Dirigente: "Rilasciate un nuovo parere" perché il Presidente della Giunta e il Sindaco (incomprensibile) dell'Amministrazione comunale dei pareri, perché è andata dalla Commissione e i Dirigenti, chi l'ha mandata?

Presidente Giovanni Casella

E questo io voglio evidenziare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io voglio capire perché è andata direttamente la (voci sovrapposte), c'è una volontà fuori da questo Comune o no? Questo è il tema.

Presidente Giovanni Casella

(fuori microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, stavo dicendo... ho capito, ma questa cosa volevo che uscisse questa sera, perché sa che significa, Presidente? (voci sovrapposte) E sa che succede? Che questa votazione non ha un (fuori microfono) è una votazione che uscirà su una proposta di una tal Commissione che ha fatto un intervento su cui il Sindaco si è trovato in Consiglio a dover votare... io voglio capire oggi dalla volontà del Sindaco se quella istanza e quella domanda di concessione del suolo cimiteriale da parte di Roma Intangibile, senza quel parere obbrobrioso della Commissione, viene accolta o viene respinta, perché un procedimento amministrativo non può essere modificato, a domanda corrisponde un rigetto o un atto, questa formula ambigua senza la paternità di quell'emendamento, perché è nata in una Commissione, è qualcosa di aberrante sotto il profilo politico e istituzionale. Allora, voglio capire in questo momento: si ritira il parere della Commissione che si vota la delibera normale, così come da proposta di concessione? Perché chi ci dice che quella proposta di concessione venga oggi accolta da Roma Intangibile in quella maniera? Pensate che il Presidente abbia l'anello al naso che l'accolga in quel modo? E allora che senso ha rispetto ad una proposta di andare ultra petita o comunque extra petita e fare un'operazione di questo genere, modificando completamente la richiesta di concessione fatta? Allora, il tema è: vogliamo fare le cose serie o non le vogliamo fare le cose serie? Il Sindaco si appropria di quell'emendamento della Commissione e lo mette oggi, lo fa suo, al di là dell'aspetto politico, come Amministrazione, o lascia che sia una maggioranza indefinita a risolvere questo problema oggi, per poi decidere se stare da una parte o dall'altra a seconda delle opportunità? La chiarezza amministrativa... io, (incomprensibile) il coraggio di esprimere alcune cose. Allora Sindaco io ti chiedo oggi, senza polemizzare, cioè non ti devi offendere se uno ti chiede che cosa pensi, tu che cosa vuoi fare su questa delibera? La proposta dell'Amministrazione, prima di parlare all'Opposizione, è una proposta di accoglimento o meno della concessione? Perché, se l'emendamento è tuo, cioè viene fatto tuo come Sindaco, noi prendiamo atto che la proposta dell'Amministrazione comunale che ha modificato il deliberato, attraverso una volontà che si è creata nel... cosa avessi fatto io (incomprensibile) ho fatto una Commissione, e va bene, ma non è stato sposato da te. Allora, io questa cosa la volevo chiedere alla fine, dopo il tuo intervento, Gianni mi ha anticipato, è giusto, inutile fare tatticismi, che io te lo chieda subito, immediatamente, voglio capire: questo emendamento è il tuo emendamento anche oppure è un emendamento che tu stai subendo come Maggioranza? Perché io devo decidere se partecipare o meno a questa votazione, perché se è così io non partecipo ad una votazione che è un bluff, è una presa in giro per i soci della società di mutuo soccorso Roma Intangibile, e io non mi presto a

questo gioco.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, comunque c'era, mi ha chiesto la parola Giuseppe Francesco. Ruggieri Prego, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente va bene, però per noi diventa dirimente la questione dell'Amministrazione comunale.

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, dopo diamo la parola al Sindaco sicuramente, poi mi ha chiesto la parola Gigi Di Tullio e poi diamo la parola al Sindaco. Vorrei pure capirlo anch'io, sinceramente. Prego, Consigliere Ruggieri.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Grazie, Presidente Casella. Non so se il Sindaco aveva chiesta la parola prima di me, Sindaco, o posso intervenire? Altrimenti la cedo al Sindaco. Posso continuare? Forse ho capito male...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, se mi avesse chiesto la parola il Sindaco, non avrei dato la parola a lei.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

No scusi, avevo capito che volesse intervenire, però vabbè.

Presidente Giovanni Casella

No, ho detto dopo.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Okay, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Allora, in merito alla questione in oggetto, mi sembra di capire che le questioni adesso sono due: una è il merito diciamo dell'espressione della Commissione, l'altra invece è una questione di carattere tecnico e quindi credo di aver capito che siano due. Allora, in merito a quanto diciamo la Commissione ha espresso, posso dire che se ho ben capito si tratta, io mi sono confrontato col Dirigente Losapio, di 85/90 loculi da una stima approssimativa che abbiamo fatto, vista l'area 6x8 che è quella interessata. La III Commissione ha ritenuto di esprimere parere favorevole alla costruzione dell'edicola funeraria, la società di mutuo soccorso Roma Intangibile, ma è stato ritenuto opportuno specificare che nella concessione il Comune si riserva il diritto di appoggiare temporaneamente le salme dei cittadini in caso di crisi di loculi come questa che stiamo vivendo, crisi che in realtà è molto vecchia, ma che è stata esacerbata, come sappiamo tutti, dall'emergenza sanitaria da Covid-19; proprio l'ISTAT qualche giorno fa si è espresso rilevando un aumento

rilevante di persone decedute nell'ultimo anno. Questa scelta è stata fatta proprio per evitare che si faccia ricorso nuovamente a decisioni sciagurate come quella dell'estumulazione delle mura storiche dell'antico perimetro del cimitero; per questo motivo, forse, sarebbe il caso diciamo, pongo come questione alla fine del mio intervento, quella forse di un emendamento con cui si elimini il riferimento al 90%, proprio nell'ottica di poter far fronte al meglio all'emergenza nell'interesse collettivo. Dopo chiederò poi aiuto alla Segretaria per l'estensione dell'emendamento.

Per quanto riguarda... no ho terminato, scusi... Presidente, non ho terminato.

Presidente Giovanni Casella

No, fate terminare il Consigliere.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego Consigliere, mi scusi se l'hanno interrotta, le chiedo scusa io. Qual è la proposta?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Grazie. Vorrei dire al Consigliere Spina: grazie per averci dato dei "chiacchieroni", per aver detto che questa è una pagliacciata politica, per averci offesi ancora una volta, però non è purtroppo come sta esponendo lei, diciamo questa interpretazione kafkiana, visto che le piace questo termine. In un'emergenza così grave, e che viene da lontano, e che la scorsa Amministrazione in 12 anni no ha mai affrontato in maniera strutturale, se non con le deliberazioni di Giunta 315/2016 e 165/2017 con cui si è dato il via alla triste stagione delle estumulazioni delle tombe storiche, creando un danno storico/culturale gravissimo e incalcolabile. Noi invece stiamo studiando, nelle molte difficoltà naturalmente, una serie di provvedimenti per evitare di fare nuove estumulazioni, che non sono solo questi provvedimenti la costruzione del nuovo cimitero, ce ne sono altre e io rimando al dirigente Losapio diciamo la descrizione dei provvedimenti che si stanno prendendo, che sono stati presi su input di questa Amministrazione, tra cui – ma non solo – il sottoscritto; in queste condizioni di emergenza sarebbe stato difficile spiegare ai cittadini perché si dà la concessione a costruire nuove cappelle private, nuove strutture, se pur con nobili intenti come propone la società di mutuo soccorso, cioè rivolto ai soci indigenti, quando non ci sono più posti, e il Covid ha aumentato purtroppo i decessi. Altro che emergenza finita, Consigliere Spina, l'emergenza è aumentata rispetto a quando l'ha lasciata lei. Quindi la formula scelta che è quella della trattenuta disponibilità in caso di emergenza è stata obbligata e doverosa, ed ha risposto ad un senso di responsabilità verso la memoria della città, verso la storia e verso la contingenza, visto che purtroppo i decessi sono aumentati, sfortunatamente, e il cimitero è full da tantissimi anni. Quindi questo è il quadro diciamo della situazione, non si tratta di fare nessuno sgarbo alla rispettabile società di mutuo soccorso Roma Intangibile, ma purtroppo questa è la contingenza, questi sono i fatti: non ci sono più posti nel cimitero. Quindi, in caso di emergenza, si chiede che temporaneamente siano poggiate le salme, altrimenti che si fa?

Comunque, nel frattempo, se il Presidente riterrà opportuno, il Dirigente Losapio potrà descrivere i provvedimenti che si stanno prendendo... e quindi niente, questo è tutto. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì. Consigliere, io volevo chiederle: non ho capito bene, ma questa è una proposta sua emendativa al precedente deliberato o è una cosa che... non ho capito poi alla fine... 100%? Non ho capito. C'è una nuova proposta?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Allora, a fine discussione io proporrò, vorrei proporre eventualmente, se il Sindaco condivide, un emendamento per eliminare il riferimento al 90%.

Presidente Giovanni Casella

Quindi togliere questa cosa?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

(Incomprensibile) che ho spiegato.

Presidente Giovanni Casella

Mi scusi, togliere il 90% significa tornare alla delibera precedentemente diciamo deliberata, cioè senza il 90%?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

No, eliminare solo il passaggio che fa riferimento al 90%. Quindi, qualora il Comune dovesse aver bisogno per emergenza conclamata e oggettiva, non per motivi...

Presidente Giovanni Casella

Senza percentuale?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Sì.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Allora... no scusate, scusate, per capire meglio, perciò io ho fatto una domanda. Il Consigliere Ruggieri sta... aspetta, attenzione... il Presidente della Commissione, nonché il Consigliere Ruggieri, sta proponendo, o meglio, proporrà alla fine della discussione, mi corregga se sbaglio Consigliere, che...

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

No, ha capito benissimo, se il Sindaco ovviamente condivide diciamo la (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, io ho capito, poi il fatto se il Sindaco condivide significa che poi non avrei capito io, al massimo ho inteso...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Mi faccia finire. Quindi bisognerebbe togliere questo punto della... cioè, di tornare al deliberato precedente di 4 punti del deliberato?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

No, no, no. Mi spiego meglio, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Allora facciamo così, ho capito: ciò che prevede la legge, che in caso di emergenza il Sindaco potrebbe dire che ciò che vale per Roma Intangibile vale per tutte le cappelle private? E allora, se inseriamo questo, diamo giustizia ai giusti e così facciamo una cosa bella.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Non è proprio la stessa cosa, perché (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

E no, è la stessa cosa. Consigliere, è la stessa cosa, Consigliere.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Posso parlare? Vorrei dire che non è la stessa cosa, perché le cappelle private sono pagate ad un determinato prezzo, questa cappella invece, i loculi...

Presidente Giovanni Casella

Ma no c'entra assolutamente nulla il fatto del prezzo.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

... ha un prezzo molto molto (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

L'aspetto politico non cambia Consigliere, mi scusi eh. C'è confusione. Va bene, va bene, adesso vediamo, okay. Comunque è stato abbastanza chiaro, prego Consigliere Di Tullio.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

No, ci sono gli interventi dei Consiglieri che vogliono intervenire. Consigliere Di Tullio, prego.

Consigliere Luigi Di Tullio

Presidente, buonasera.

Presidente Giovanni Casella

Buonasera.

Consigliere Luigi Di Tullio

Allora, io voglio comprendere una cosa abbastanza diciamo... per me difficile da leggere oggi tra le carte proposte per la delibera. Voglio ricordare a tutti quanti i Consiglieri che in data 7.08.2019, prot. 35236, la società di mutuo soccorso Roma Intangibile ci ha tutti quanti diffidati ad andare avanti con la deliberazione che stiamo affrontando, e spiego anche il perché: loro fanno questo riferimento inviandoci una pec, e dicono: "In riferimento all'oggetto, con la presente invitiamo e diffidiamo codesto Ente a non adottare la delibera di cui al punto 4 all'Ordine del Giorno in data odierna – si riferisce al 7 agosto del 2019 – onde evitare il ricorso alle competenti Autorità Giudiziarie per l'accertamento delle lesioni del diritto del nostro nobile e storico sodalizio. (voci sovrapposte) accettato. Presidente? Sento sottofondo, poi non so se è chiaro quello che io vi dico. Di fatto, vedo che nella proposta allegata alla determinazione c'è la delibera, la proposta originale 23 del 25.03.2021 che in alto a destra dice: "Sostituisce la proposta n.44 del 23.07.2019.". Di fatto, la società Roma Intangibile, e quindi di mutuo soccorso, non ha mai più richiesto espressamente al Comune di riavere (audio disturbato) o di riavere quella particella in assegnazione, così come avevamo fatto precedentemente, e di fatto anche la proposta di delibera presentata, quella che stiamo... proposta 48 del 03.06.2021, fa richiamo esplicito a tutte le note che hanno portato alla creazione di quella proposta di delibera sulla quale poi siamo stati diffidati. Allora, io pongo un problema proprio di affrontare il punto perché io il primo, se resta la diffida così com'è, non voterò il punto e uscirò dall'Aula, perché non voglio rischiare personalmente di fare un torto a chi mi ha diffidato approvando una cosa che poi non ha più richiesto; oltretutto, pongo una riflessione, almeno, dalle carte in io possesso non leggo nessuna parte dove si dice come vogliono assegnare i loculi ai loro associati, che è una cosa abbastanza fondamentale, perché loro parlano di persone indigenti, vorrei capire anche questo aspetto. Allora pongo, Presidente, proprio una questione nel merito, se noi siamo ora nelle condizioni di recuperare questa proposta con serenità, vista quella diffida e poi non una successiva richiesta (voci sovrapposte) di Roma Intangibile.

Presidente Giovanni Casella

Sì Consigliere, però mi sa che ci sono ulteriori richieste successive a quella a cui lei faceva riferimento, che anche l'architetto Losapio mi diceva che la diffida era per adottare, non per... era scritta male così come diceva, però successivamente poi ci sono altre richieste.

Consigliere Luigi Di Tullio

Chiedo scusa Presidente, la proposta che noi stiamo portando in delibera oggi non fa riferimento a nessun'altra richiesta pervenuta, e negli atti io non vedo nessun'altra richiesta. Se me la potete fornire, io posso (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono) non si può approvare una cosa in modo distonico rispetto alla proposta, è chiaro. Soprattutto in presenza di una diffida.

Presidente Giovanni Casella

Io leggo che in data 3 giugno 2019, prot.24526, Roma Intangibile reiterava la richiesta e manifestava la disponibilità ad

ottenere in concessione l'indicato lotto della dimissione metri 6x8. Poi ce n'è una successiva del 2 luglio 2019.

Consigliere Luigi Di Tullio

E il 7 agosto ci hanno diffidato. Dopo non trovo più nulla. Quindi, se dopo il 7 agosto (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Ma la diffida, mi diceva l'architetto che non so se deve intervenire, riguardava il fatto... forse è scritta male, che loro ci diffidavano ad adottarla, ad approvare la delibera, non a non approvarla. Architetto, è così o non è così?

Consigliere Luigi Di Tullio

No, no, loro (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Sono arrivate richieste successive alla diffida?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Vabbè Presidente, diciamo se su questo non c'è chiarezza, io mi trovo in difficoltà a trattare il punto in questione.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, adesso facciamo parlare, facciamo intervenire il Dirigente.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè e leggile queste cose, intervieni. No, ha detto che siccome il Consigliere Di Tullio ha detto: "Poiché c'è stata una diffida di Roma Intangibile ad approvare l'atto precedentemente ritirato, quello che fu del 2019"... e quindi...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

A non adottare?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Allora scusate, scusate Consiglieri, c'è l'intervento del Dirigente. Prego, Architetto. Allora, prego architetto.

Architetto Giacomo Losapio

Allora, sulla questione della dimensione del lotto da concedere, avevamo assodato che tra il lotto da concedere, il lotto da dare in concessione avevamo già assodato che rispetto alle precedenti richieste c'erano tre possibilità: uno piccolo, uno medio e uno più grande. Il più grande (incomprensibile) l'intero lotto, ci siamo scambiati della corrispondenza e alla fine loro hanno accettato quella dimensione media di 6x8. Perfetto. Con la diffida a non adottare, in realtà era "Vi diffido a non adottare", cioè era posta male...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Sì, ma perché stava scritto di non adottare. Ma non dovevano dire: "Non adottare". Diffida ad adottare.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Sì, però hanno chiarito, hanno semplicemente chiarito, ci siamo messi d'accordo. Abbiamo accettato il 6x8, va tutto bene, c'era solo da perfezionare la delibera, andate in Commissione consiliare e portarlo in concessione. Per fare un po' la cronistoria che loro ci hanno mandato, perché di fatto non si è mai materializzata la concessione del lotto, perché la precedente concessione deliberata in Consiglio comunale era ad un prezzo, ad un costo a metro quadrato inferiore a quello dei privati, però comunque non supportabile dalla società, (incomprensibile) la società. Poi...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

No, 250 è arrivato dopo il regolamento, ma prima del regolamento noi davamo 2.500 euro a metro quadrato ai privati e 2.000 euro alle congregazioni si società di mutuo soccorso. Non c'era un prezzo stabilito, fu deciso in Consiglio comunale. Poi abbiamo fatto un regolamento, nel regolamento abbiamo standardizzato per congregazione e società di mutuo soccorso un costo inferiore, sennò non aveva senso, e abbiamo rifatto la delibera con un costo. Sostanzialmente, la concessione era deliberata ma con un costo superiore. Adesso stiamo deliberando la stessa concessione al costo del regolamento, punto. La Commissione consiliare a cui io partecipo sempre ha espresso questa volontà di dire: "E se per caso ci servono i loculi perché abbiamo quest'azione di estumulare le concessioni novantanovenali"...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Sì, un attimo. Io l'ho detto al Consigliere Ruggieri, l'ho detto alla Sovrintendenza, lo dico a tutti: l'estumulazione dei loculi novantanovenali è dovuta per legge.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Cioè, è dovuta una volta scaduta la concessione... eh?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

No, sto parlando dell'estumulazione.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Prima lo facevo a firma del Sindaco, poi l'ho fatto a firma del Dirigente, la stessa cosa abbiamo fatto. Quindi...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Tornando a questa cosa delle cappelle: possono essere eventualmente utilizzate per emergenza, loro hanno detto semplicemente: "Se serve a noi per emergenza, possiamo usare questa cappella quando sarà costruita?", tutto qua.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Nel caso di necessità, non perché...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Ma questa cosa si può fare anche con le cappelle private, è chiaro che i privati che hanno supportato un costo maggiore probabilmente... la società operaia di mutuo soccorso...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

No, lo so, lo so.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Ma noi siamo andati alla congregazione delle Suore Ancelle della Divina Provvidenza la disponibilità dei loro loculi, e ce l'hanno data per la vecchia cappella, quella...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Io pensavo sinceramente, signor Sindaco e cari colleghi, che finalmente si fosse addivenuti ad una conclusione...

Consigliere Vittorio Fata

Presidente? Se cortesemente dà un ordine di intervento così ascoltiamo pure noi, perché se ve lo fate voi là il Consiglio, noi togliamo il collegamento eh.

Presidente Giovanni Casella

Non si sente?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Intervento

Io qui non vedo nessuno prenotato, c'era Luigi Di Tullio per ultimo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

No, non c'è nessun prenotato.

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, io ho scritto. Non so perché lei non vede.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

No Franco, vai tranquillo, interverrò subito dopo di te se mi sarà data la parola.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Intervento

Allora sì, sì, scusate... era la manovella che non avevo... messo. Sì, sta l'intervento di Fata e poi Di Tullio.

Presidente Giovanni Casella

Di Tullio di nuovo?

Intervento

Sì, si è prenotato.

Consigliere Francesco Napoletano

Io non posso sapere ovviamente i colleghi che hanno chiesto.

Intervento

Sì vai, scusate.

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente, (fuori microfono) la parola.

Intervento

Il Consigliere Fata può parlare.

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, ho ceduto il posto all'avvocato Napoletano, parlerò dopo se mi vuol dare la parola.

Intervento

E va bene, l'avvocato Napoletano. Ma c'è Gigi Di Tullio prima di...

Presidente Giovanni Casella

Ma prima di Vittorio?

Intervento

No, dopo Vittorio stava Gigi e dopo...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Intervento

Va bene, va bene, va bene così.

Consigliere Francesco Napoletano

Allora, ringrazio Vittorio intanto. Riprendo, per fortuna avevo appena iniziato il mio intervento. Dicevo che mi auguravo che finalmente questa problematica addivenisse ad una soluzione in questa seduta consiliare, anche perché è una richiesta che va avanti dal 2014, fatta dalla società di mutuo soccorso con evoluzione nel tempo di delibere, di regolamenti, di prezzi a metro quadro e così via. Le questioni secondo me sono di duplice natura: una è di carattere politico, e quindi sul merito, e quindi sull'opportunità, ma c'è un'altra questione che è di carattere giuridico, e potrebbe essere anche prevalente, no? Da che mondo è mondo, il principio di legalità dovrebbe sempre prevalere su ogni altra considerazione fino a quando le gare stanno in questa maniera. E non si può prescindere da queste. Allora, intanto cominciamo subito col dire che al di là di quelle che sono le responsabilità del passato, che spesso vengono adombrate, diciamo che comunque in 3 anni l'Amministrazione comunale in carica avrebbe potuto – e secondo me dovuto – avviare seriamente l'iter del nuovo cimitero comunale. Io vi ho lasciato un progetto preliminare, qui sta l'architetto Losapio, potrà confermare anche quanto vi sto dicendo, perché la situazione del cimitero comunale era già

15 anni fa, 16 anni fa e così via, seria per quello che era il trend, diciamo così, della mortalità biscegliese, era evidente che non potesse reggere per molto altro tempo ancora. Per cui c'era la necessità effettivamente di fare un nuovo cimitero e di rendere monumentale l'attuale cimitero, altro che espropriare le cappelle private per fare altri loculi, eccetera, eccetera, sarebbe un delitto imperdonabile anche perché i monumenti funerari più belli ce li abbiamo proprio nel nostro attuale cimitero. Allora, è chiaro che questo non è stato perseguito, la strada più veloce è stata quella di trovare nuovi appezzamenti di terreno all'interno del cimitero e realizzare nel momento di necessità nuovi loculi. Ora, è chiaro che questo col passare del tempo ha mostrato la corda; siamo arrivati al punto, Sindaco, che la gente è stata costretta a seppellire i propri cari sotto terra utilizzando delle bare invece che avevano la caratteristica per essere, diciamo così, inumate nei loculi, perché sono differenti come è noto, no? E chiaramente... cosa è successo? che siamo tornati oggi a chiedere il favore all'amico che ha la cappella in caso di necessità per ospitare i nostri cari, un tempo addirittura c'era un mercimonio, forse c'è qualcuno che si fa pagare la locazione per questo, la speculazione del caro estinto esiste anche in quella fase purtroppo. Tant'è, comunque, che il nostro regolamento di Polizia Mortuaria era obiettivamente obsoleto, risaliva addirittura al 1902 se non ricordo male, tant'è che con l'Amministrazione Spina fu cambiato, diciamo così, fu reso un po' più moderno, probabilmente ha necessità ancora di essere aggiornato in alcuni suoi aspetti, perché è sempre una materia purtroppo in evoluzione, no? Viste le emergenze, le epidemie e quant'altro, la necessità. Comunque la strada maestra sarebbe stata quella di un nuovo cimitero, quindi con maggiori spazi, maggiori possibilità di previsione, e quindi possibilità di risolvere, di dare risposte positive alle richieste delle congregazioni religiose, alle richieste delle società di mutuo soccorso, che originariamente neppure erano previste nel nostro regolamento di Polizia Cimiteriale, anche se i cimiteri più importanti d'Italia hanno molti edifici concessi perfino in maniera perpetua alle congregazioni in primo luogo, prima ancora che le società di mutuo soccorso, e le abbiamo viste anche nei cimiteri di grandi città.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

No, quello non è più possibile, un tempo era possibile, adesso non è più possibile, non che la richiesta non sia stata fatta a suo tempo, ma è chiaro che non poteva essere esaudita. Quindi non è questo il problema, però se avessimo avuto un nuovo cimitero, sicuramente non si sarebbe posto il problema di esaudire una richiesta in termini, diciamo così, di superfici, quindi si partì con 3 richieste da parte della società di mutuo soccorso, si è finiti alla fine per accettare ob torto collo una soluzione di 6x8 insomma, no? Perché nel frattempo una parte di terreno è stata utilizzata per far fronte alle altre esigenze. Quindi questo aspetto purtroppo ha limitato anche i diritti e le richieste di associazioni... di congregazioni, chiedo scusa, e in questo caso anche di società di mutuo soccorso.

Ora, la proposta di deliberazione che è stata fatta da un punto di vista diciamo politico cade obiettivamente in un periodo difficile perché nel momento in cui i cittadini non sanno dove andare a seppellire i propri cari, ci sono i privilegi di congregazione – che vengono dalla notte dei tempi, peraltro, quindi antiche, secolari oserei dire – su cui non entro nel merito perché comunque viene previsto, viene concesso, eccetera, eccetera, però io non so dove andare a seppellire mio padre, quasi quasi mi iscrivo ad una società di mutuo soccorso, così almeno un mezzo loculo è capace che mi viene, e magari a costi pure inferiori rispetto ai prezzi che fissa il Comune, perché il Comune da un lato non ha fatto il nuovo cimitero e né sta pensando di farlo o né si è mosso per farlo perché può darsi che ci abbia pensato, però è ancora lungi dall'essere realizzato, ma dall'altro ha fatto di una delle più brutte speculazioni sui defunti, perché chiedere 4.000 euro per un loculo dove il Comune non ha speso un centesimo per costruirlo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Abbi pazienza...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Scusami Francè, sono abituato a parlare in maniera chiara, va bene? Se poi dico cose inesatte, il Sindaco dirà che sto dicendo cose inesatte. Siccome la stragrande maggioranza dei cittadini viene a rappresentarci questa questione, io ho avuto la fortuna... nella sfortuna, avendo perduto mio padre più di 20 anni fa, di riuscire ad acquistare i loculi anche per lui dopo che è stato peraltro anche lui un periodo in prestito in una cappella privata, e quindi anche per mia madre sono riuscito ovviamente, ne avevano pienamente diritto, sia chiaro insomma. Però molti altri questo non lo fanno. Allora, via i loculi del lotto 900, di una rara bellezza perché oltre alle foto d'epoca, diciamo così, avevano delle frasi molto belle, significative, che rispecchiano la cultura dell'epoca, ma come una sorta di Spoon River – per chi si diletta anche qualche volta nella Letteratura, di Lee Masters – capisce anche quali sono i rapporti familiari, che tipo di affetti c'erano all'interno delle famiglie; distruggere questo è stato un atto criminale dal punto di vista della cultura e della storia, neanche ad avere la capacità, che so io, di metterli in rete, di fotografarli, di conservarli... si distrugge perché non c'è più spazio, però 4.000 euro... cose che qualsiasi loculo non aveva minimamente costi del genere. Quindi da un punto di vista diciamo politico vaglielo a spiegare al cittadino che non può e non sa dove mettere i propri cari che invece c'è chi è più privilegiato, quindi la morte non è una livella, come impropriamente diceva il Principe De Curtis, ma conserva ancora delle differenze, voglio dire, a seconda dell'appartenenza. E questo è un fatto politico.

Così come un fatto politico è anche la sperequazione dei costi: se un privato realizza una cappella, deve spendere 2.000 euro a metro quadro, se invece (voci sovrapposte) non è stato aumentato... io sul regolamento generale leggo ancora quelle cifre, poi se è stato modificato ce lo dirà, comunque è una cifra importante. Lì sta scritto "2.000", poi se c'è altro... ancora peggio (voci sovrapposte). Mentre gli altri, in questo caso congregazione, società di mutuo soccorso, hanno la possibilità invece di pagare 250 euro a metro quadro. Mi sembra una sperequazione notevole, no? Sebbene uno può giustificare il tutto dicendo che essendo in questo caso una società di mutuo soccorso...

Architetto Giacomo Losapio

Operaia.

Consigliere Francesco Napoletano

... viene incontro (fuori microfono). Comunque sia... ci sono diverse cose che voglio rilevare, perché alla fine di questo ragionamento farò prevalere anche un argomento di tipo giuridico, che è quello fondamentale. Quindi dal punto di vista politico c'è anche questa sperequazione tra un privato che si vuole fare la cappella o la società, con la giustificazione che in teoria dovrebbero avere meno possibilità di acquisto, essere indigenti e quindi essere confortati da un costo inferiore, eccetera. In realtà non si specifica che chi vuole realizzare e vuole concedere ai propri iscritti lo fa anche in favore degli iscritti indigenti, o che non possono permettersi una sepoltura che, oggi come oggi, anche ieri come ieri, costava quello che costava... bisogna fare un mutuo, ragazzi non conviene, mentre purtroppo insomma questi qui marcano la differenziazione, non c'è niente da fare. Alla fine lo fanno soltanto i soci indigenti o anche quelli che non sono indigenti? E chi decide se uno è indigente, e con quali criteri lo fanno? Lo fanno in piena autonomia, suppongo. Comunque, oggi non stiamo più nel (fuori microfono) risorgimentale, la società ha avuto anche un progresso, per cui sicuramente c'è gente che non aveva risorse, per questo c'è anche gente che probabilmente ce le ha eccome le risorse; non è chiaro, ecco, se nei soci delle associazioni in questo caso ci vadano tutti, a prescindere dal reddito, oppure ci vanno soltanto...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

... o se vanno soltanto quelli che ne hanno bisogno e che non sono in grado di comprarsi un loculo da 4.000 euro.

Architetto Giacomo Losapio

Allora, gli Enti dovrebbero costruire e i soci indigenti dovrebbero usarli.

Consigliere Francesco Napoletano

Agli atti questo non c'è.

Architetto Giacomo Losapio

No, nella società...

Intervento

Nello Statuto dell'associazione.

Consigliere Francesco Napoletano

Lo Statuto non riguarda i loculi, dei loculi stiamo parlando adesso. Quando hanno fatto lo Statuto non c'erano i loculi. Dagli atti non risulta, agli atti inerenti ai loculi, chiaro? Non c'è quest'aspetto, quindi c'è un aspetto... diciamo così, interrogativo. A quel punto... quindi, non è soltanto politico di opportunità e quant'altro, ma è anche giuridico. In realtà, al di là di come qualcuno la pensi o ritenga opportuno dare o non dare, in questo caso bisognava (incomprensibile), cari amici della società di mutuo soccorso, in realtà voi avete diritto ad avere questa concessione, e non è che è una cosa di oggi, è una cosa che dura da anni ormai; siamo arrivati agli sgoccioli e questa proposta che è stata fatta dall'Amministrazione comunale è evidente e chiaro compromesso tra le diverse anime di questa Amministrazione. Se troviamo buona delibera modificata in extremis, oserei dire (incomprensibile) dalla Commissione, poi è il Presidente della Commissione stesso che ci propone di emendare quel parere che è diventato parte diciamo integrante di questa proposta di deliberazione per proporre una cosa, che non ho ben capito se ci si limita a prendere il 90% in caso di necessità o il 100%, per intero, cioè nel senso che il Comune potrebbe riservarsi di occuparli tutti i posti in una situazione emergenziale, questo non l'ho ben capito, però è singolare che una Commissione che si è riunita una settimana fa per dare una sua proposta, un suo contributo, venga a dire oggi: "Modifichiamo quel contributo stesso" e lo fa addirittura il Presidente. È una cosa un po'... diciamo così, anomala quantomeno, per carità, legittima, non è questo il punto, però che si riuniscono a fare le Commissioni se poi deliberano e propongono una cosa diversa? Questo è un interrogativo, però uno fa una gestazione, la gestazione magari non è sempre tranquilla, ci sono le doglie, ci sono i dolori... i travagli... e quindi è chiaro che uno matura magari una proposta diversa.

Ma, se andiamo a prendere il regolamento di Polizia Mortuaria, nel momento in cui c'è il diritto di una società – di mutuo soccorso in questo caso – di avere la concessione, piaccia o non piaccia, tu gliela devi dare; piaccia o non piaccia, a 250 anziché 2.000 euro, tu gliela devi dare perché le carte attualmente nel Comune di Bisceglie consentono questo. Allora, è chiaro che politicamente uno se le piange le conseguenze, questo è evidente...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Lascia perdere il passato, mo stai tu, sono 3 anni.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

E se siamo a questo, negli atti trovo delle missiva a firma del Presidente della società di mutuo soccorso con qualche errore nella formula (incomprensibile) citata, devo dire, meglio non citarle quando non si è padroni della materia, ma ci dice il fatto che il Sindaco verbalmente si è impegnato a farlo, e questo nel 2018. Cioè, sei appena arrivato e già chiedi (incomprensibile). Hai cominciato a vedere l'aria che era (incomprensibile), e allora hai cominciato a prendere tempo, la delibera della Giunta, poi la delibera dell'ufficio, la proposta dell'ufficio, poi lo modificate, poi abbiamo visto bene il regolamento, poi abbiamo modificato il prezzo (incomprensibile) che non è stato dato. Ma c'è il diritto e il dovere di (incomprensibile). Ma darlo no significa mettere il ricatto. "Ti do la concessione, però tu me lo costruisci, mi fai la cappella (voci sovrapposte), non solo mi devi pagare il suolo perché prima devi avere la disponibilità del suolo, perché se non hai la disponibilità del suolo non decorre l'anno entro cui tu devi fare il progetto e poi devi cominciare a costruire, sennò decade. È chiaro. Quindi non solo uno deve costruire pure a 250 euro a metro quadro, $6 \times 8 = 48$, 48 moltiplicato per 250 sono 12.000 euro che comunque il mutuo soccorso deve mettere per il suolo. Dopodiché si firma il contratto per la concessione. Allora, questi non solo devono cacciare 12.000 euro per il suolo, poi devono pagare il progettista, devono trovare un'impresa, devono dire ai soci: "Dovete anticipare un po' di soldi", non credo che in cassa possano avere somme importanti per far fronte a queste realizzazioni, ma diciamo che forse alla fine sono belle somme che comunque bisogna mettere in campo per realizzare anche a costi inferiori rispetto al semplice privato, diciamo. Beh, quelli non solo devono fare i sacrifici, mettiamo che si scannano, riescono a trovare 'sti soldi, fanno la colletta tra di loro, tra quelli più danarosi, tra quelli meno... diciamo così... bisognosi tra di loro, riescono a trovare la somma; beh, una volta che hanno costruito il Comune dice: "Grazie, toglietevi di mezzo perché adesso c'è l'emergenza per cui noi prendiamo i (incomprensibile)", (incomprensibile). E non va bene questo, cioè proprio i fessacchiotti e quando deve durare ancora quest'emergenza? Se il Comune in 3 anni ha provato a costruire i loculi ed è intervenuta l'Autorità di Corruzione e allora non si fa più niente. Speriamo che le prossime programmazioni e i prossimi appalti vadano in porto, speriamo, ma fin quando si costruiscono e se uno va dentro cioè nel loculo voglio vedere (incomprensibile), voglio vedere, che facciamo mandiamo lo sfratto? Non è semplice, parlo per esperienza anche legale di gente che ha chiesto ed ottenuto dall'amico di poter ricoverare lì la salma provvisoriamente del proprio caro, quando è arrivato il momento dice: "Tu hai tolto il mio caro, devi togliere il tuo" e dove lo metto? Sono fatti tuoi, sono fatti miei scrivo al Comune dice: "No, non li stiamo a fare, quando sarà, ma sulla base dei criteri e dei regolamenti, eccetera, provvederemo". Quindi, si rischia non soltanto che la società debba costruirli e realizzarli, ma non posso neanche utilizzarlo se non per il 10% e noi non sappiamo... $6 \times 8 = 48$ e alla fine non sappiamo quanti loculi verrebbero realizzati, diciamo, non ce l'ho quest'idea in questo momento bisogna vedere le altezze e tante cose, forse l'Architetto Losapio ci potrà meglio più o meno insomma illuminare in questo senso.

Architetto Giacomo Losapio

Sono 4 lotti standard. Gli standard sono $3 \times 3,50$. Sono più di 4 lotti standard.

Consigliere Francesco Napoletano

Quanti posti a sedere?

Architetto Giacomo Losapio

Un'ottantina. 80 seduti, 100 in piedi.

Consigliere Francesco Napoletano

Beh, insomma stiamo facendo delle cose francamente anche ridotte nel numero voglio dire, però hanno un costo e allora io

spendo non lo posso neanche utilizzare, devo aspettare che finisce l'emergenza perché il Comune non sa dove mettere i lotti perché se uno muore e non ha risorse dove lo metti? Dico: "Vai al forno e fatti cremare" e non è che puoi obbligare anche con le ordinanze mica puoi obbligare le persone a farsi cremare. Quindi, c'è una situazione da un lato c'è un fatto politico perché è chiaro uno si è impegnato e deve mantenere la parola e le persone serie mantengono le parole, va bene? È passato troppo tempo adesso è il momento di decidere, allora o si dà o non si dà. Se non si dà uno si deve assumere la propria responsabilità, ma se si dà non può fare abusi di potere e coartare la volontà del contraente in questo caso è più debole perché io, intanto, presto il consenso perché altrimenti non mi verrebbe data la concessione, attenzione, attenzione, è reato. Quindi, c'è anche un aspetto diciamo collaterale da un punto di vista tecnico, io tanto te la do se tu poi alla fine accetti che il 90%, fino al 90%, qualche Consigliere diceva il 100% a sto punto oppure o non li da ma se li dai non puoi mettere un limite, l'unico limite che puoi mettere alla concessione è la durata, ma non puoi mettere altri limiti di cui hai fissato un prezzo, hai fissato i tempi entro cui firmare le concessioni, realizzare l'opera, pena di decadenza, eccetera, eccetera, questi sono i limiti che si possono fare ma non o fai così o io non ti do la concessione. (voci sovrapposte). Dice: "Prima o poi l'emergenza dovrà finire", ma noi non sappiamo né prima e né poi purtroppo e l'emergenza non è soltanto il Covid perché ahimè c'è già un calcolo che si può fare, che si poteva fare sul trend della premorienza nella nostra collettività, noi sappiamo che c'è una media, c'era una media di 2-3 decessi al giorno, adesso chiaramente...(voci sovrapposte) certo con il Covid è aumentato non solo a Bisceglie in tutt'Italia. (voci sovrapposte). Quindi, intanto questo è modo veramente per accelerare le procedure per andare a realizzare un nuovo cimitero, insomma, stiamo fermi ancora all'Editto di Saint Cloud e dobbiamo pur darci una regolata, ormai il vecchio cimitero circondato da abitazioni che già questo fatto di dare le concessioni edilizia a uno che si apre la finestra e respiriamo un'aria cipressale, com'è bella, non va bene, i cimiteri devono stare fuori dall'abitato e invece non stanno e quindi che cosa aspettiamo tutto questo aspetto? Visto che con il nuovo cimitero uno poi si può sbizzarrire e lo farebbe a costo 0 per il Comune perché esistono le procedure, come il Comune decide però il prezzo dei loculi e il privato se lo costruisce, se lo gestisce tanto non è che a noi interessa gestirlo interessa il servizio diciamo da fare e che avvenga a costo 0 questa era l'impostazione che era stata data, ma mo si è veramente obbligati, cioè non si può più tergiversare al di là della richiesta di Roma Intangibile c'è un problema più complessivo della Città perché a fare la strada e mettere il rappizzo, cioè l'ordinaria manutenzione è diventata straordinaria in questa Città, ma quelle sono le opere di prospettiva, di sviluppo di una Città, di programmazione e l'Amministrazione deve avere di queste competenze, deve saper guardare un po' avanti voglio dire, è il momento di farlo, però nella fattispecie francamente imporre una forzatura, coartare la volontà e dire: "Tu lo costruisci però visto che sta l'emergenza lo gestisco io e non si quando finisce l'emergenza", francamente mi sembra proprio un abuso voglio dire, oltre che una violazione di quelli che sono gli strumenti normativi che abbiamo nel Comune di Bisceglie, però ognuno deve sapersi assumere le proprie responsabilità. È passato un sacco di tempo non fatene perdere e passare dell'altro.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Si, adesso do la parola al Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie. Io (fuori microfono) è opportuno fare un po' di chiarezza e vorrei fare anche qualche chiarimento in dissenso con l'amico-Consigliere Peppe Ruggieri nonché Presidente della Commissione perché è vero che c'è stato il Covid, ma non è che ci sono stati mille morti a Bisceglie in un anno, quindi com'è stato detto in precedenza era un'emergenza che noi abbiamo trovato... io sento la voce di Giacomo in sottofondo. Allora, dicevo quando abbiamo pensato di fronteggiare l'emergenza, l'ha detto bene pure l'Architetto Losapio, nell'immediato perché la legge ce lo consente e lasciamo stare il recupero delle lapidi storiche, la storia di Bisceglie, eccetera, eccetera, però oggi un loculo che era stato concesso per 99 anni credo che dopo 100-110 anni e qualcuno forse, se l'Architetto mi dà ausilio, anche dopo 120 anni credo che sia anche giusto a fine concessione. Volevo ricordare a Peppe Ruggieri che noi l'emergenza l'abbiamo affrontata in questa maniera, ma contestualmente abbiamo predisposto dei project financing: uno che riguardava la costruzione di 5.000 loculi che voi avete trovato già fatti, già presentanti e l'altro come ha accennato anche l'Avvocato Napoletano che mi ha preceduto che riguarda un project financing a costo 0 per il Comune che riguarda la costruzione di uno nuovo cimitero, quindi è sbagliato

Peppe e ti prego tu che sei... ti reputo sempre diciamo obiettivo nelle valutazioni a differenza del Sindaco che quando il problema non si risolve: "Eh, perché non l'avete fatto voi?", quando invece si tratta di andare a tagliare il nastro per un'opera programmata, finanziata e appaltata dalle vecchie Amministrazioni allora non dà lo stesso peso, chiaramente usa due pesi e due misure, però ognuno è libero di pensarla, ecco per questo poi ci ripensiamo. Quindi, ti dicevo Peppe quell'emergenza che noi abbiamo trovato perché sapevamo che c'erano circa 500 morti all'anno a Bisceglie e che i posti si erano esauriti era un'emergenza che vedeva una topa momentanea nella estumulazione degli ultra... delle concessioni ultra noventennali e contestualmente programmammo perché questo è quello che manca a quest'Amministrazione quello che si deve fare da qua a 5 anni, a 10 anni, a 15 anni, qua si naviga a vista e si naviga anche male perché come ho avuto modo di carte alla mano di dimostrare non tutti i soldi che sono stati finanziati per il Covid sono stati utilizzati. Nell'ultimo anno 1 milione e mezzo è stato utilizzato solo un 1.200.000-1.300.000 ovviamente io quello che dico sono disposto in qualsiasi momento in maniera pubblica con carte alla mano e con i rispettivi capitoli di bilancio in entrata e in uscita a dimostrare quello che sto asserendo in Consiglio Comunale. Per mia consuetudine e formazione politica e professionale non uso fare proclami, non uso slogan, non uso fare promesse che so benissimo che non si possono mantenere e quindi quando asserisco qualche cosa cerco di asserirlo con il conforto dei documenti.

Per quanto riguarda "Roma Intangibile" è una richiesta, l'ha già spiegato bene l'Avvocato Napoletano, che è una richiesta legittima, peraltro dovuta per quel tipo di associazioni. Il fatto che in Commissione – e io ti chiedo scusa se non ho potuto partecipare, ma sai che ero fuori Bisceglie – il fatto che in Commissione avete fatto quell'emendamento e che quell'emendamento era riservato a un periodo di estrema emergenza e che oggi tu saggiamente perché dopo un dibattito e dopo aver approfondito lo ritieni ormai superfluo e passato questo ti fa onore perché il confronto serve proprio a questo a partorire un deliberato più utile per tutti, alla Città, non più utile alla parte politica o al semplice Consigliere, quindi io non vedo un fatto negativo il fatto che tu oggi a seguito di un dibattito e di un confronto più approfondito ritieni doveroso evitare quell'emendamento. La società a cui noi oggi diamo in concessione il terreno è una società di Mutuo Soccorso e così come bene ha fatto l'Architetto Losapio a chiedere per l'emergenza ospitalità alla Congregazione delle Suore, figuratevi se non lo fa un'associazione e una società che ha nello statuto proprio queste finalità. Quindi, qualora anche senza diciamo la prescrizione che oggi voleva essere messa ma che mi sembra di capire che saggiamente non verrà messa, l'affacciarsi all'associazione di Mutuo Soccorso per chiedere per l'emergenza una sistemazione temporanea, un utilizzo temporaneo di una parte di loculi costruiti, mi sembra una richiesta che il Mutuo Soccorso statutariamente concederà e farà in maniera spontanea proprio perché le finalità di quell'associazione sono in questa direzione. Quindi, io ritengo e questo era il motivo per cui già in passato mi ero orientato per dare un parere politico favorevole a questa concessione, io ritengo che il Consiglio Comunale che è sovrano su tutto oggi può partorire tranquillamente una delibera e consentire che questo iter possa andare avanti. Ovviamente dal punto di vista tecnico-giuridico la valutazione del terreno, ahimè, là poi abbiamo due persone di cui io nutro estrema fiducia i tecnici del Comune di Bisceglie, l'Architetto Losapio e il dottor Pedone che sicuramente saranno andati a spulciare nei minimi particolari tutta la materia per la valutazione del terreno e sicuramente saranno sopportati da normative credo ci possano lasciare abbastanza tranquilli nel deliberato. Quindi, io ritengo che al di là di come è stata formalizzata la proposta o di come la delibera nella cartellina, io ritengo che oggi il Consiglio Comunale può tranquillamente, in quanto sovrano, può tranquillamente sistemare le carte e consentire che questo procedimento che ormai è datato da parecchio, io ricordo che detti un parere favorevole credo durante la mia reggenza in questa direzione, credo che noi possiamo tranquillamente deliberare e veramente dare la possibilità sicuramente ai soggetti più bisognosi e meno abbienti questo è nello Statuto che è depositato nelle carte del Comune e che io ho avuto l'opportunità di leggere in passato, ma anche piuttosto recentemente quando doveva venire in Commissione il provvedimento e lo Statuto dell'associazione prevede proprio per le finalità del Mutuo Soccorso proprio quello di concedere i loculi alle persone che obiettivamente non se lo possono permettere. Però, ci tengo a precisare che questa cosa deve essere chiara, che l'emergenza a noi fu affrontata su tre canali: 1) l'estumulazione di alcune salme; 2) un project financing inerente alla costruzione di 5.000 loculi nel vecchio cimitero; 3) la programmazione per project financing per la costruzione del nuovo cimitero; questo significa cercare di amministrare e cercare di essere lungimiranti, quello che ahimè manca a questa Amministrazione. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie. C'è qualche altro che deve intervenire?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Sì, posso? Presidente, posso fare una breve risposta?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Sì, puoi... qualche altro di voi deve intervenire? Allora...

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Vorrei rispondere brevemente a...

Vicepresidente Carla Mazzilli

Aspetta, Ruggieri, aspetta. C'è Amendolagine che vuole...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Se deve rispondere.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Va bene. Allora, Ruggieri.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Grazie, Vincenzo. Allora, io vorrei solo brevemente senza polemica dire a Franco Napoletano, al Consigliere Napoletano, Franco non c'è nessun ricatto verso Roma Intangibile al quale va tutto il nostro rispetto, si tratta solo di prevedere un rimessaggio temporaneo in caso di emergenza, non costruite castelli dove non c'è altro almeno per me non c'è altro.

Poi, volevo dire una cosa io leggendo diciamo un po' le delibere e un po' le carte io ho letto nella delibera di Consiglio 156 del 2014 che è prevista l'edificazione di una cappella funeraria per la tumulazione dei propri affiliati che versano in situazione di forte disagio economico, diciamo leggendo questo credo che lo spirito sia proprio quello appunto di avvantaggiare appunto sempre nello spirito del Mutuo Soccorso chi è in disagio economico.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(intervento svolto lontano dal microfono).

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Come? Non ho capito, chiedo scusa.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(intervento svolto lontano dal microfono).

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Sì, quello che sto dicendo che ci sono tutti i presupposti voglio dire affinché si realizzi il Mutuo Soccorso, almeno io così leggo, visto che Franco diceva che diciamo nelle carte non è prevista questa cosa. Franco, io voglio ricordarti che non ci sono posti, non è un fatto politico è un fatto fisico e quella che abbiamo previsto è una prescrizione doverosa perché l'alternativa è continuare a cancellare lo (incomprensibile) che hai decantato prima. Poi, parli di un reato addirittura mi sembra di aver capito alla fine del tuo intervento, ma mi sembra di aver capito e lo diceva il Dirigente Losapio e l'ha detto più volte che i Sindaci possono andare in deroga in materia sanitaria come nel caso, diciamo, del seppellimento di una salma, quindi non sono sinceramente esperto in materia giuridica sicuramente tu lo sai più di me, però non credo che in questo caso diciamo se le indicazioni del Governo sono quelle, quella della deroga, mi sembra che non ci sia nessun abuso d'ufficio.

Poi, vorrei dire a Vittorio Fata che ha ragione, è vero che loro hanno lasciato due project financing, ma io contesto solo che all'emergenza non si doveva arrivare perché i project financing hanno giustamente i loro tempi e prevederli, diciamo iniziarli a istruirli come avete fatto purtroppo non è stato sufficiente perché sono stati istruiti, diciamo, sempre con una situazione di emergenza. Comunque, al di là di questo diciamo esiste anche una – chiedo a Giacomo magari di spiegarlo tecnicamente se vuole – qual è il provvedimento urgente sul quale sta lavorando che è quello che riguarda la costruzione di una struttura (incomprensibile) all'interno dell'Isola III se non sbaglio che serve a recuperare in tempi relativamente brevi, molto brevi circa 700 posti e quindi penso che questa risposta diciamo dovrebbe intervenire al più presto possibile e quindi risolvere almeno l'emergenza.

Poi, no Vittorio, non ho detto che voglio togliere l'emendamento, voglio solo correggerlo quindi questo diciamo non voglio – mi spiego meglio – non voglio eliminare il parere dato in Commissione, ma l'emendamento dovrebbe solo correggerlo. Grazie.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Prego. Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Allora, diciamo come si è detto già in precedenza la società di Mutuo Soccorso Roma Intangibile aveva già chiesto nel 2019 la concessione, appunto, di questo spazio per la costruzione dei loculi. Dopodiché, apprendiamo, ho appreso stasera che il senso, il significato di quella comunicazione era esattamente contraria rispetto a quello che noi abbiamo fatto, cioè in pratica ci hanno diffidato ad approvare non a non approvare, però si erano espressi male da un punto di vista formale. Non comprendo però perché sono trascorsi altri 2 anni per chiarire questo aspetto, cioè è assurdo che per chiarire diciamo una formula sbagliata di una richiesta di un'istanza siano trascorsi ulteriori 2 anni, cioè qual è il problema? Non riesco a comprendere questo tempo così dilatato per un chiarimento riguardo alla questione. Io ricordo che il giorno del Consiglio Comunale in cui si sarebbe dovuto discutere il Punto erano qui presenti i soci di Roma Intangibile e penso che fossero venuti, siano venuti perché si discutesse il Punto, però noi l'abbiamo ritirato. Allora, insomma, qui dobbiamo chiarire che equivoco c'è sotto perché onestamente a me non è chiara la questione.

È chiaro che c'è un aspetto politico che dobbiamo tenere in considerazione, c'è stata una revisione di un Regolamento di Polizia Mortuaria che ha rivisto i costi dei metri quadri per le Congregazioni Religiose e le società di Mutuo Soccorso ed essendo stata inserita successivamente Roma Intangibile insieme alle Congregazioni per l'agevolazione di un prezzo si è passati dai 2.000 euro di costo per le persone fisiche a 250 euro per appunto le Congregazioni e per le associazioni di Mutuo Soccorso. Io ritengo questa una sperequazione, però c'è stato un provvedimento, una delibera consiliare che ha adottato questo Regolamento e quindi di questo oggi dobbiamo prendere atto.

È chiaro che la situazione del cimitero è una situazione abbastanza complessa e naturalmente era complessa ancora prima dell'emergenza sanitaria a maggior ragione lo è oggi, dico oggi ma mi riferisco al periodo pregresso dove in effetti c'è stata un'emergenza sanitaria e ci sono state delle morti diciamo con una media doppia rispetto a quella normale-ordinaria se facciamo appunto una media storica degli ultimi anni, in effetti si vede veramente un raddoppio nel corso dell'anno dei morti, dei defunti che ci sono stati nella nostra Città, ma come anche in altre Città italiane. Ma, noi abbiamo appunto questa emergenza, abbiamo questo problema all'interno del nostro cimitero e ne abbiamo discusso anche nello scorso

Consiglio, tant'è vero che io ho detto e ho chiesto l'intenzione appunto dell'Amministrazione qual è quella di fare un progetto di finanza per un nuovo cimitero oppure trovare una soluzione ancora nel nuovo cimitero o nel vecchio cimitero, una soluzione alternativa nel vecchio cimitero. Però, ancora oggi rispetto alla gara che è stata fatta per la costruzione dei nuovi loculi tutto è ancora bloccato e non sappiamo quando questo si andrà a sbloccare perché la prima ditta che se l'ha aggiudicata non aveva i requisiti ed è intervenuta l'ANAC, la seconda a cui è stato affidato l'appalto però poi non so cosa sia successo e tutto fermo, forse perché c'è il ricorso della prima... no, non per questo motivo, comunque è tutto bloccato, cioè non si va avanti. Questo significa che molto probabilmente noi come Comune attraverso appunto l'affidamento dell'appalto non riusciremo a costruire i nuovi loculi, invece, concedendo il terreno a Roma Intangibile farà molto prima di noi e che significa questo? Significa che se Roma Intangibile nel suo Statuto dice che i loculi diciamo devono essere dati-concessi nel suo Statuto a soci ritengo indigenti, che facciamo? Noi sottraiamo i loculi a Roma Intangibile per darli a chi utilizzando quale tipo di graduatoria avendo già un problema ritengo nel nostro cimitero di persone che sono oggi tra virgolette in prestito, sono defunti, salme poggiate presso altre cappelle, presso altri loculi, cioè quindi noi ce l'abbiamo già il problema, quindi appena saranno pronti i loculi che andrà a costruire Roma Intangibile noi andremo subito ad utilizzarli. A queste condizioni Roma Intangibile si dice favorevole ad avere in concessione questo lotto di 6x8 per costruire appunto dei loculi? Cioè, è stato espressamente chiesto alla società di Mutuo Soccorso che oggi ha diritto perché lo prevede il Regolamento ad avere in concessione questo lotto se a quelle condizioni è disposta ad accettare? Perché, diciamo, almeno nel deliberato, nella proposta di delibera questo non risulta che ci sia stato un contatto, ci sia stata un'interlocuzione con Roma Intangibile per comprendere se a quelle condizioni accettassero o accettino. Quindi, vorrei che si chiarissero diciamo questi elementi perché poi, tra l'altro, il Consigliere Ruggieri riprende l'emendamento o la proposta fatta in Commissione e addirittura elimina il 90% e dice che il 100% deve essere affidato tutto quanto al Comune, deve essere dato al Comune in caso di necessità, quindi significa che deve essere dato perché l'emergenza esiste. Uso temporaneo, che significa uso temporaneo? Nulla è più definitivo quanto il provvisorio, cioè che significa? Che in pratica Roma Intangibile costruisce per conto del Comune di Bisceglie perché probabilmente è la strada, diciamo, maestra o la strada più semplificata per fare in modo che si realizzino dei loculi? Perché oggi è tutto fermo? Allora, è chiaro... non è tutto fermo? Io vorrei essere sempre smentito, poi..., cioè io vi faccio delle provocazioni tra virgolette però poi spero che dall'altra parte ci siano in effetti delle risposte alle richieste che si fanno da questa parte.

Quindi, è chiaro che e ripeto anche se il Regolamento purtroppo ha in sé una sperequazione per quanto riguarda il valore al metro quadro dell'area cimiteriale tra persone fisiche e società di Mutuo Soccorso, quindi diciamo non lo condivido da quel punto di vista però oggi è il nostro Regolamento, oggi va accettato e purtroppo a queste condizioni diciamo secondo me non può essere dato a Roma Intangibile, ma deve essere dato libero da qualsiasi condizione che non è quella appunto prevista nella proposta di deliberato perché è una condizione che va in certo senso a restringere il diritto che oggi Roma Intangibile in relazione al nostro Regolamento ha. Quindi, io ritengo che quel passaggio, quell'emendamento per me deve essere eliminato. Grazie.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Prego. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passo la parola... ah, allora passo la parola a Giacomo Losapio.

Architetto Giacomo Losapio

Siccome purtroppo il deliberato è concessione alla società operaia di Mutuo Soccorso e contemporaneamente stiamo parlando delle questioni cimiteriali, del project financing di 15 anni fa, di quello che abbiamo fatto dopo perché sembra che sia tutto fermo, purtroppo non siamo tutti fermi. Quel project financing di 15 anni fa ha ottenuto una proposta progettuale che è stata anche adottata dalla Giunta e già per due volte abbiamo fatto l'avvio del procedimento per l'esproprio: la prima volta purtroppo con il prezzo del valore agricolo che c'è stato contestato fermamente dai proprietari, valore agricolo che è stato annullato dalla Corte Costituzionale e la seconda volta con il valore, invece, di mercato dell'area seppur in zona agricola. Che cosa è successo nel frattempo? Che la società che ci ha presentato il progetto – voglio dire al Consigliere Fata che era Sindaco quando abbiamo approvato quel progetto – non ha integrato con il Piano Economico Finanziario asseverato

dall'Istituto di Credito fino a quando noi abbiamo fatto le diffide. Quando abbiamo ottenuto il Piano Economico Finanziario è emerso che una società del Consorzio che si era candidato è in stato di liquidazione, per cui abbiamo chiesto la sostituzione al Consorziato, cioè quello del project financing sta andando avanti con la ditta che è presentato la proposta e stiamo contemporaneamente rimettendo il vincolo espropriativo a valore di mercato che ha fatto alzare notevolmente i costi che ipotizzammo nella prima versione da 3 euro al metro quadrato a 15 euro al metro quadrato, 5 ettari a 15 euro al metro quadrato hanno un bel costo solo per avere il suolo, poi bisogna fare i servizi e poi bisogna fare le recinzioni. È vero che è costo 0, però trovare società o imprese che investano questi costi iniziali così alti all'inizio non è semplice considerato pure che noi abbiamo un difetto originario nel cimitero. I cittadini pagano la concessione ma non pagano più i servizi, quindi pulizia, luci, servizi vari non sono pagati dai cittadini a Bisceglie, non c'è un servizio come in tutte le zone diciamo che danno un servizio al cittadino continuo, quindi la concessione cinquantennale è corrisposta solo con il pagamento della concessione, il costo di costruzione, tutti i servizi che noi facciamo con la Cooperativa o con le luci e con tutto il resto non sono pagati dai cittadini, sono pagati dal bilancio comunale. Una società privata invece prevede che questi servizi siano pagati, quindi il project financing è a costo 0 per le casse comunali, purtroppo non lo sarà per i cittadini.

Detto questo, nel frattempo visto che la questione del project financing del nuovo cimitero l'esproprio dei 5 ettari andava per le lunghe, ipotizzammo di costruire per l'ambito dell'attuale cimitero i 5.000 loculi ribaltando l'Isola III sull'Isola IV, quest'operazione per una modifica delle procedure economico-finanziarie non è stato più possibile farla come abbiamo fatto i precedenti 5.000 loculi progetto Ufficio Tecnico appalto e pagamento man mano che cedevamo le concessioni sulla carta ai futuri concessionari. Adesso, bisognava prima avere tutte le somme in casse e poi fare l'appalto, questa cosa ha ribaltato i progetti straformandoli in project financing. Primo progetto project financing gara deserta perché non si riusciva a caricare i progetti sulla piattaforma; seconda procedura di project financing, gara tutta interna al Comune, approfittando dell'ultimo mese in cui era possibile presentare i progetti in maniera cartacea. Commissione aggiudicazione, un anno per valutare i progetti, stiamo parlando di 18 milioni di euro, la Commissione Tecnica tutta esterna perché la legge in quel momento non prevedeva più le Commissioni interne ma esterne selezionate con il sorteggio, questa Commissione ha lavorato e ha detto che il progetto migliore era quello che poi si è aggiudicato l'appalto. Il problema di quell'aggiudicazione ritenuta non più dall'ANAC illegittima, dall'Ufficio Appalti illegittima in quel momento ero io il Dirigente... l'ANAC ha detto: "L'orientamento del Consiglio di Stato è questo", per cui ci siamo adeguati.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

L'ANAC tra le varie sentenze e Consiglio di Stato ha detto: "L'orientamento...", no era una valutazione giuridica degli atti sulla quale l'ufficio aveva provato a rispondere all'ANAC, l'ANAC ha detto: "Tra i vari orientamenti questo è quello prevalente", io l'ho preso. Tant'è che il ricorso fatto dall'aggiudicatario quando io ho revocato è stato: "Ti sei appiattito al parere dell'ANAC", credo che sia un'interpretazione del Consiglio di Stato. Tant'è che sinora Tar, la sospensiva nel merito.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

No, sto dicendo perché si è arrivati. Con il secondo aggiudicatario è vero che c'è stato quel periodo per aspettare i ricorsi, i ricorsi sono andati, diciamo sono stati tutti rigettati sinora, c'è in piedi il merito al Consiglio di Stato ma noi non abbiamo fatto altro che applicare una decisione (incomprensibile) del Consiglio di Stato per cui non abbiamo motivo per pensare diversamente, ma che cosa è successo? Abbiamo già fatto la consegna anticipata dei lavori per approvare il progetto avevamo bisogno del parere dell'Asl e l'abbiamo ottenuto e abbiamo bisogno della validazione. La validazione del progetto va fatta superati i 5 milioni dal soggetto esterno all'Amministrazione. Abbiamo fatto la manifestazione di interesse, 21 partecipanti, provvedimento finanziato dopo l'approvazione del bilancio, oggi sta in gara l'affidamento dell'incarico di

validazione 181.000 euro. Senza la validazione non si può approvare il progetto, approvato il progetto possiamo fare il contratto e possiamo iniziare la costruzione. Nel frattempo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Io spero che per il prossimo mese si deve avere tutto: gara, validatore e parere positivo anche del validatore e approvazione del progetto con il contratto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Per le lampade votive, perché per le lampade votive avevano già fatto diverse proroghe.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Perché era una parte del contratto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Sì, parziale. Per i loculi ho detto ci occorre le due approvazioni. L'Asl ci ha approvato il progetto dei loculi, non ha ancora approvato ma abbiamo messo in moto la procedura per approvare il forno crematorio con le sale del coniato, cose che sono esterne, nel progetto era previsto anche questo. Nel frattempo, vanno a Cosenza a fare la cremazione purtroppo. Nel frattempo, abbiamo ipotizzato, e tra l'altro nella variazione al bilancio è stata anche messa la somma, di ampliare il cimitero perché con il Covid il Ministero della Salute ha previsto la possibilità di ampliare i cimiteri a distanza 0, fino a distanza 0 alle costruzioni.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

No, il Consiglio di Stato sulla questione dell'abusivismo ha detto un'altra cosa, ma quella è un'altra... aspetta, ma noi possiamo... aspetta, aspetta, poi il problema lo stanno lavorando, stanno lavorando, sono 16 anni che stanno lavorando per quel problema e quindi arriverà.

Allora, noi abbiamo chiesto l'ampliamento, ci hanno chiesto un'integrazione, abbiamo risposto all'Asl, stiamo aspettando – spero a breve – l'autorizzazione, il parere dell'Asl per venire in Consiglio Comunale e ampliare il cimitero sul suolo di proprietà già comunale, perché per costruire 5.000 loculi dobbiamo esumare 300 salme nell'Isola IV, erano 20 quando

iniziammo, adesso sono 300 cosa che credo...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Adesso non dobbiamo modificare niente. Poi, lo spostamento delle salme che era previsto nel progetto per 20 salme, almeno con l'Asl valuteremo se è possibile, se non è possibile, se fare a lotti, cioè che cosa... intanto, se le devono riesumare le dobbiamo mettere a qualche altra parte e mi serve il suolo anche per metterle sottoterra, quindi l'ampliamento mi serve per mettere le (incomprensibile) sottoterra. Quindi, nel frattempo visto che i tempi per il project financing sono lunghi, i tempi per l'ampliamento sono lunghi, la estumulazione delle storiche ha anche diciamo dei problemi diciamo oltre che storiche e roba varia con la Sovrintendenza, perché le lapidi si rompono perché sono già cotte dal sole, dal vento, dalla pioggia stanno 100 anni là, non sono blocchi di travertino come il Colosseo, sono lastre di 2 centimetri di pietra di Carrara. Abbiamo ipotizzato e l'abbiamo messo nelle variazioni di bilancio di intervenire sull'Isola III il fabbricato che già esiste dove ci sono ampi spazi, lo dissi all'altro Consiglio Comunale, di inserire là dei loculi prefabbricati rivestiti in pietra. Ho già fatto la procedura per affidamento...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

700 se ne possono fare là. Però, io voglio fare 50 alla volta, cioè fare quelli che mi servono per evitare le estumulazioni, perché le estumulazioni non piacciono a nessuno figuriamoci io che sono Architetto dovrei stare a pensare alle lapidi da maciullare, però dove li metto i morti? Ho scritto alla Sovrintendenza: "Venite subito a fare un sopralluogo", verranno domani perché nel frattempo questa settimana non sapevo dove mettere le salme e siccome si sta per fortuna riducendo il tasso di mortalità, ma i primi 3 mesi noi abbiamo avuto le salme che normalmente stanno in 6 mesi, sono raddoppiate le salme, fino a marzo c'erano 200 salme quando in un anno ne stavano 400, quindi. A questo punto devo dire che non è vero che non stiamo facendo niente, ma stiamo facendo talmente tanto che stiamo affrontando tutti i (audio disturbato), purtroppo facendo anche delle forzature perché purtroppo non è una cosa che posso sospendere, cioè non posso sospendere perché purtroppo..., l'invito è: non morite, ma se muoiono che cosa ci posso fare? Quindi, il project financing ritornerà fra poco in Consiglio Comunale la nuova dichiarazione di pubblica utilità per mettere il vincolo espropriativo. Spero che la ditta sostituisca il Consorziato che è in stato di liquidazione e non può partecipare, così possiamo partire con la gara per il nuovo cimitero ma è una cosa che verrà tra 10 anni il nuovo cimitero, sempre che si possa..., però il nuovo cimitero, sono due cimiteri, c'è un costo noi pagheremo il vecchio e poi pagheremo il nuovo, non è una cosa a costo 0, si dice a costo 0, c'è solo uno che anticipa le somme ma poi qualcuno le paga quelle somme, le pagheranno...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Sì, ma attualmente i servizi i cittadini non li pagano a Bisceglie.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

La lampada votiva è il consumo di energia elettrica. Sì, ma a scopare il cimitero, a togliere l'erba, la Cooperativa che pulisce il cimitero la paga il Comune, la paga il bilancio. Le manutenzioni che stiamo facendo adesso gli intonaci caduti, alle infiltrazioni di acqua, ogni volta che abbiamo fatto interventi al Sacratio e cose, le paghiamo con il bilancio. Le scale nuove che abbiamo comprato l'anno scorso e finalmente ci siamo liberati, il montafretri, i trasporti, l'innaffiatoio sono tutti pagati dal bilancio comunale, quei servizi i cittadini non li pagano, l'erba viene tolta più volte l'anno, non serve, perché ci sono dei momenti in cui diciamo non facciamo in tempo specialmente in primavera c'è qualche problema. Però, la pulizia ordinaria del cimitero viene fatta a spese del bilancio, questi servizi normalmente si dovrebbero pagare per uno che ha una concessione è come se hai una mini-proprietà, una parte di proprietà, in un posto comune. Spero che sia stato utile questo chiarimento.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie, Architetto Losapio. Passo la parola al Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Io sarò molto breve perché l'Architetto Losapio ha chiarito un po' di dubbi non soltanto sulla proposta di delibera di stasera, ma anche sul cimitero e devo dire anche che, oltre che a dipanare un po' di dubbi, in realtà ha evidenziato di fatto il grande lavoro che si sta facendo in questi 2 anni e il fatto che in realtà a noi non c'è stato lasciato granché, caro amico Fata, perché anziché 2 project financing uno era una gara deserta tra l'altro costata pure al Comune di Bisceglie qualche decina di migliaia di euro e l'altro era un project financing di un nuovo cimitero che non era fattibile perché uno di questi proponenti aveva delle criticità, quindi ci siamo trovati quando siamo arrivati in realtà senza molte soluzioni immediate. Però, nell'immediato invece ci siamo rimboccate le maniche e abbiamo attivato la procedura per il project financing di 5.000 loculi stavolta, come ha detto l'Architetto Losapio, interno che oggi è in uno stadio avanzato e che chiaramente ha comportato anche degli impegni.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Infatti, ho parlato di gara, non ho parlato di progetto. Quello del nuovo cimitero non è...

Consigliere Francesco Carlo Spina

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Quando potrò fare un intervento senza essere interrotto veramente ringrazierò l'Opposizione per questo privilegio che è riservato a un Sindaco. No, però sì accetto diciamo le provocazioni e anche le precisazioni. Quindi, in realtà noi stiamo cercando di andare avanti, di risolvere un po' l'emergenza che ovviamente arriva da lontano, se ricordo bene era già conclamata nel 2016 e facendo fronte a quest'emergenza non continuando solamente con le estumulazioni che oltretutto, come è stato già evidenziato, vanno a toccare in alcuni casi delle lapidi che hanno anche un valore storico, affettivo e anche una valenza culturale importante che comunque stiamo cercando di recuperare, ove fattibile e in ogni caso non si perderà la memoria, come ha confermato l'Architetto Losapio, anzi il nostro impegno ancora una volta stasera è quello a limitare se non a bloccare le estumulazioni, come? Attraverso questo intervento Ponte di nuovi loculi e attraverso chiaramente l'attenzione alla prosecuzione del procedimento di gara per i nuovi 5.000 loculi, quindi io ringrazio per l'impegno il

Consigliere Ruggieri e la Commissione che ha elaborato e si è espressa su questo provvedimento, anche il Consigliere Di Tullio che ci ha consentito di chiarire la volontà e l'attualità della richiesta del sodalizio. Voglio solo precisare che noi non possiamo oggi avere dubbi sul fatto che i loculi a disposizione l'associazione operaia di Mutuo Soccorso Roma Intangibile li destinerà a chi ha effettivamente bisogno e alle persone fragili. 1) perché abbiamo già un riferimento concreto richiamato anche nel corpo di questa delibera ad una nostra vecchia delibera che estende questo privilegio, come l'ha chiamato il Consigliere Napoletano, oltre che alle Congregazioni anche alle società di Mutuo Soccorso proprio in virtù del fatto che questi loculi devono essere e non possono non essere assegnati a intingenti e a famiglie fragili o in particolare stato di bisogno. Ma, tra l'altro è lo Statuto delle società di Mutuo Soccorso che prevede specificatamente non soltanto un generico fine di solidarietà o di altruismo, ma prevede proprio delle prestazioni socio-sanitarie nei confronti dei soci, prevede degli interventi sanitari anche sottoforma di contribuzione, sottoforma di sussidio ai soci, quindi in realtà proprio è un tipo di società che vede nella mutualità uno scopo principale e quasi esclusivo, al di là degli aspetti culturali e sociali generali della nostra Roma Intangibile che chiaramente è diventata un punto di riferimento sul territorio in quanto riesce ad aggregare anche altre associazioni e quindi a realizzare momenti di grande valenza culturale e sociale, ma il suo scopo principale se non che fondamentale altrimenti non sarebbe una società di Mutuo Soccorso è proprio fornire delle prestazioni socio-sanitarie nei confronti dei soci intingenti e in stato di bisogno soprattutto. Quindi, su questo noi non possiamo assolutamente avere dubbi stasera, quindi non c'è in realtà – Consigliere Napoletano – nessuna forma di ricatto. C'è una condizione che deve essere tra l'altro nel caso in cui si decida di attivare, ma noi ripeto stiamo già lavorando in realtà per superare l'emergenza, quindi diciamo speriamo contiamo di non attivare mai nessuna condizione al di là già delle norme che assegnano al Sindaco in virtù del Covid tutta una serie di poteri per fronteggiare l'emergenza e anche la carenza di loculi. È una condizione che in questo momento la Commissione con chiaramente il favore dell'Amministrazione e io spero e auspico stasera di tutto il Consiglio Comunale ha preferito cristallizzare in un provvedimento, cioè storicizziamo questo provvedimento importante che doveva essere già magari preso in considerazione anni or sono quando fu fatta la prima richiesta, non mi ricordo se 2014 o 2015, cioè storicizziamola ad oggi visto che lo stiamo portando oggi in approvazione, cioè ricordiamo anche ai cittadini che potrebbero, come ha detto il Consigliere Napoletano, avere dei dubbi anche a volte un senso di rimostranza sul fatto che c'è un'associazione che ha uno scopo mutuale importante e che riesce a costruire dei loculi e dove magari dall'altro canto c'è una carenza e quindi alcuni sono in difficoltà, vanno a deposito e quant'altro, cioè contestualizziamo così che spieghiamo a tutti che in realtà oggi questo provvedimento assume anche una valenza evocativa del momento storico in cui stiamo vivendo, nel momento storico di emergenza, nel momento storico davvero dove al di là della carenza dei loculi, l'aumento dei defunti e delle salme è un aumento straordinario dovuto alla fase pandemica che stiamo in maniera straordinaria affrontando e quindi mettere in questo provvedimento un riferimento a oltre alla solidarietà e gli aspetti dei valori di altruismo e mutualità dell'associazione, anche l'aspetto della solidarietà del Consiglio Comunale, l'aspetto della generosità che il Consiglio Comunale chiede a Roma Intangibile in via astratta pure sapendo che l'emergenza in realtà noi la stiamo affrontando e cercando di contenere in altra maniera, dimostriamo che la generosità e la solidarietà è a 360°. Ma, proprio per questo penso di interpretare l'emendamento del Consigliere Ruggieri, non c'è neanche bisogno di mettere 90% o 50%, 10%, 100%, perché sono certo che questa cosa potrebbe sembrare quasi un'offesa, un non credere che Roma Intangibile possa avere uno scopo altruistico e solidale. In realtà, io sono certo che se noi chiedessimo a Roma Intangibile un loculo, così come 50, non ci direbbero mai di no. Però, cristallizzare in un provvedimento questo aspetto della solidarietà sicuro dell'associazione con chiaramente il forte momento storico che stiamo vivendo e quindi che scrivere semplicemente visto che siamo in questa fase così unica e straordinaria nel caso di un'emergenza, di un'urgenza che dovrebbe essere motivata in tante maniere che è temporanea, che è tesa a evitare danni ulteriori e peggiori, dovesse mai capitare noi potremmo chiedere in astratto il vostro aiuto, sono certo che non ce lo negheranno mai.

Allora, al di là del confronto di stasera che è servito io spero a chiarire tante cose compresa, come diceva anche il Consigliere Napoletano, l'ormai quasi necessità di questo tipo di provvedimento perché una risposta o positiva o negativa bisogna prima o poi darla. Io, perciò stasera sono abbastanza fiducioso che anche i Consiglieri di Opposizione sebbene la forma dell'astensione potrebbero dare un contributo diciamo a questo gesto vocativo di partecipazione di tutto il Consiglio Comunale, senza però ovviamente chiarire che spero vivamente che con questo tipo di accorgimenti e progettualità che stiamo mettendo in campo riusciamo anche a eliminare o attenuare quella, come chiamarla, distorsione delle tariffe che abbiamo trovato sui loculi che provengono dalle estumulazioni chiaramente di posizioni storiche che hanno

ovviamente chiaramente per giustificare quelle somme un valore del tutto particolare, ma che comunque di fatto rappresentano una forte distorsione nonché contribuiscono a diffondere una percezione di quasi iniquità. E allora, con questo intervento a cui accennava il Dirigente io spero che si possa fermare le estumulazioni, quindi fermare questo tipo di tra virgolette iniquità, cominciare ad assegnare dei loculi in numero tale da arrivare alla fine dell'emergenza sicuramente e riuscire a intravedere il nuovo project financing di circa 5.000 loculi che dovrebbe mettere in sicurezza comunque il cimitero di Bisceglie, fermo restando l'assoluta necessità e anche opportunità, come giustamente sosteneva il Consigliere Napoletano, di realizzare un nuovo cimitero che non sia ormai incastonato all'interno del costruito della Città, non voglio dire quasi ormai nel centro Città, perché se consideriamo i quartieri che ormai sono quartieri prima erano ville estive stagionali, adesso sono vere e proprie residenze e quindi Bisceglie si è allargata fino ad arrivare al Ponte Lama, avere un cimitero che è praticamente si trova nel tessuto costruito e abitato dalla Città è un limite, un limite grosso. Tra l'altro, si trova addirittura nella zona di villeggiatura, si trova addirittura in prossimità di una di quelle zone che noi vorremmo in realtà e stiamo riqualificando per farle diventare volano di sviluppo ed economia, oltre che a restituire bellezza al nostro paesaggio.

Quindi, io sono d'accordissimo che al di là di queste misure veda attivare subito il nuovo cimitero però con questa particolarità di questo project financing che è stato proposto da un soggetto che è in liquidazione che quindi sembra non essere più disponibile o comunque ha bisogno di tempo per la presentazione a questo punto e con la consapevolezza che comunque i prezzi di quei terreni sono aumentati e che quindi comporta anche un investimento importante da parte di chi dovrebbe poi realizzare questo cimitero, un investimento immediato e importante che ovviamente andrà sicuramente inserito nel project financing e dobbiamo sperare che qualcuno effettivamente faccia da proponente a questo punto potendosi assumere un Piano Finanziario che forse è più impegnativo di quello che si pensava quando è partita l'idea di realizzare un cimitero in quella maglia particolare.

Quindi, io spero ecco che venga accolto l'emendamento del Consigliere Ruggieri inteso in questa, se ho inteso bene, con questa finalità e che poi ecco ci sia una votazione favorevole da parte del Consiglio Comunale e benevola anche da parte della Minoranza. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, siccome finora abbiamo sentito diciamo interventi legittimi sul piano politico ma assolutamente folli sotto il profilo giuridico, l'Avvocato Napoletano ha già detto qualcosa prima, mi permetto adesso come sempre faccio quando si esce un po' fuori dal solco del diritto perché sento parlare di questioni amministrative e tecniche sicuramente in buona fede, come ho sentito prima dal Presidente della Commissione che ha fatto quel parere, che ha detto: "Non c'è nulla di male che il Consiglio deliberi di poter, in caso di necessità, utilizzare quei loculi per altre persone e altre famiglie" e in buona fede va detto perché dice tanto lo può fare il Sindaco, quindi noi Consiglio Comunale esercitiamo dichiaratamente una prerogativa eventuale del Sindaco senza che ci siano i presupposti dichiarati e conclamati dal Sindaco dell'urgenza igienico-sanitaria, si chiama autodichiarazione di reato. Io chiaramente non è che, diciamo, mi permetto di dirlo un po' per tutelare me stesso, tutelare i Consiglieri Comunali, ma anche per ricondurre il dibattito a delle logiche di diritto amministrativa, non siamo nel Burundi a parlare in una tribù di come dobbiamo gestire delle cose, ma siamo purtroppo in un Consiglio Comunale che su questi Punti regolamenta, non si può dire legifera, ma norma un diritto dei cittadini. Quindi, occorre avere l'abc del diritto, bisogna quantomeno fare degli approfondimenti o fidarsi di pareri dei tecnici soprattutto di questioni giuridiche il tecnico deve essere anche una persona che abbia consapevolezza di quello che scrive.

Leggo per tutti un Consiglio di Stato così capiamo di cosa stiamo parlando: "Una volta rilasciata la concessione, il Comune non può disquisire circa la volontà del titolare della stessa in ordine a chi debba esservi seppellito, salvo procedere alla revoca del titolo abilitativo per ragioni di pubblico interesse – quindi la revoca della concessione per ragioni di urgenza – di conseguenza, la volontà del titolare della concessione in qualunque modo manifestata (anche per testamento) ed in mancanza di indicazioni da parte dell'originario Concessionario, il diritto di disporre dello "jus sepulchri" per atti sia inter vivos che mortis causa sia trasferisce a chi lo riceve iure sanguini – cioè il Comune anche agli eredi non potrà imporre nulla

se non in presenza di altri presupposti – questo lo dice il Consiglio di Stato, lo dice il Tar Lazio Sezione II – Sentenza n. 6840/2013”. che rimanga a verbale perché chi viola costantemente la legge sappia anche oggi che sta facendo un atto contrario alle norme di legge. Imporre una condizione illecita oggi a chi ha fatto un’istanza significa eludere le norme del procedimento amministrativo, i termini che si possono apporre alla concessione cimiteriale sono i termini di esecuzione, l’obbligo di polizia attorno, il termine di eseguire lavori entro un certo tempo un anno, 6 mesi, questa è l’autonomia di un Comune di fronte a una richiesta di concessione dire che te la do ma mi riservo dell’usufrutto è qualcosa di aberrante sul piano giuridico politicamente il discorso l’ha fatto benissimo Franco e diciamo non lo sto a ripetere perché ha fatto un passaggio anche così casistiche di carattere politico tra le varie posizioni culturali che possono oggi venire al confronto in Consiglio Comunale. Ma, sul piano giuridico oggi fare questa delibera è proporla con i pareri anche di Dirigenti e di tutto il resto è un obbrobrio giuridico, il compromesso politico si va sempre a trasfondere, a riportare in quello che è il solco del diritto, non esistono i praticoni che decidono sulla base delle esigenze proprie politiche, tecniche anche qualcosa che si contrario al diritto. D’altronde non è che lo diciamo noi, la Supremazia, la Primazia della legalità, della legge è un qualcosa che viene diciamo dappertutto affermata a livello di principi costituzionali, da qualsiasi partito democratico tranne i partiti totalitari che piegano il diritto alla volontà di carattere politico. Ora, piegare il diritto su una logica di compromesso politico che vede la dignità, non i diritti sarebbe bello, la dignità profonda dei soci di Roma Intangibile con quella deliberazione frutto di un’abnorme compromesso folle sul piano politico – avrò tutti gli attacchi del mondo io sono abituato a parlare chiaro – è chiaro che io a chi diciamo vede la legge come un vincolo, dice: “Ma perché esiste?”, e trovare uno che te la ricorda perché io non vengo mai smentito io mi aspetto oggi che si alzi qualcuno e dice: “C’è il Consiglio di Stato che dice che si può espropriare anche in Consiglio Comunale per ragioni di qualsiasi natura contrattuale un diritto in una certa situazione”, se c’è qualcuno che me la trova questa clausola e invece in caso di emergenza di carattere sanitario, igienico-sanitario c’è l’ordinanza del Sindaco che può espropriare tutte le cappelle che vuole, che può espropriare i loculi che vuole, può limitare quello che vuole o addirittura in caso di adempimento della concessione non è che ci si alza e si toglie la persona da dentro il loculo il defunto che è stato messo lì, ma si va in Consiglio e si delibera la revoca della concessione cimiteriale per inadempimento della stessa per una ragione di pubblico interesse straordinario, possiamo stare a discutere che succede se ci troviamo che sono finiti i loculi nel mondo e il Sindaco con l’ordinanza contingibile ed urgente o può revocarlo il Consiglio Comunale, ma in base a dei presupposti chiari. Dire che tra questa emergenza esisterà e che noi finora ci riserviamo questo potere è qualcosa che sta scritto nella legge, nella concessione non si può scrivere, quando accadranno quei presupposti di legge il Sindaco farà l’ordinanza e dirà ai soci di Roma Intangibile: “Togliete le persone che avete seppellito là dentro perché il Comune deve mettere i suoi”, dice: “Ma dove li mettiamo – dirà Roma Intangibile – abbiamo speso i soldi, abbiamo realizzato le costruzioni, abbiamo fatto tutto questo sacrificio, i soci hanno dovuto fare la colletta, trovato tutte queste risorse”, il Sindaco quello che sarà perché giustamente è un problema che si sposterà magari nel tempo fino a quando si realizza, fino a quando si fanno i permessi, le autorizzazioni, il parere dell’Asl, le validazioni, le cose, già per costruire quello del Comune si mettiamo 6 anni a progetto pronto in mano nel 2017, figurati a fare il progetto e tutto il resto ce ne vorranno 16, ma quando le realizzeranno arriverà un Sindaco che dirà: “Avevate la concessione truffata, l’avete pagata, l’avete realizzata, però oggi non ci piace più, abbiamo un’emergenza”, perché per il Comune l’emergenza qual è? Quella classica delle emergenze che si fanno sempre, le emergenze quali sono a Bisceglie? I debiti fuori bilancio e le proroghe contrattuali, si fanno perché c’è un’emergenza che poi l’emergenza la causa non un fatto oggettivo ma la negligenza, la malafede, la superficialità dell’organo amministrativo che noi hanno insegnato essere la prima causa di un reato, di una responsabilità amministrativa-giuridica questo poco importa, se uno fa 18 proroghe, ma è una proroga per garantire un servizio che dovevo fare? Devo lasciare per caso che la Città sia sporca? Firmo un’ordinanza contingibile ed urgente che poi sia accaduto perché le 18 proroghe sono arrivate perché per 2 anni tu non hai fatto niente prima è un dato oggettivo, ma questo non esime l’amministratore a fare l’ordinanza. In questo caso noi sappiamo fin d’ora quale debba essere il presupposto che porterà a dire alle salme dei parenti di Roma Intangibile quelle che saranno e ci auguriamo che tutti i soci campino più di 100 anni, quelle salme devono essere spostate di là e dove le mettiamo? “No, non vi preoccupate che ho fatto un bel forno crematorio nel cimitero”, per cui diciamo volendo se ritenete o vi porto in una cappella cimiteriale a pagare un canone che vi dico io, tanto voi eravate la società di Mutuo Soccorso quindi forse eravate alcuni più poveri ma altri che ve lo potete permettere fatevi una colletta, pagherete un canone – che dirà il Sindaco che applicherà questa concessione – oppure una famiglia che sarà in quella situazione deciderà mettetelo sottoterra nella migliore ipotesi sta

succedendo che è aumentato se l'Architetto ce ne darà un giorno conto in un'interrogazione che andrebbe fatta quanti sono i casi di cremazione oggi a Bisceglie rispetto al passato, io sarei curioso di vedere se ci troviamo sullo standard uniforme o se c'è stato un incremento di cremazioni con il nuovo trend voluto negli ultimi anni, perché i problemi sono sempre gli stessi, però la reazione ai problemi è diversa. Con me magari si trovava una situazione del problema, in questa Amministrazione è partito un avvio generalizzato di esproprio di quelli che sono le tombe monumentali quelle più belle che prima vedevano una situazione destinata a quel loculo e si avvisava la famiglia: "Vieni che lo togliamo domani, in quel giorno, vieni a vedere", oggi con l'avvio di procedimento generalizzato pubblicato sull'Albo Pretorio qualcuno non lo troverà più, andrà dopo tanto tempo e non troverà più, senza avviso ai familiari, non troverà più quella lapide, quella fotografia e troverà espropriato quel loculo ultra novantennale che sicuramente è scaduto. Ma, si è scelta la via dell'avvio del procedimento generalizzato e non della lettera del Sindaco o del provvedimento specifico caso per caso, è una situazione di emergenza, per carità, ci poteva stare.

Così io consiglio oggi al Sindaco per evitare di incorrere, se vuole io qualche volta ho provato a mandargli anche dei messaggi in altre circostanze con sentenze precedenti non è stato recepito diciamo lo faccio vedere all'Architetto, lo lascio qui il telefonino (fuori microfono). Però, siccome io so che anche se io porto oggi la Bibbia scritta o troveremo un'altra Bibbia sul quale giurerà il Sindaco la verità sua e che quindi io sarò impotente di fronte alla forza del Governo che è stato eletto dal popolo e che giustamente deve andare fino in fondo nell'attuare la sua idea di diritto rivoluzionario quasi svoltista diciamo nell'applicazione del diritto, io dico che prima ancora del confronto politico questa sera dovevamo aprire un confronto visto che parliamo di una delibera di Consiglio che va a normare un atto di concessione che ha risvolti contrattuali, negoziabili che può determinare responsabilità erariali, giuridiche, patrimoniali, amministrative per i Consiglieri che capisco che votando potrebbero trovare un vantaggio domani in una questione qualsiasi, un contributo, una situazione varia un Consigliere alla fine diciamo trova la forza di stare in Maggioranza sicuramente per un grande ideale politico che ha unito questa coalizione su un progetto molto molto forte da un punto di vista ideale perché sono convinto è destinato a continuare, spero che destra e sinistra continuino a Bisceglie a stare insieme per garantire la prosecuzione di questa svolta che sta determinando tutti questi effetti positivi per la Città che ha descritto il Sindaco oggi. Ma, io che sono abituato ad essere netto e chiaro e ad essere trattato ancora oggi dal Governo e il Governo tratta da Opposizione in ogni intervento voi vedete – lo dico a chi ascolta – che c'è sempre il primo passaggio anche dai Consiglieri di Maggioranza Spina, cioè alla fine l'Opposizione può dire qualsiasi cosa e dovrebbe confrontarsi su un progetto proposto dall'Amministrazione invece ci confrontiamo sulle cose fatte 10 anni fa, 12 anni fa e quindi sono passati 4 anni ma nessuno si è accorto che c'è un'Amministrazione nemmeno per lasciare un segno, un'opera, una cosa, addirittura l'unica targa che si voleva fare non era quella delle opere pubbliche come ha fatto Napoletano, come ha fatto Spina, come hanno fatto altri Sindaci, no, l'unica opera oggi questa sera la fretta che c'era di fare un ulteriore lapide al Milite Ignoto pur di fare una fotografia rispetto a qualcosa di nuovo e questa la dice grossa su quella che è la situazione attuale di questa Amministrazione Comunale.

Io richiamo l'attenzione del Sindaco, al di là di quelle che sono le questioni politiche che ci piace dire anche in modo folcloristico e anche per qualche volta sdrammatizzare quelle che sono le situazioni diciamo di tensione amministrativa che viviamo quando stiamo qui perché tutti ci vedono parlare però non sanno di persone che ci sono Consiglieri che lasciano il lavoro, le professioni che stanno qui gratis addirittura nemmeno con l'indennità del gettone dei 20 euro di prima perché l'ha pure donato tutti questi Consiglieri di Opposizione, però stanno qui e si devono prendere gli attacchi di chi Governa che invece di difendere i propri provvedimenti ritiene che sia meglio attaccare quelli di 10 anni fa. E allora, io riporto l'attenzione a questo provvedimento che io mi sarei vergognato di portare in Consiglio Comunale per una questione innanzitutto giuridica perché me lo legge un altro Sindaco di un'altra Città e dice: "Ma che cosa fanno questi qua in questo Comune? Ma che atti amministrativi partoriscono?", una concessione cimiteriale con riserva dell'usufrutto per il Comune e dove si è vista mai, la concessione o concedi o non concedi, facciamo la concessione con riserva dell'usufrutto. Te lo do, costruisci, però l'usufrutto è mio, la nuda proprietà è tua, l'usufrutto è mio, solo che tu sei destinato perché persona fisica purtroppo o per fortuna l'uomo ha un limite per vivere, la sua vita ha un limite, tu persona giuridica puoi vivere per sempre perché un Comune rimane in eterno fino a quando non viene estinto da un punto di vista giuridico, speriamo che non succeda questo diciamo nella nostra Amministrazione nei prossimi secoli. E allora, in questo caso abbiamo ribaltato completamente quella che invece era la situazione che è normale. La riserva dell'usufrutto avviene su chi deve vivere per sempre, per cui siccome nulla nel pubblico è più definitivo che il transitorio un minimo pericolo di emergenza: "Avita sta

sotto al Comune”, diremo a Roma Intangibile perché ci viene un piccio e il Sindaco troverà l’estrema urgenza e qual è l’urgenza? Decide il Sindaco perché l’urgenza può essere oggi, può essere domani, può essere che sia urgente quando ci sono 800 morti all’anno, può essere una situazione di necessità e urgenza quando ce ne sono 500 e chi lo decide? Si fa un contratto che si chiama tecnicamente nel diritto civile condizione meramente potestativa, lo dico così subito subito diciamo un piccolo elemento di valutazione, è una condizione che nei contratti di questa natura è illecito, è una condizione che rende nullo il contratto. Per cui, non soltanto a Roma Intangibile diamo qualcosa che non esiste, svuotato di ogni potere ma facciamo un atto illegittimo, un atto addirittura illecito a mio modo di vedere, su cui una riflessione qualcuno dovrebbe farla questa sera, io direi al Sindaco: “Sindaco, guardala con attenzione. Vuoi sospendere 5 minuti il Consiglio, dire a quelli che ti hanno proposto questo pastrocchio giuridico e amministrativo che nei libri politici tante volte si scontrano con il diritto e che non si può fare questa deliberazione?”, se tu vuoi sospendere togli quella clausola capestro, vessatoria, l’ha detto Franco Napoletano che è una condizione di superiorità, proprio perché in emergenza tu dici a gente che a bisogno oggi magari anziani te lo prendi così e poi vediamo, paga la concessione e poi vediamo, utilizzi le disperazioni in questo momento per imporre una condizione illecita e lo fa non un delinquente per strada che dice: “O è così o no”, no, un organo di cui la Città dovrebbe avere fiducia, l’istituzione comunale in cui tutti i cittadini (incomprensibile) il Sindaco, la Città, il Comune rappresentato, tu vai e trovi qualcuno che ti mette il coltello alla gola e ti dice...

Vicepresidente Carla Mazzilli

Consigliere Spina, tempo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Tempus regit actum e questo *actum* non s’ha da fare. Quindi, caro Presidente, ritira il Punto, sospendi il Consiglio, ritira quell’emendamento della Commissione e porta il Punto *apertis verbis* alla Città chiaro. Tu hai detto o sì o no, il no non si può fare, è illegittimo, in politica si può fare, sui palchi lo potevi dire la voglio alta, la voglio lunga, la voglio bionda, la voglio bruna, la voglio così e la voglio così, oggi devi dire esattamente una cosa netta e chiara, devi dare una risposta a chi ti fa quest’istanza. Io ti chiedo di rispondere a quest’istanza e non ci siamo, se continui a fare questo tipo di atteggiamento che è pilatesco, di presa in giro, che è diciamo da comica napoletana noi non ti seguiamo. Io non parteciperò a quello che, oltre che una fattispecie a mio modo di vedere anche di reato, è un obbrobrio giuridico, è un atto ridicolo sotto il profilo amministrativo.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie. Passo la parola a Gianni Casella.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Io ho chiesto la parola non per delineare alcun aspetto politico visto anche la mia doppia veste, ma perché sento umilmente di dare un contributo di verità e anche di senso logico a questa delibera. Mi sono fatte alcune domande e alcune riflessioni le porgo all’attenzione della massima Assise, perché ho sempre creduto che nella vita politica come nella vita quotidiana se non c’è una logica in quello che si dice rispetto a quello che si fa, credo che poi si rappresenti il nulla e se molto spesso ci si inventa locuzioni verbali o che ne se condizioni astruse tanto da determinare passaggi opportuni o meno per velocizzare o rallentare affinché si possa raggiungere il risultato – sto parlando un po’ in politichese ma credo di aver chiarito il concetto un po’ come ha fatto il Sindaco – non si va da nessuna parte. Io ho sempre pensato e ho sempre cercato di avere la massima chiarezza in quello che si dice rispetto a quello che si fa e soprattutto nell’assunzione delle proprie responsabilità di tutti i generi che può essere politico o come può essere nella vita quotidiana di ognuno di noi professionale, di padre, di figlio, insomma, credo che stia dicendo una cosa molto scontata. Ma vedere oggi quello che sta accadendo – consentitemi non è kafkiano così come usa quel termine il mio amico Consigliere Spina – mi sono posto questa domanda e ho detto questa delibera oggi che inizialmente viene proposta senza l’emendamento che è stato discusso in Commissione Consiliare non fa una grinza perché proviene da lontano, c’è stata una volontà, c’è stata una richiesta, c’è un diritto, c’è una legge, c’è una norma che prevede ha torto, ha dritto, giusto o sbagliato che sia che il terreno comunque deve essere dato indipendentemente dalla volontà o non volontà politica, c’è una legge e la legge va rispettata e noi

rappresentiamo la legge o sbaglio? Possiamo andare contro legge noi? Non credo. Rispetto poi ad una delibera a cui sono stati rilasciati i pareri del Dirigente Tecnico, dell'Area Finanziaria che non prevedeva quell'emendamento e che quindi consegnava di fatto così come prevede la legge sulla base della richiesta di Roma Intangibile il terreno cui oggi è in discussione. Successivamente è intervenuta la Commissione legittimamente seppur con parere non vincolante e a seguito di questa modifica che è stata creata, è nata all'interno della Commissione che viene presieduta dal Consigliere Ruggieri viene riproposta un'altra delibera che è nella cartellina, seppur con la stessa data del 3 giugno, quel parere successivo al 10 giugno. Ora, è evidente spero e mi auguro che questa cosa sia stata partorita sì nella Commissione, ma credo che sia stata condivisa dall'Amministrazione ma a quanto mi è sembrato di capire è stata condivisa in questo momento non prima, ma quindi questo è un primo passaggio e mi chiedo io capisco che anziché semplificare si vanno a complicare le cose ecco perché dico il contributo di buonsenso, perché si deve arrivare a fare questi giochetti così? Non voglio usare termini che potrebbero intaccare le persone, perché si gioca a fare la politica sbagliata nei luoghi sbagliati e consentitemi anche di fronte ad un'Assise che credo tutti hanno l'intelligenza normodotata per comprendere che c'è una non volontà di fatto politica e di condizionare le scelte normali dettate dalla legge e dalla quotidianità, perché si deve uscire con una cosa che non esiste né in cielo e né in terra quando la legge prevede che il Sindaco, il Sindaco non il Consiglio Comunale, il Sindaco può in caso di emergenza chiedere l'esproprio di loculi o altri tipi di concessioni – come l'emergenza che abbiamo avuto – il Sindaco di suo proprio pugno non il Consiglio Comunale e quindi quello che vale oggi per Roma Intangibile poteva valere anche per le cappelle private o per altre aree, perché non è stato fatto? Mi chiedo, visto che l'emergenza l'abbiamo avuta? E poi, voglio fare un'altra domanda: ma quanto deve durare quest'emergenza? In eterno? Cioè, noi oggi andiamo a condizionare un atto che secondo la mia modesta interpretazione non ha alcuna legittimità normativa sulla base di una futura emergenza a cui oggi il Governo italiano sta combattendo giorno dopo giorno attraverso la vaccinazione, attraverso l'imposizione di protocolli, attraverso il rispetto di norme e quant'altro e allora siccome siamo in emergenza noi dobbiamo capitolare per forza e poiché purtroppo per varie situazioni di legittimità, di appalti non si è potuto costruire 5.000 loculi quando si dovevano costruire – io non do nessuna responsabilità politica a nessuno – perché non si è potuto costruire e allora siccome non si è costruito e non si è potuto costruire e quindi per tumulare l'emergenza le nuove salme siamo stati costretti ad andare a stumulare le vecchie salme, anzi apro e chiudo una parentesi che se ci fosse stato – consentitemi – anche un po' di condivisione politica su questo può essere anche con l'intervento dei privati quelle estumulazioni di quelle vecchie e storiche, e condivido quello che ha detto il Consigliere Napoletano perché fa parte della nostra cultura e della nostra storia seppur diciamo remota, potevano essere preservate attraverso diciamo un intervento privato con il pubblico che poteva far sì di mantenere e preservare questa storia attraverso diciamo una concertazione di intenti, attraverso uno studio di fattibilità, attraverso una cineteca, una biblioteca, insomma, qualcosa si poteva fare non che si è completamente distrutto per quello che si è potuto poi recuperare e abbandonato, ma questo voglio dire spero e mi auguro che in futuro quando e se si deciderà se mai si deciderà si dovesse decidere di spostare e creare un nuovo cimitero si andrà domani a creare. C'era questa possibilità. E allora perché io oggi devo andare a condizionare una cosa che la legge dà come autorità al Sindaco e mi chiedo perché farlo oggi e non l'abbiamo fatto ieri? Perché? Perché oggi devo porre questa condizione e che senso ha normativo..., ma io non riesco a capirlo, io credo che oggi l'intero Consiglio Comunale che sta decretando un atto di carattere sociale, perché questo è un atto di carattere sociale, non è un interesse di carattere privatistico, è un atto di carattere sociale, si sta dando a un'associazione operaia cosiddetta Roma Intangibile di Mutuo Soccorso un loro diritto attraverso una concertazione di intenti con la pubblica amministrazione e con l'intero Consiglio Comunale. Però, oggi con quel modo di fare e quel modus operandi vado a vincolare la possibilità che se dovesse e lo dice il Consiglio Comunale al Sindaco, cioè è che qua manca l'aspetto secondo me di conoscenza normativa. La legge prevede che il Sindaco può farlo in emergenza su tutte le aree e su tutte le proprietà in questo caso sul cimitero e anche quelle private – Architetto mi sbaglio o è così? – può intervenire anche sulla parte privata, sulle cappelle private sì o no? E perché se io posso intervenire sulle cappelle private oggi, ieri o domani, oggi lo devo andare a scrivere e ieri no? Perché non sono intervenuto a questo punto anziché stumulare i vecchi loculi non sono intervenuto sulle proprietà private delle cappelle private? E perché invece oggi si può intervenire e si vuole condizionare attraverso sottile elegante metodo di andare a condizionare con un atto perché consentitemi mo possiamo dire tutto al Consigliere Spina, però di fatto giuridicamente ha ragione, mi sembra come gli atti con la riserva di proprietà, io ti do l'atto di... ti cedo con la riserva di proprietà, sai che significa riserva di proprietà? Così stiamo a fare noi, gli diamo un atto con riserva di proprietà e con la riserva di proprietà non puoi mai più stipulare, non puoi

più cedere fino a quando non tolgo la riserva di proprietà. Così sta funzionando qua. Togli la percentuale, metti la percentuale, è prevista per legge che il Sindaco se dovesse succedere un'emergenza domani può? Bene, allora vale per questi che costruiscono liberamente e vale per gli altri perché altrimenti c'è (incomprensibile) di rapporto e c'è disparità di trattamento – consentitemi – e su questo io non sono d'accordo, ma non perché c'è un giudizio di carattere politico è un giudizio di metodo, oltre che di buona politica e buonsenso. Una volta che possiamo trovarci tutti d'accordo pure su certi atti che potrebbero anche chi la pensa in maniera diversa vedere una certa sperequazione, ma comunque che la legge deve essere rispettata, ma perché dobbiamo trovare il (incomprensibile) che si alza la mattina, un Consigliere Comunale e deve condizionare un'Amministrazione o un Consiglio Comunale, un Consigliere Comunale deve condizionare il buon esito di un'operazione di carattere sociale solo perché gli passa per la testa questo fatto qua? E scusami eh e con tutto il bene che ti posso volere – parlo diciamo a te – con tutto il bene che ti posso volere come fa un Consigliere Comunale a condizionare un'intera classe dirigente, un intero Consiglio Comunale, un'intera Amministrazione, ma di che stiamo parlando?

Architetto Giacomo Losapio

(fuori microfono) prevenire in questo caso specifico, in questo momento particolare...

Presidente Giovanni Casella

Ma non è prevenire perché la prevenzione ce l'hai nella legge che ti dà la possibilità attraverso un atto del Sindaco di utilizzare quella norma, perché bisogna specificarla? Che senso logico ha? Io non riesco a capire il senso logico, se voi mi spiegate il senso logico io posso pure accettarlo perché quello che non è stato fatto prima lo si vuole fare oggi e si sta facendo una previsione secondo me pure errata. E allora, perché devi condizionare la scelta di un soggetto e lo devi mettere in condizioni di non accettare e poi chi ti dice che domani mattina su questa posizione Roma Intangibile può accettare? Allora, che cosa abbiamo fatto noi? Abbiamo fatto un atto che secondo me domani quelli ti dicono: "A noi non conviene", perché se tu domani dovessi utilizzare il 90% di quello che tu mi hai dato in concessione per 99 anni per l'emergenza, io posso...

Consigliere Francesco Napoletano

Posso interromperti un attimo? Possono anche manifestare una volontà, ma è una volontà coartata, si dice (fuori microfono), cioè viziata la volontà ed è viziato l'atto.

Presidente Giovanni Casella

Certo, perché di fatto è una condizione un po' capestre. Allora, io veramente invito il Consigliere Ruggieri, l'Amministrazione affinché questo atto possa avere all'unanimità l'accoglimento dell'intero Consiglio Comunale, ma lo dico amichevolmente mi spoglio pure della veste di quello che può sembrare pure simpatico o antipatico a seconda dei casi, veramente Consigliere Ruggieri io la prego e invito la Maggioranza, tutta la Maggioranza del Consiglio Comunale a riflettere con molta attenzione su questa cosa che stiamo andando ad approvare perché io comunque voterò non che è mi astengo dal votare, ma vi chiedo di fare una seria riflessione e di condividere un percorso di legittimità che ci appartiene, che vi appartiene e che ci appartiene non possiamo giocare e cinschiare su queste cose, non possiamo commettere errori di valutazione così con tanta superficialità, bisogna assumersi delle responsabilità che peraltro la legge ci dà, non è che noi stiamo facendo una cosa illegittima se facciamo esattamente come non deve essere fatto, cioè con quell'emendamento, non facciamo una cosa illegittima, facciamo una cosa legittima, o sbaglio? E allora, se così è, tra le due l'una. Io vi invito sommessamente a riflettere, non parlo di legittimità di atti, non parlo di attacco politico, non parlo di simpatia o antipatia, io credo fermamente che oggi siamo capaci di poter indirizzare, così come è nato quel provvedimento inizialmente come è nato quel provvedimento e di portare a casa un buon risultato. Poi, domani c'è l'emergenza? Okay, se c'è l'emergenza e sarà necessario utilizzare parte dei loculi, come ha detto il buon Sindaco, si va da Roma Intangibile e si dice: "Ci potete dare per cortesia", vi diranno di no, ma se glielo vai a scrivere è diverso rispetto di andarlo a chiedere, un conto è chiedere e un conto è scriverlo anche perché secondo me la necessità di scriverlo non c'è.

Io credo di aver dato un piccolo e modesto contributo di chiarezza mi auguro e spero che possiamo riflettere tutti quanti su

questo Punto. Poi, speriamo che il risultato sia favorevole. Grazie, Presidente e scusate dell'intervento.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Sindaco, vuole rispondere?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Presidente, posso?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Torna il Presidente.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Scusate, chi...? Ah, il Sindaco.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Posso intervenire, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Ah, ha chiesto la parola? Prego, prego Consigliere Ruggieri.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Sì, niente allora io brevemente vorrei formalizzare l'emendamento proponendo diciamo una formula che vorrei condividere con i presenti. Ci tengo solo a sottolineare che quelle che sono le indicazioni della Commissione del singolo Consigliere sono sempre poi soggette a una valutazione tecnica, quindi le nostre osservazioni in Commissione sono state comunque valutate dai dirigenti competenti quindi giusto per..., visto che diciamo si parlava, venivano presentate varie suggestioni e la parte politica dà delle indicazioni diciamo fa delle proposte e poi sono i tecnici a considerare se sono valide, accoglibili o condivisibili come in questo caso o meno. Tuttavia, diciamo si potrebbe trovare, se il Consiglio Comunale è d'accordo, una formula che potrebbe mettere d'accordo tutti a mio avviso. Voglio innanzitutto chiarire che non si tratta di espropriare come qualcuno ha detto secondo me impropriamente i loculi a nessuno, l'associazione di Mutuo Soccorso Roma Intangibile costruisce per se e per i suoi soci indigeni, il concetto che si vuole far passare è che piuttosto che tenere 50-60-70 loculi per anni in caso di emergenza e visto che diciamo siamo in un momento di emergenza il Comune possa di comune accordo almeno utilizzare per continuare pratiche che..., io Presidente sento un po' di chiacchiericcio non so se mi ascoltate bene.

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, la sentiamo.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Quindi, piuttosto proseguire pratiche sconvenienti e che ho capito che nessuno adesso condivide.

Presidente Giovanni Casella

Qual è la proposta, Consigliere?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Si potrebbe pensare ad una proposta del genere e cioè inserire nel deliberato che i loculi potrebbero essere concessi in accordo con la società in uso temporaneo e gratuito in caso di emergenza certificata, come per esempio in questo caso. Mi

sembra, diciamo, un compromesso che va in questa direzione, ma..., possa essere accettabile.

Presidente Giovanni Casella

Ma lo dice la legge questa cosa.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Io non lo so quale legge lo dica. Nel momento in cui noi siamo chiamati a decidere su una concessione per un'edicola votiva in un cimitero stracolmo..., a proposito vorrei chiedere al Dirigente Losapio, se me lo concede Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Scusami, Consigliere Ruggieri, non ho capito perdonami ho perso il filo. Perdonami.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Vorrei chiedere, se posso, al Dirigente Losapio ad oggi indicativamente quanti posti ci sono vuoti al cimitero o diciamo qual è la previsione.

Architetto Giacomo Losapio

Ci saranno 4 loculi liberi.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

E per le (incomprensibile).

Architetto Giacomo Losapio

Saranno altrettante, circa 10 spazi per fosso.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Okay. Quindi, in una situazione emergenziale del genere io penso che sia opportuno dare un'indicazione in tal senso che sia appunto chiara e che possa mettere d'accordo un po' tutti visto che le osservazioni che sono state fatte. Non si tratta, come lei ha detto Presidente, di condizionamenti fatti all'Amministrazione si tratta di un fatto concreto...posso?

Presidente Giovanni Casella

No, non ha finito il Consigliere Ruggieri, un attimo. Consigliere Ruggieri ha finito? Ha terminato, o no?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

No, stavo dicendo che in merito a quanto è stato detto non si tratta di un Consigliere che capoticamente sta condizionando l'Amministrazione, si tratta di trovare soluzioni che siano tecnicamente condivise ad un fatto inequivocabile diciamo certificato che è una penuria dei posti al cimitero. Quindi, nel momento in cui il Consiglio Comunale è invitato a decidere sulla questione deve quindi esprimersi su una questione ritengo che sia coscienzioso sottolineare il fatto che nel caso di emergenza l'interesse pubblico deve essere garantito, ma io direi addirittura quello sanitario. Quindi, queste indicazioni politiche naturalmente se hanno o non hanno diciamo solidità tecnica e giuridica a me lo dicono i dirigenti del Comune ed è a loro che mi rivolgo quando ho un'idea politica e penso che è quello che facciamo tutti, salvo che qualcuno di noi non sia Avvocato naturalmente, quindi le osservazioni che noi abbiamo fatto non sono completamente tirate dal cilindro, c'è stato un confronto naturalmente con i tecnici, con i dirigenti che hanno considerato accoglibili queste osservazioni. Quindi, ci tenevo a sottolineare questo.

Per quanto riguarda la proposta emendativa, lo ripeto, è questa: inserire nel deliberato che in sostituzione della formula del 90%, eccetera, potrebbero essere concessi in accordo con la società in uno temporaneo e gratuito in caso di emergenza

conclamata.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io penso che il Consigliere Ruggieri abbia detto con la seconda formulazione che pur essendoci delle esigenze che tutti comprendiamo non è questa la sede, come ha detto Gianni Casella durante il suo intervento poco fa, ma è l'alveo di decisione che compete al Sindaco quando c'è un'emergenza. Quindi, ora se per fatto politico dobbiamo rendere poca serie la delibera, io ripeto non partecipo a questi pasticci perché se c'è un atto concessorio non si può dire che se saremo d'accordo con la società prenderemo gratuitamente queste cose, perché è chiaro che la società non è che può fare un contratto oggi su un bene che ancora deve venire fuori e su una necessità che deve ancora venire fuori e quindi si tratta chiaramente semplicemente di rendere quella clausola che, voluta dalla Commissione, assolutamente illegittima per far sì che ritorni in vigore la concessione così come richiesta da Roma Intangibile.

Siccome voglio aiutare il Consigliere Ruggieri e chiedo a maggioranza di fare uno sforzo di umiltà oggi, io chiedo semplicemente e faccio questo emendamento per aiutare tutti, un emendamento di mediazione, di intelligenza, di buon senso amministrativo e dal punto di vista giuridico di linearità e di rigore, salvo regolamentare in un momento successivo all'emergenza con un'ordinanza sindacale, a mio modo di vedere abbiamo solo una possibilità per rendere legittimo questo percorso, dobbiamo cassare il punto 2) di quel parere della Commissione che d'altronde nella formulazione detta dal Peppe Ruggieri poco fa viene meno perché si tratta di una formula ambigua, politica dire che se ci sarà un accordo ci riserviamo di farlo, ma un accordo e a titolo gratuito e chi te l'ha detto che domani c'è un accordo a titolo gratuito? Chi te le dà queste condizioni? Chi ti dice che ci siano queste situazioni in futuro perché se invece ci sono delle emergenze sanitarie o situazioni di pubblico interesse il Sindaco potrà fare la sua attività normale, ha il potere di poter fare, un potere ablatorio ed espropriativo come in tutte le situazioni di emergenza come avviene per i loculi ultra noventennali, lo può fare per le cappelle private e pubbliche decidendo poi le condizioni.

Per cui, l'unico modo per restituire dignità giuridica oltre che dignità ai soci di Roma Intangibile è cassare il punto 2) della Commissione. Questo emendamento pogo ai voti su cui mi esprimerò, se non c'è questa linearità da parte della Maggioranza di arrivare a questa conclusione attraverso la cassazione del secondo punto di questa proposta di deliberazione assolutamente diciamo (incomprensibile) rispetto alla legge, al diritto e al buon senso amministrativo condivido quelle che sono le situazioni di perplessità, però uno dice correttezza non sono d'accordo a fare questa delibera oggi, ma se voi mi dite la facciamo con... diamo l'antidoto già subito per andare a neutralizzare la portata della delibera io non ci sto a questo pastrocchio. Se vogliamo andare avanti seriamente io partecipo alla votazione dopo aver deciso tutti quanti insieme di cassare questo obbrobrio giuridico di questo punto 2) che è stato posto dalla Commissione, quindi il mio emendamento è di – che lo riporti la Segretaria – su cui io chiederò che si pronunci quest'Assise è che venga cassato e vengo eliminato completamente dal testo del dispositivo della deliberazione proposta all'attenzione del Consiglio Comunale il punto 2) della delibera così come riportata. Grazie.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, scusate do lettura dei due emendamenti. Allora, Consigliere Ruggieri sostituire il punto 2) del deliberato come segue: “condividere in linea generale – mi dica se va bene se ho capito bene – le risultanze della III Commissione Consiliare di cui al verbale della seduta 9 giugno, prevedendo l'inserimento nell'atto di concessione della possibilità di concedere i loculi al Comune in uso temporaneo e gratuito in accordo con la società per far fronte a situazioni emergenziali”, va bene? Questo voleva dire?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Sì, confermo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Consigliere Spina, invece, il seguente emendamento: l'eliminazione del punto 2) del deliberato.

Presidente Giovanni Casella

Okay, a questo punto se non ci sono...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Uno esclude l'altro, vorrei sentire se il Sindaco decide di eliminare...

Presidente Giovanni Casella

Stavo dicendo proprio questo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se il Sindaco decide di eliminare uno dei due emendamenti facilitando unanime approvazione in Consiglio Comunale. Uno dei due emendamenti potrebbe essere eliminato.

Sindaco Angelantonio Angarano

Io spero sempre che su queste proposte si possa trovare un accordo, purtroppo a volte ci sono delle visioni contrastanti, anche delle sensibilità diverse. Quella del Consigliere Ruggieri è una spiccata sensibilità e rispetto verso non soltanto l'affetto e la percezione affettive che hanno le tombe oggetto di estumulazione ma anche un profondo rispetto e senso di davvero cura del valore storico e culturale che hanno che secondo me è davvero encomiabile che a me piace tanto perché il Consigliere Ruggieri è davvero una persona molto molto attenta e sensibile a questo tipo di situazioni. Quindi, per me trasformata... accogliendo quelle che sono anche le risultanze del confronto con le Opposizioni e quindi anche l'idea che il deliberato possa essere smussato di condizioni che potrebbero sembrare troppo limitative e impegnative per il soggetto titolare della richiesta di concessione, secondo me un emendamento che preveda semplicemente quello che è tra l'altro consentito sempre e auspicabile prima ancora di un'ordinanza del Sindaco, prima ancora di un provvedimento ablatorio così anche odioso oltre che importante, credo che un ribadire che prima di un certo tipo di decisione del genere si possa provare a tentare di chiedere, come è stato fatto anche nel recente passato da parte degli uffici, la disponibilità di spazi vuoti appartenenti a Congregazioni o a società di Mutuo Soccorso, spazi vuoti per fronteggiare emergenze conclamate e inaspettate e imprevedibili, credo che sia una mediazione davvero di buonsenso che cerca ovviamente di contemperare le sensibilità che sono sì del Consigliere Ruggieri ma anche credo della Maggioranza e condivisibili dal buonsenso con quelli che sono i rilievi che ha fatto anche l'Opposizione sull'opportunità di non vincolare eccessivamente un provvedimento concessorio sebbene l'idea sottesa alla III Commissione, faccio una specie di interpretazione autentica, fosse quella non certo di vincolare o come si è detto in maniera forse troppo forte e violenta ricattare qualcuno, bensì quello di specificare e di contestualizzare questo provvedimento ad oggi, cioè nel momento in cui stiamo affrontando un'emergenza straordinaria e quindi riuscire a contemperare un po' quelle che sono le legittime richieste di Roma Intangibile, della società di Mutuo Soccorso Roma Intangibile con quelle che sono chiaramente le necessità dettate dall'emergenza.

Quindi, io credo che la proposta del Consigliere Ruggieri sia una proposta condivisibile perché non inficia sicuramente la bontà del provvedimento, ma dimostra di essere, anzi faccio i complimenti al Consigliere Ruggieri che diciamo è riuscito a prendere atto dei suggerimenti dell'Opposizione e a trasformarle in un emendamento tutto sommato condivisibile e che ovviamente non vincola nessuno, ma ribadisce questo vincolo di solidarietà che dovrebbe caratterizzare tutti quanti oggi nel fronteggiare l'emergenza.

Consigliere Mauro Sasso

Chiedo scusa, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Mauro Sasso

No, avevo chiesto prima la parola perché volevo chiedere al Presidente della... visto che ritiene di farci votare, ci ha chiesto di votare, di dare un voto di responsabilità, di attenzione, di solidarietà, volevo chiedere ma..., e ha chiesto anche al dirigente quanti posti vuoti ci sono in questo momento per poter tumulare, si rende conto che comunque questa cosa che andiamo a chiedere a Roma Intangibile di costruire, fra quanto tempo avremo la costruzione? Ci vorranno 2 anni e mezzo-3 anni e fino allora saremo ancora in emergenza? L'emergenza finisce, ad oggi, finisce il 31 luglio salvo revoche, tra un mese dovrebbe essere finito il Covid, almeno per quello..., ci saranno magari altre proroghe ma dove sta questa necessità di dare questa concessione, di fare questa cosa in modo tale che poi dopo il problema l'avremo fra 2 anni e mezzo, cioè fra 2 anni e mezzo sarà ultimata la costruzione. Poi, è sicuro che Roma Intangibile potrebbe accettare poi questa proposta fatta così dalla Commissione? Quindi, a queste volevo dare una risposta dal... perché mi sembra che a questo punto visto che c'è questa prerogativa che comunque il Sindaco è quello che poi può in qualsiasi momento decidere se c'è un'emergenza, può darsi che fra 2 anni non c'è più il Covid e quindi non c'è più l'emergenza, però potrebbe esserci un altro tipo di emergenza e il Sindaco del momento potrebbe, perché no, andare a qualsiasi sia Roma Intangibile ma anche a queste cappelle private e chiedere la possibilità di poter usufruire dei loculi vacanti. Quindi, non vedo dove sta quest'urgenza in questo momento che comunque questa costruzione non è che dice domani mattina è già pronta allora tutti i defunti che ci saranno nei prossimi 10-15-20 giorni abbiamo già il posto dove metterli, questo problema ci sarà tra 2 anni e mezzo- 3 anni che verrà ultimata questa costruzione. Quindi, dove la vede la soluzione in questo momento? Questa è la risposta che volevo dal Presidente della Commissione. Grazie.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Posso, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Allora, innanzitutto quando si parla di emergenza non si sta parlando dell'emergenza nazionale che finisce adesso a luglio, si sta parlando dell'emergenza locale, l'emergenza che avevamo al cimitero, l'emergenza pluriennale e che è nata prima dell'emergenza sanitaria, che è stata aggravata dall'emergenza sanitaria, quindi... un attimo sto terminando di parlare.

In secondo luogo, per quanto riguarda l'emergenza adesso al cimitero, come abbiamo detto prima non so se lei ha ascoltato e come il dirigente Losapio ha ribadito, si sta provvedendo all'assemblamento in maniera urgente di alcuni loculi appunto prefabbricati, ma che rispettano comunque tutti gli standard di legge. Nel momento in cui non sappiamo la gara per il nuovo cimitero, la gara per la nuova Isola quanto tempo dureranno perché come abbiamo visto possono esserci rallentamenti non sempre ascrivibili diciamo all'Amministrazione o ai dirigenti o ai funzionari del Comune. Ho ritenuto, abbiamo ritenuto che fosse opportuno inserire nell'unico provvedimento che finora è arrivato di costruzione di una nuova cappella, di una nuova edicola al cimitero assicurarsi che in caso di emergenza che potrebbe anche appunto proseguire per qualche anno non sappiamo, appunto far sì che in caso di emergenza si possano utilizzare, dare un indirizzo e in qualche modo si possano utilizzare loculi che altrimenti sarebbero vuoti, d'accordo? Perché è normale che chi costruisce una cappella non ha già le persone da mettere, la costruisce per il futuro quindi anche in questo caso si pensa a costruirla per il futuro piuttosto che tenerle vuote per anni, io credo che sia un gesto di responsabilità visto com'è andata a finire con l'ultimo provvedimento che ha violato diciamo la memoria di un'intera comunità assicurarsi che i loculi che resterebbero comunque vuoti per anni possano in qualche modo essere utilizzati. Perché, come le ho detto, l'iter di costruzione del nuovo cimitero se mai si farà o della nuova Isola potrebbe volere del tempo, possono essere intoppi e imprevisti.

Comunque, per la contingenza abbiamo già detto che si sta provvedendo a fare due cose, cioè a fare una cosa sostanzialmente è la più grossa, quella dei moduli prefabbricati. Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dirò 2 parole perché ho sentito dire veramente cose... pare che soltanto le cappelle abbiano posti vuoti, noi sappiamo che quando uno prenota il loculo, lo hanno fatto tanti nostri parenti, genitori, nonni, lo fanno 30, 40 anni prima, non sono solo le cappelle private vuote, ma anche i loculi che vengono acquistati sulla piantina e sulla carta sono vuoti, quindi andare a fare il paragone sulle cappelle che rimarrebbero vuote, anche i loculi poi rimangono vuoti, quindi si tratta semplicemente di buon senso, l'inesperienza purtroppo, amministrativa oltre che l'incompetenza giuridica di questa Amministrazione sta producendo seri danni, io non penso alla mala fede, ma penso veramente che ci troviamo di fronte a un disastro, a una iattura amministrativa che sta pagando la Città e siccome sono abituato, ho detto, in tempi non sospetti, quando ero, magari solo, quando sono stato in compagnia e quando magari lo capirà l'intera Città, la truffa della svolta si manifesta oggi, sotto il profilo politico chiaramente con l'emendamento truffa, così come stava la legge truffa tanti anni fa sul piano elettorale, negli anni fu definita tale perché era un artificio per prendere in giro i cittadini, in questo caso io lo chiamo l'emendamento truffa proposto dalla Commissione che vuole dire no, ma non lo vuole scrivere e sta dicendo "Ni", dicendo con il ni che mai i soci di Roma Intangibile almeno che non vengano truffati da qualcuno andranno a investire su dei loculi che non potranno mai avere l'assoluta disponibilità, se dicessero oggi a un privato "Vuoi prenotare il loculo? Mi dai i soldi adesso, però sappi che non lo potrai utilizzare molto probabilmente in una situazione precaria", chi darebbe i soldi? Magari con il dulcis, diciamo del Sindaco che potrebbe fare un bel selfie in mezzo a Roma Intangibile, può darsi che passa il messaggio che invece questo sia quello che appare a tutti in modo giuridico, quindi io per un rispetto verso il Presidente, Consiglio di Amministrazione e soci di Roma Intangibile dico "No" e lo chiamo come lo chiamerò per tutti i prossimi anni perché sia chiaro a tutti quello che sta accadendo e perché non ci siano persone che vengano poi a spendere soldi o vengano privati di risorse familiari per realizzare qualcosa che non potrà mai essere utilizzato in queste condizioni giuridiche e amministrative, questo si chiama emendamento truffa a cui io dico "No" con un voto chiaro e continuerò a dire "No" per tutto quello che sarà il percorso amministrativo della Città di Bisceglie.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto sull'emendamento?

Consigliere Francesco Napoletano

Vuol rileggere l'emendamento? Lo vuol rileggere cortesemente?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Presidente posso rileggerlo? Presidente Casella?

Presidente Giovanni Casella

Posso leggerlo io o vuole leggerlo lei?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Come vuole, cioè io posso rileggerlo se vuole.

Presidente Giovanni Casella

Allora facciamo così lo leggo io, vediamo se va bene così “Al punto n. 2 a sostituire il punto n.2 del deliberato come segue: “Condividere in linea generale le risultanze della terza Commissione consiliare di cui al verbale della seduta del 9 giugno 2021, prevedendo l’inserimento nell’atto di concessione della possibilità di concedere alcuni loculi in uso temporaneo e gratuito al Comune in accordo con la società per far fronte a situazioni emergenziali”, è corretto?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Sì, confermo Presidente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Alcuni va bene? perché mancava l’articolo, non l’avevo messo l’articolo.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Va bene, così va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene alcuni?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Sì, sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Alcuni loculi non utilizzati, giusto.

Presidente Giovanni Casella

Alcuni loculi non utilizzati.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non utilizzati va bene?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Va beh, Segretario è abbastanza scontato.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va beh, non c’è bisogno di mettere non utilizzato. No, va beh, sì, non c’è bisogno.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente. Allora, qualora effettivamente si mettesse in votazione questo mostrum giuridico, esprimo la mia, insomma... no, non si sa mai, fino all’ultimo c’è sempre una folgorazione, voglio dire, quindi sulla Via Bovio, sulla Via di Damasco. Io quindi per dichiarazione di voto su questo emendamento, obiettivamente mi sembra che la necessità di mantenere degli equilibri politici all’interno di questa Maggioranza producano situazioni giuridiche veramente incredibili, dei mostri giuridici perché è evidente che quello che è stato scritto è perfino peggio di quello che è venuto proposto dalla Commissione che almeno era un po' più chiaro, voglio dire, per quanto non condivisibile o con aspetti antiggiuridici, ma si capiva, insomma, questo è chiaro che è uno sforzo, un arrampicarsi un po' sugli secchi per trovare, diciamo, una soluzione che possa andar bene, voglio dire, a tutta la Maggioranza perché è evidente che ci sono dei Consiglieri che e hanno qui tutta la mia solidarietà, in cuor loro non avrebbero mai votato un punto di questo genere, nel momento in cui paradossalmente l’Opposizione invece l’avrebbe votato, perché se la delibera fosse stata... lasciatemi terminare cortesemente. Se la delibera

fosse stata quella già licenziata in data 25 marzo 2021 che uguale alla delibera che veniva come proposta questa sera, ma senza il punto 2 della Commissione, noi l'avremmo sostenuta, l'avremmo votata perché al di là delle considerazioni di carattere socio-politico a cui mi richiamo per l'intervento che ho già fatto, ma sul piano giuridico è ineccepibile che esiste un diritto che è supportato dalla esistenza di norme vigenti regolamentari che non si possono, dico, evitare, altrimenti il privato veramente avrebbe diritto di rivolgersi ad altri Enti se non fosse, diciamo, se non trovasse applicazione, eccetera, ma fare una delibera in cui il diritto verrebbe subordinato o condizionato o condizionato, diciamo così, all'utilizzo dei loculi vuoti e questo varrebbe solo per questo manufatto e non varrebbe per gli altri manufatti già esistenti, mia madre per esempio, che è vivente, quindi posso citarla, acquistò unitamente a quello per mio padre deceduto perché erano persone all'epoca ultra settantenni, adesso sono ben oltre, mia madre ben oltre l'ultra ottantenne, ma è vuoto, allora cosa pensare che rischia, diciamo, il mio genitore così come tutti i biscegliesi che hanno acquistato il doppio loculo perché questo era consentito, dovrebbero quindi rischiare, diciamo, così, di essere prelevati forzatamente e questo, invece, varrebbe soltanto per Roma Intangibile, io credo che ecco che la cosa più lineare sarebbe quella di eliminare qualsiasi cosa, quindi questo tipo di emendamento, lo dicevo prima, è uno di quei casi in cui si dice *vitiatur et vitiat*, cioè si mette in condizione il privato che per avere un proprio diritto, se accettasse lo farebbe perché costretto, perché altrimenti non gli verrebbe data la concessione, chiaro? Mentre se non accettasse quel diritto verrebbe completamente, diciamo, frustrato, non attuato nonostante c'è la previsione delle norme vigenti...

Consigliere Francesco Carlo Spina

È un contratto aleatorio, una concessione aleatoria.

Consigliere Francesco Napoletano

Sul piano giuridico francamente è una cosa che soltanto chi ha molta fantasia o non ha cognizioni giuridiche, voglio dire, specifiche, può concepire, però non è giusto dire a un'associazione di mutuo soccorso "Spendo i soldi, costruisci perché tanto poi arriva un'emergenza o me li dai o me li prendo con le ordinanze", è un modo di porsi da parte dell'Ente pubblico, veramente arrogante se non a livello di abuso, attenzione, io ribadisco quindi che questo tipo di emendamento sia perfino peggiorativo ed arrogante anche nei confronti del richiedente che ripeto, ha un diritto e questo diritto, insomma, non può essere limitato, frustrato, condizionato da altre situazioni che non fossero quelle di legge e che non ce ne sarebbe bisogno di mettere in un atto perché quelle di legge valgono in questo caso, ma come per tutti i casi presenti all'interno del cimitero comunale, per questo motivo io dovrò necessariamente votare contro perché non mi posso prestare a questi giochetti all'interno della Maggioranza che cerca solo gli equilibri e non è particolarmente interessata, veramente a risolverlo bene un problema che poteva tranquillamente passare, direi all'unanimità, cioè è una cosa assurda. Sindaco che cosa vuole che le dica, noi votiamo contro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mettiamo ai voti questo emendamento?

Presidente Giovanni Casella

Eh mi sembra di sì, se il Consigliere Ruggieri... io l'ho invitato a, diciamo, a fare un atto di buona fede e ritirare l'emendamento.

Sindaco Angelantonio Angarano

Siccome io ho già parlato, però mi chiedono il Sindaco, io quando avete fatto la vostra dichiarazione di voto (voci sovrapposte) l'ho ascoltata con grande piacere e interesse, ma vi ribadisco che c'è un emendamento del Consigliere Ruggieri che merita dignità, ho spigato perché merita dignità, se voi volete impostare, giustamente ricorso su "O me lo dai o me lo prendo" che non è il discorso di quest'Amministrazione, ma adesso dobbiamo riaprire il dibattito perché continuate a dire "Il Sindaco" e o io il Sindaco e vi ho già detto che quest'Amministrazione sta cercando di risolvere l'emergenza in maniera progressiva attraverso delle misure ponte e che porta alla risoluzione definitiva con i 5.000 loculi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Hai preso la parola senza chiederla al Presidente. (Voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Napoletano

Ma ti sei già espresso favorevolmente, cos'è che lo ribadisci? Io ti ho detto togliilo e lo votiamo all'unanimità, che altro ti devo dire? L'opposizione che altro ti deve dire?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ti sei preso la parola, non ti stiamo dicendo niente.

Presidente Giovanni Casella

Va beh, allora poniamo in votazione l'emendamento Ruggieri così come proposto. Prego Segretaria faccia l'appello "*facim ampress*", tanto moriremo tutti "*n'do amma sci*", poi c'è una giustizia divina. Vada, vada Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sull'emendamento: Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, assente; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Di Tullio Luigi, assente; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, assente; Napoletano, contrario; Capurso Enrico Pasquale, assente; Amendolagine Vincenzo, contrario; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo Alfonso, assente; Sasso Mauro, contrario; Spina Francesco Carlo, contrario; Sasso Rossano, assente; Fata Vittorio, contrario; Casella Giovanni, contrario.

Proviamo a vedere se Lorusso si è ricollegato? No, va bene, okay.

Allora, quindi sono 10 favorevoli e 6 contrari, 16 presenti. Pure Innocenti è rientrato, però ormai.

Presidente Giovanni Casella

Sono 16 presenti?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Eh sì, però adesso, diciamo ormai è rientrato alla fine votazione, c'è sia Innocenti che Lorusso.

Presidente Giovanni Casella

10 favorevoli, 6 contrari, 16 sono i presenti.

Consigliere Mauro Lorusso

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, Lorusso mi dica.

Va beh, adesso che facciamo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Adesso dovremmo... non so se deve fare qualche intervento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mettiamo pure in votazione l'emendamento che ho proposto io pure.

Presidente Giovanni Casella

Il tuo emendamento?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo che venga messo ai voti. Non si sa mai.

Presidente Giovanni Casella

Va beh, mettiamo in votazione l'emendamento del Consigliere Spina di cassare il punti n.2 così come proposto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Emendamento Spina. Allora, quindi stiamo votando sull'emendamento votato dal Consigliere Spina.

Allora: Angarano Angelantonio, contrario; Losapio Giuseppe, contrario; Lorusso Mauro, contrario; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, contrario; Mastrototaro, assente; Di Tullio Luigi, assente; Ruggieri Giuseppe Francesco, contrario; Di Gregorio Angela Lucia, contraria; Ferrante Sergio, contrario; De Noia Michele, contrario; Pedone Pierpaolo, contrario; Carelli Francesco, contrario; Mazzilli Carla, contrario; Innocenti Pietro, contrario; Napoletano, favorevole; Capurso Enrico Pasquale, assente; Amendolagine Vincenzo, favorevole; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo Alfonso, assente; Sasso Mauro, favorevole; Spina Francesco Carlo, favorevole; Sasso Rossano, assente; Fata Vittorio, favorevole; Casella Giovanni, favorevole.

Quindi sono 12 contrari e 6 favorevoli perché sono 18 essendo rientrati Lorusso e Innocenti.

Presidente Giovanni Casella

12 contrari e 6 favorevoli. Allora l'emendamento Spina non passa.

Mettiamo in votazione il Punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Noi saremo fuori.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

A questo punto terminata la votazione, state lasciando oi 4? Prima della votazione lasciano la riunione i Consiglieri: Spina; Napoletano; Amendolagine; Sasso Mauro, quindi eravamo 18 e diventiamo presenti 14, assenti 11.

Quindi passiamo alla votazione della delibera così come emendata per effetto dell'approvazione dell'emendamento presentato dal Consigliere Ruggieri.

Allora: Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro, assente; Di Tullio Luigi, astenuto.

Quindi è rientrato. Rientra Di Tullio. Presenti 15, assenti 10.

Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, assente; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Preziosa, assente; Russo, assente; Sasso, assente; Spina, assente; Sasso Rossano, assente; Fata Vittorio, favorevole; Casella Giovanni, astenuto.

Allora presenti 15, 2 astenuti e favorevoli 13. Non so se c'è l'immediata, non mi ricordo.

Presidente Giovanni Casella

13 favorevoli, 2 astenuti. Non c'è l'immediata esecutività. Volete chiederla anche se non c'è?

Intervento

Sì, Presidente, la chiedo io l'immediata esecutività.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, l'ha chiesta già la Consigliera Mazzilli.

Presidente Giovanni Casella

Facciamo stessa votazione, sono 13 favorevoli e 2 astenuti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi su richiesta della Consigliera Mazzilli la immediata eseguibilità.

Presidente Giovanni Casella

13 favorevoli, 2 astenuti, 15.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

2 astenuti, Presidente e Di Tullio. Quindi per l'immediata eseguibilità, Presidente, stessa...

Presidente Giovanni Casella

13 favorevoli, 2 astenuti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione quindi? Okay.

Presidente Giovanni Casella

Vittorio va bene? Sì. Favorevole Vittorio, astenuto è Di Tullio.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Di Tullio e il Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Presidente e Vicepresidente.

Consigliere Luigi Di Tullio

Sì, sì, astenuto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay. Va bene.

Punto n. 4**N. 4 – PIRU Ambito 2 “Zona Santa Caterina” – Variante urbanistica ai sensi dell’art. 6 della L.R. 21/2008 delle maglie nn. 114 e 41 del PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di Consiglio comunale n. 17/03/2011)****Presidente Giovanni Casella**

Allora Punto n.4.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Rifaccio l’appello perché adesso devono rientrare, penso, se rientrano.

Allora faccio l’appello per il Punto numero...

Presidente Giovanni Casella

Allora Punto n.4: “PIRU Ambito 2 “Zona Santa Caterina” – Variante urbanistica ai sensi dell’art. 6 della L.R. 21/2008 delle maglie nn. 114 e 41 del PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di Consiglio comunale n. 17/03/2011).

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora faccio l’appello, vediamo se rientrano.

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, presente; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, presente; Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, presente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, presente; Innocenti Pietro, presente; Napoletano Francesco, presente; Capurso Enrico Pasquale, presente; Amendolagine Vincenzo, presente; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo Alfonso, assente; Sasso Mauro, presente; Spina Francesco Carlo, presente; Sasso Rossano, assente; Fata Vittorio, assente; Casella Giovanni, presente.

Fata Vittorio? Va beh magari entra nel corso. Quindi assenti: Mastrapasqua; Mastrototaro; Capurso; Preziosa; Russo; Sasso Rossano e Fata Vittorio, che magari ha problemi di collegamento.

Quindi 18 presenti e 7 assenti.

Il Presidente è uscito momentaneamente? Okay. Va bene, vai. Introduci, passa la parola a lui che fa la relazione, vai.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Passo la parola all’Architetto Losapio per il quarto Punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il quarto Punto? Presidente, io prima della relazione tecnica devo entrare in una questione di forma delle delibere. Posso?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora è la seconda volta che accade questa sera, pensavo che l’eccezione fosse quella della deliberazione di Roma Intangibile, invece vedo che anche qui c’è questa nuova tecnica di carattere deliberativo che non è mai accaduto che, diciamo, prima d’ora venisse applicata in questo modo, cioè il dispositivo delle delibere viene fatto richiamando il parere della Commissione Paesaggistica, della Commissione consiliare, cioè io non ho mai visto una cosa del genere dove il parere della Commissione consiliare diventi un atto da cui c’è l’impulso poi per tutto l’iter istruttorio, è un’anomalia del percorso

amministrativo perché innanzitutto sul piano regolamentare legislativo, Segretario, le proposte di deliberazione hanno 2 fonti, 2 geni o le porta il Consiglio Comunale e le porta attraverso la maggioranza qualificata, un quinto quelle che sono oppure le presenta il Sindaco, non ci sono altri percorsi per portare l'attenzione di un Consiglio Comunale una delibera, vedo che qui si sta facendo l'abitudine che le proposte di delibera della Commissione, perché non si tratta di emendamenti, ma veri e propri deliberati che si sovrappongono e modificano la proposta di delibera del Sindaco senza avere un ulteriore passaggio di un avallo dell'Amministrazione comunale e indirizzo del Sindaco, arrivano in Consiglio Comunale con la volontà di quella che la Commissione oggi urbanistica della Città di Bisceglie che non è quella deputata a dare impulso alle deliberazioni consiliari perché le deliberazioni di Consiglio Comunale passano attraverso quelle che sono proposte di (incomprensibile) dei Consiglieri Comunali. Tra l'altro arrivano così, ad iter già effettuato, vengono in Consiglio Comunale, basta guardare l'anomalia delle date, allora innanzitutto occorre ripristinare un'altra logica, il parere della Commissione è esclusivamente sentito il parere, non diventa proposta di deliberazione e se c'è un parere del verbale della Commissione lo si va a leggere perché non diventa un'imposizione al Consiglio Comunale già recepito, ma viene in Consiglio Comunale, viene letto e il Consigliere fa l'emendamento per portarlo all'attenzione del Consiglio, questa è la tecnica deliberativa ordinaria prevista dalle leggi e dai nostri regolamenti, questo è un formato di deliberazione che non viene fatto negli Uffici, ma viene fatta nella Commissione consiliare, imposta, già preparata e preconfezionata al Consiglio Comunale è illegittimo, soprattutto quando si parla di queste, così delicate come quelle urbanistiche perché io voglio sentire la relazione del Dirigente, il parere della Commissione e poi c'è un Regolamento del Consiglio Comunale che dice che se c'è un emendamento lo si legge in Consiglio e viene riportata la deliberazione, questo modo di deliberare non esiste, è illegittimo, stiamo parlando di questioni delicatissime sul piano urbanistico pensavo che l'eccezione fosse la questione un po' più delicata sul piano politico, invece diventa un modo di operare, cioè esiste un Sindaco ombra, oggi non sappiamo dove stia, chi lo ispira, che glielo faccia scrivere, chi sta dietro, ma esiste un Sindaco ombra, allora se questa è una questione che viene portata, se nella Commissione viene portato un parere scritto in questa maniera che diventa parte del dispositivo, io rimango un po', diciamo, perplesso, per non dire altre parole che dovrebbero allarmare anche i Dirigenti dell'Ufficio Tecnico perché il Dirigente dell'Ufficio Tecnico che ha istruito tecnicamente una proposta, che ha fatto i pareri, che ha contato le volumetrie, che fa una variante urbanistica con studi, questioni tecniche e si trova poi improvvisamente, diciamo, queste mi ricordano le Commissioni edilizie di tanti anni fa dove, venivano fatte le questioni all'interno della Commissione edilizia e dove si decidevano là, ripeto, ma là c'era una logica, era un parere particolare, era endoprocedimentale, questo parere della Commissione che è stato detto in altre circostanze che può essere dato lo stesso giorno, che non è detto (incomprensibile), quando abbiamo fatto ricorsi al Tar sembrava che dicessimo delle eresie, diventa l'atto fondamentale su cui gli Uffici si prendono la briga di modificare la proposta di deliberazione su una questione, una variante urbanistica e ci arriva così già modificata dal testo del deliberato senza che il Sindaco sappia niente del procedimento, senza un indirizzo del Sindaco che è l'unico organo che può portare all'attenzione del Consiglio Comunale tant'è vero che il Sindaco può ritirare la delibera senza metterla ai voti perché lui inizia il percorso e lui lo finisce, oppure c'è un regolamento in giro, c'è una nuova *tertium* oggi, *tertium genus*, lo dico ai colleghi, cioè la proposta della Commissione consiliare, se lo propone la Commissione consiliare, diciamo, si può fare una deliberazione, si può modificare, non c'è bisogno neanche di stare a discutere, si inserisce nel testo e si porta in votazione. Possiamo noi votare l'emendamento del Consigliere Ruggieri, del Presidente che è il frutto di un parere che può diventare da parere può diventare un emendamento deliberativo? O è già inserito e già votato? Perché se non siamo deputati e veniamo privati della possibilità di accedere agli immobili comunali e non possiamo fare le interrogazioni consiliari e non possiamo fare gli emendamenti, dobbiamo subire gli emendamenti delle Commissioni inserite già nel corpo della delibera, quindi anche dal punto di vista, io non parlo di sostanza, si può raggiungere la stessa sostanza con più stile, lo stile anche in queste questioni, diciamo, così ideali come le varianti urbanistiche dove c'è, diciamo, il senso dello Stato profondo, il senso dello sviluppo sicuramente, il senso aulico della vita amministrativa che il Sindaco conosce bene, diciamo, in questo campo, io penso che anche qui un certo stile, Angelantonio, dovremo tenerlo, io lo dico per il Sindaco perché se io avessi portato una deliberazione da Sindaco, la mandavo in giro negli Uffici e trovavo un mio Consigliere che senza dirmi niente mi modificava il corpo della delibera e me lo portava in Consiglio Comunale, qualche cosa succedeva, probabilmente cadeva l'Amministrazione se non avessi avuto i numeri, ma avrei mantenuto la dignità istituzionale, rispetto delle regole, se non lo fai è perché tu sei d'accordo? Allora se sei d'accordo, noi ti chiediamo oggi di dire che è un tuo emendamento amministrativo e che l'hai voluto portare, sbagliando questa volta, direttamente dal corpo

della delibera, ma se non è un tuo emendamento questo percorso di inserirlo già nel corso della delibera oggi, come parte dispositiva, è una cosa che non è mai successa, io non la ricordo, ho fatto il Sindaco tanti anni, non mi ricordo che i pareri delle Commissioni diventavano parte del dispositivo automaticamente, senza che venisse coinvolto l'organo di Governo, non lo ricordo, ho fatto il Consigliere anche quando era Franco Napoletano Sindaco, non è mai successo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

E dove sta scritto? e io questo volevo sapere e voglio capire perché Dirigente e Consigliere cercate di fare delle cose in ossequio a quello che dice il Sindaco, senza mai trasferirlo in un atto regolamentare amministrativo, in una delibera, cioè perché non sta scritto...

Vicepresidente Carla Mazzilli

Consigliere Spina, ma facciamo relazionare prima l'Architetto?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, io sto facendo il mio intervento sul Punto perché dobbiamo interrompere, Presidente, facciamo relazionare? Lo dice quando io inizio ad entrare nel tema, questo è un problema altamente delicato, dove dice che è stato il parere sentito il Sindaco?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Che ha dato e il corpo del deliberato dove sta?

Architetto Giacomo Losapio

Prendere atto delle risultanze della terza Commissione consiliare e quindi approvare...

Consigliere Francesco Carlo Spina

E chi lo ha deciso? Deve venire in votazione l'emendamento, perché sta già scritto qua? Sappiamo già l'esito dell'emendamento? Io che ne so il Sindaco che pensa di questa questione. Io non entro che la Maggioranza sia d'accordo, voglio capire se il Sindaco comanda oppure è telecomandato? Perché non sta scritto in questa delibera se il Sindaco ha dato il diritto di inserirlo già nel corpo della delibera, cioè non è una questione che o nasce in Consiglio o nasce negli Uffici, non c'è una terza via oggi che noi vediamo già scritto questo nel dispositivo perché se io avessi visto oggi, sentito il parere e poi la deliberazione normale, oggi si alzava il Presidente e faceva l'emendamento, dice "Preparo un emendamento", oppure il Sindaco diceva "Faccio l'emendamento", cioè mi hai fatto fare mai delle delibere così? Mi facevi fare gli emendamenti a me, Giacomo, te lo ricordi o no? Non è mai successo, dicevi "Fai l'emendamento amministrativo", mi alzavo io, mai successo che facevo fare a una Commissione un parere per riportarlo, perché io non ti ho mai chiesto "Giacomo non me la sento di firmare, fallo firmare ad altri o firmala tu la cosa", io ho sempre assunto la responsabilità del Sindaco, se il Sindaco ha paura di avallare i percorsi, decidere oppure non governa questi progetti, io vi chiedo di fare il Sindaco nel nostro regolamento...

Architetto Giacomo Losapio

L'abbiamo concordato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora posso chiedere io per un fatto di correttezza delle prerogative del Consiglio Comunale, di non trovare più queste delibere così? Cioè l'emendamento deve essere fatto in Consiglio Comunale.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Bravo e io voglio vedere la nota dell'Amministrazione che dice "Inserire", l'ho detto che non sta riportata lì e non sta nel fascicolo, io c'ho 5 giorni di tempo per leggere e non ho trovato questa nota dell'Amministrazione che lo vuole riportare, è una questione delicata perché sul piano politico ci possono essere degli scontri, dei confronti del Consiglio Comunale perché portiamo la frittata fatta, già...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

È nel dispositivo? Non è un emendamento? Allora se non è un emendamento, Segretario, io chiedo lo stralcio del punto 2 che non è un deliberato, che non è un emendamento, è un parere e vale come parere nell'ambito di... come tutti i pareri, lei lo sa benissimo Segretario, i pareri non vengono trasfusi nel deliberato, si scrive nel preambolo, se dice il parere, allegato il parere e c'è il deliberato, è la prima volta che io vedo i pareri che diventano parte del dispositivo. Allora, siccome ha detto che non è un emendamento, se non è un emendamento avete sbagliato ad inserirlo, ha detto che non è un emendamento perché sta al punto 2? Lo stralciamo e quindi lo leggiamo come parere, sarà la raccomandazione degli Uffici, prendere atto non esiste mai, perché prende atto un parere, perché il parere è una forma consultiva, non è una parte deliberativa, serve a istruire il deliberato, se c'è un emendamento che è coerente con il parere va fatto oggi l'emendamento, va portato ai voti rispetto a quando nata la deliberazione, oppure il Sindaco...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lo stesso problema della delibera di prima, chiaro? È lo stesso problema. Ma se diventa un modus operandi... ma abbiamo detto, prima potevo capirla l'eccezione, ma mo anche sulle varianti urbanistiche facciamo queste cavolate, allora io voglio sapere quest'emendamento di chi è? Il parere della Commissione, l'emendamento, la bozza di delibera su cui è cominciato (audio disturbato) sui pareri, oggi va fatto in Consiglio Comunale, lo fa il Sindaco l'emendamento e lo votiamo? Ma io non accetto di votare un tutt'uno, il regolamento mi dice che devo votare l'emendamento (voci sovrapposte), oggi la delibera che nasce in Consiglio non mi piace, il parere della Commissione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, probabilmente Giacomo dovrebbe, l'Architetto, spigare, cioè non è un emendamento, nel senso che lui ha visto il parere della Commissione e presumo che abbia ritenuto valido...

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Fuori microfono) una modifica della bozza di delibera iniziale perché non nasce così la deliberazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ho capito, però le proposte se sono proposte di possono migliorare no?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il regolamento consiliare prevede questo, c'è una bozza di deliberazione che è portata all'attenzione del Consiglio Comunale, viene acquisita la proposta, viene acquisito il parere della Commissione, viene portata all'attenzione del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale approva la deliberazione originale, se il parere della Commissione porta elementi nuovi dalle Minoranze, dall'Opposizione, viene fatto un emendamento che deve essere fatto per forza da qualcuno, lo poteva fare il Presidente questa sera a nome della Commissione, lo poteva fare il Sindaco più correttamente sul piano

politico istituzionale dicendo "Lo faccio mio quello del Presidente", ma doveva essere fatto, portarlo così non è una... non vogliamo impedire, non ho la volontà e i numeri per fare quello che voglio, ma le regole vanno rispettate perché dove ci sono modifiche di regole e di regolamenti si nasconde il dialogo nei dettagli, perché viene fatto questo? Perché un domani qui sopra ci può essere un problema? Perché politicamente il Sindaco deve dire che queste prescrizioni non sono colpa sua, ma sono colpa di un altro che deve dire...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma non è questo Angelantonio, ma è importante nel percorso regolamentare, purtroppo lo prevede il regolamento, se noi leggiamo il regolamento oggi delle proposte consiliari il regolamento è questo, si fa prima la proposta su quello, si fa il parere della Commissione e poi si porta all'attenzione del Consiglio, se nasce in questo iter una logica che è capitato anche a me di fare degli emendamenti in Consiglio da portare, uno dice "Rispetto il testo originale che ho portato in Commissione", io ho fatto... perché quando è andato in Commissione il testo non era questo, è stato emendato dalla Commissione, ma la proposta emendativa della Commissione doveva venire da te, caro Sindaco, siccome vorremmo non discutere e proporre l'emendamento in Consiglio e farlo tu direttamente e lo avresti portato tu d'Ufficio prima, durante, dopo i termini è un'altra questione, si rispettano i 5 giorni, ma non c'è questo discorso che nel deliberato sta già l'emendamento come presa d'atto nelle discussioni di quello che è successo in Commissione. In Commissione ci sono 3 Consiglieri di Maggioranza, 2 di Opposizione, la presa d'atto diventa un emendamento di qualcuno, chi me lo fa l'emendamento oggi? Allora se me la porti così, già emendata dalla Commissione, io non l'accetto perché io in Commissione non stavo, io non ho avuto la possibilità di stare in Commissione, volevi stare in Commissione per discutere su quest'emendamento autonomamente, mi è stata privata questa facoltà, ogni emendamento ha una sua discussione, una sua dialettica, una sua logica, io sono stato privato della discussione di un emendamento rispetto alla proposta originale oggi e mi viene portato il discorso proprio con la Maggioranza (voci sovrapposte), io devo fare politica sulle questioni per l'interesse della Città e mi viene impedito di fare una proposta sull'emendamento. Una proposta correttiva, quindi io chiedo che si voti l'emendamento a parte, quello della Commissione e che lo proponga il Sindaco o lo proponga la Commissione stessa o un Consigliere Comunale come si fa in tutti gli atti deliberativi, se poi la prossima volta nasce così e viene sottoposta in Commissione già con uno studio, un riflesso interno all'Amministrazione, nulla a questo, il Presidente della Commissione ha avvisato e dice "Vedi, falla nascere già così che non voglio mettere ai voti emendamenti, spaccare, fare politica sulle questioni, non si sa mai, un Consigliere può essere contrario, a favore, portiamo già il progetto già pronto all'attenzione della Maggioranza", sono logiche politiche, magari non di sostanza, ma che ve lo dice che la volontà non si perfeziona diversamente e allora nel dubbio io dico: "Perché viene fatto? Qual è il motivo?", allora io ho la necessità di capire perché la delibera è già arrivata così mentre è diversa questa delibera da quella che è arrivata in Commissione, io in Commissione non stavo, voglio il testo originale, voglio discutere l'autorizzazione della variante urbanistica nel modo originale, l'emendamento lo discutiamo, lo valutiamo a parte perché potremmo mettere anche emendamenti diversi, potrei mettere emendamenti rafforzativi e migliorativi di quello che era scritto e votarli tutti insieme, perché mi viene privata la possibilità di discutere l'emendamento da solo nato dalla Commissione, diciamo, consiliare? Lo dice il nostro regolamento, non è che me lo sono inventato io, se prendiamo il regolamento...

Architetto Giacomo Losapio

Questo parere è coerente con gli atti che abbiamo elaborato...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, non entro nel merito della questione.

Architetto Giacomo Losapio

Mi è sembrato talmente logico inserirlo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

In base alla valutazione dell'Ufficio che ha visto il parere pertinente, non è una valutazione mie, io sto in Consiglio qua e voglio fare anch'io la valutazione su quell'emendamento a parte della delibera e mi voglio fidare del tuo parere, ma lo voglio valutare io politicamente, se tu me lo porti già tutt'uno, mischiato, cioè questa è una minestra.

Architetto Giacomo Losapio

Su questo parere io ho dato un parere...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Eh mo, voglio dire sul piano logico, ti sembra giusto che tu tecnicamente hai potuto dare un parere sull'emendamento e io invece il mio parere sull'emendamento autonomo non l'ho potuto dare. Sì, ma dico, proprio questo ti dimostra che non è un emendamento così, è un emendamento sostanziale, se hai dato parere è un emendamento sostanziale, ora tu hai dato parere sull'emendamento, il mio parere politico sull'emendamento non ci sarà mai, non lo posso dare, mi è stato impedito. Possiamo semplificare qua, mi illustra l'emendamento il Sindaco? Mi dice in cosa consiste l'emendamento qua, su cui il Dirigente ha espresso il parere e lo votiamo a parte come si deve fare per regolamento? Questo chiedo per essere garantito dalla Segretaria

Vicepresidente Carla Mazzilli

Architetto può relazionare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma la relazione io l'accetto sulla proposta senza emendamento, senza il parere.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Posso fare un intervento introduttivo?

Vicepresidente Carla Mazzilli

No, prima facciamo relazionare l'Architetto Losapio e poi... ma sempre dovete parlare su questo caso.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Perché ci volete impedire di parlare?

Vicepresidente Carla Mazzilli

No, no, o prima o poi.

Consigliere Francesco Napoletano

Mantenga il suo ruolo istituzionale, non stiamo in piazza per cui dobbiamo sparlare.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Mannaggia alla miseria.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

O mi concede la parola o non me la concede.

Volevo in pratica fare un intervento per ricordare qualcosa, posso?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Se vuoi.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

No, se vuoi, se mi concede la parola. Posso?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Sì, sì, prego Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Allora, io voglio ricordare una cosa, che questo Punto 2 Consigli fa forse, non ricordo bene, è stato ritirato, il motivo del ritiro era di altro tipo, cioè mancavano gli allegati alla proposta di delibera, mancavano, nel nostro sito dove noi accediamo, nell'area riservata del nostro sito non erano stati caricati, quindi mancavano, questo era il motivo per cui quel Punto era stato ritirato, oggi invece, ci ritroviamo a dover discutere di questo Punto con il parere aggiuntivo non della Commissione, ma del Presidente della Commissione, cioè non c'era, la Commissione non si è espressa, lì c'è soltanto nel verbale, se ci leggiamo il verbale della Commissione... allora, io non trovo da nessuna parte, non c'è il voto della Commissione, cioè c'è, tanto è vero che voi lo ribadite nella proposta...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Più grave ancora.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

E infatti io questo volevo evidenziare, ecco perché sono intervenuto, in pratica l'intervento in Commissione del Presidente, ma non viene votato da nessuno, quindi voi lo ritenete poi, fra l'altro nella proposta di deliberato come parere della Commissione, invece è il parere del Presidente della Commissione, quindi a maggior ragione dovrebbe trattarsi di un emendamento rispetto a quello che dicevamo prima, quindi io questo volevo dire Presidente, non certamente era un intervento il mio di natura politica, era di metodo. Grazie.

Allora qui dice "In merito alla proposta relativa al secondo Punto all'Ordine del Giorno, Consigliere Mauro Lorusso si astiene", il secondo Punto per quanto mi riguarda è "Concessione area Isole Cimitero a Società Mutuo Soccorso", il primo Punto è: "PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina", scusate se...

Vicepresidente Carla Mazzilli

È un refuso.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ah, è un refuso. Ma scusate un attimo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma il verbale che leggiamo noi è questo.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Cioè, scusate, se poi dobbiamo stare ad interpretare qual è la volontà dei Consiglieri all'interno delle Commissioni e voi dite che è un refuso, è un altro paio di maniche. Io qui, dice sul secondo Punto, quindi io ritengo che il Consigliere Lorusso si sia astenuto sul Punto relativo all'area cimiteriale da concedere a Roma Intangibile.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Insomma, questo il verbale che ho letto io, Angelo, questo è il verbale che ho letto io. Fra l'altro se uno si astiene e c'è soltanto il parere del Presidente della Commissione, ditemi voi se questo è il parere della Commissione?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Letto, approvato e sottoscritto, il verbale, ma non certamente la votazione, ma non certamente si evince un voto favorevole rispetto alla proposta fatta dal Presidente, quindi a me pare che si tratti soltanto della proposta fatta dal Presidente, stop, non c'è parere della Commissione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Si doveva mettere ai voti il Punto e votarlo in modo...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Scusate, in maniera palese, non abbiamo partecipato alle Commissioni decidiamo di votare e votiamo il parere, naturalmente.

Presidente Giovanni Casella

Comunque la Commissione non può modificare un deliberato, deve presentare un emendamento in Consiglio Comunale, non può presentare un deliberato, ma di che stiamo parlando e com'è sto fatto?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Prego, Consigliere Napoletano.

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente, dobbiamo decidere se questa è una masseria dove ognuno fa quello che gli pare visto che il massaro, ahimè, non è molto efficace, diciamo, la direzione dell'azienda, oppure è una cosa seria ed è un'istituzione e c'è un regolamento che va rispettato? Prima osservazione, normalmente le Commissioni si riuniscono, a meno che non lo facciano autonomamente su argomenti di loro competenza, cosa che non è praticamente mai accaduto, prima c'è la convocazione della Capigruppo, si decide in Consiglio Comunale, il Presidente trasmette le proposte deliberative alle rispettive Commissioni per dare il loro parere non vincolante, ma comunque per esprimere il loro parere, quindi prima c'è la riunione Capigruppo, c'è la decisione sull'Ordine del Giorno, il Presidente invia alle Commissioni le proposte e le Commissioni deliberano il loro parere. Qui che cosa accade? Che ancora deve essere convocata la Capigruppo e il giorno prima viene convocata la Commissione su questi 2 Ordini del Giorno, questo e il precedente sulla società di Muto Soccorso, guarda caso una Commissione che modifica le delibere, quindi non... qui il Presidente ha fatto un suo ulteriore emendamento in Aula, eccetera, ma quel parere, tra virgolette, è stato trasfuso nella proposta di deliberazione, scusate queste sono cose inedite nel Comune di Bisceglie, caro Giacomo, a meno che mi cambiate il ruolo delle Commissioni che non devono più esprimere i pareri, ma sono il luogo per modificare gli orientamenti dell'Amministrazione perché voglio sapere qual è, allora, la proposta di deliberazione che è stata inviata alla Commissione, non lo ha fatto il Presidente, lo ha fatto... non solo, il Presidente della Commissione che fa queste proposte non ha le cognizioni tecniche, abbiate pazienza, absit iniuria verbis, insomma no, ognuno fa il mestiere suo, non ha le cognizioni tecniche per formulare un parere di zone F, 10%, è chiaro che qualcuno gliel'ha scritto, chiaro? Qualcuno l'ha scritto... e l'hai scritto tu e tu non devi fare questo in Commissione, non devi andare a scrivere i pareri, tu devi illustrare il Punto, abbi pazienza, dopodiché la Commissione valuta il proprio parere fra positivo e non positivo, dopodiché arriva il parere in Aula e in Aula succede che può essere condiviso quel parere con un emendamento, questo è sempre avvenuto nella storia del Comune di Bisceglie, qua invece, chi ha mandato alle Commissioni queste proposte di deliberazioni che poi ci troviamo modificate in Aula? Mo, io non voglio entrare nel merito, voglio dire, adesso no? è un fatto, è un modo diciamo, legale di procedere, legittimo di procedere, la Commissione come fa a sapere qual è l'Ordine del Giorno? Non lo può sapere perché la Capigruppo non si è tenuta, ma qualcuno prima della Capigruppo gli ha mandato la cosa guarda caso con un parere tecnico, io sarei curioso di sapere, ma la prima proposta allora, quella che doveva arrivare, qual era? Allora, evidentemente, caro Giacomo vi permettono di andare oltre il vostro ruolo, chiaro? Voi dovete andare lì solo a spiegare e a chiarire le cose, dopodiché è la Commissione che deve decidere se va

bene, non va bene, deve esprimere un parere, no che deve riscrivere la delibera, queste cose non sono mai accadute o mi dai degli esempi precedentemente accaduti nella storia di questa Città, se poi la Commissione è ridotta al ruolo degli scriba egizi, va bene? Che scrivono solo sotto dettatura praticamente e non esprimono nessun ruolo se non quello di codificare le scelte, le decisioni anche legittime, ma prese altrove e allora ce lo dite e io faccio bene a non andare in Commissione, che vado a fare? *"a perd u timp?"*, è inutile che vado perché queste cose le avrei fatte certamente rilevare perché un Dirigente fa la proposta di deliberazione, l'Amministrazione l'avvalla, la propone ai Capigruppo e quindi viene mandata per il parere della Commissione non che tu bypassi Capigruppo, bypassi tutti e poi scrivi pure alla Commissione come (incomprensibile) della delibera, ma scusate è un fatto regolare per voi questo? Non lo so, io non lo so il Segretario se ha mai avuto, come dire, cognizione di questo modo durante la sua esperienza, nella sua carriera diciamo così, ma certamente qui non sono mai accadute e voi che siete i Dirigenti, avete fatto i Dirigenti anche in Amministrazioni più nobili dell'attuale, se posso permettermi il termine, sapete bene che questo non è mai successo, perché dobbiamo adesso, stravolgere gli iter giuridici, legittimi e consolidati? Allora, noi ci troviamo oggi con questi 2 esempi di percorsi non legittimi, tutto qui, allora cancelliamo le Commissioni e allora se la vede solo l'Amministrazione con i Dirigenti e finisce la... e non perdiamo tempo e risparmiamo pure il gettone a questo punto, insomma, no? Io già vi faccio risparmiare il mio comunque sia, io voglio vedere, se parlo con il Presidente e dico *"Scusa, mi relazioni sulla zona F, sulla come si chiama?"*, allora questo è esattamente... non so se sono cose che vi sembrano assurde, cioè non lo so, sono percorsi che non avete mai fatto nel Comune di Bisceglie, perché vi prestate a queste cose? Non lo so, il Sindaco *"mo s ne'è sciut"*, non so dov'è andato insomma, eccetera, ma certamente è incredibile quello che si sta verificando, cioè addirittura le Commissioni si esprimono su un Ordine del Giorno non ancora approvato dalla Conferenza dei Capigruppo, ma stiamo scherzando? Guardate che è forte il fatto eh, quindi è bene che non si passi sotto silenzio in modo che non accada più un fatto del genere, al di là...

Vicepresidente Carla Mazzilli

Va beh, grazie. Do la parola a Giacomo Losapio.

Architetto Giacomo Losapio

Sulla questione Capigruppo, Ordine del Giorno, io no vi so rispondere...

Consigliere Francesco Napoletano

Ma le Commissioni... scusa Giacomo se ti interrompo un attimo, sono sempre state convocate il giorno prima, 2 giorni prima non (voci sovrapposte) e prima della Conferenza dei Capogruppo, vuol dire che stiamo cambiando qualche cosa, no?

Architetto Giacomo Losapio

Posso solo dire che sono stato convocato sia nella Capigruppo che nella Commissione, la Commissione mi ha chiesto dei chiarimenti sul parere che stanno nel procedimento VAS dati dalla Regione Puglia all'Ufficio paesaggistico delle questioni urbanistiche, non era in quella sede per dare dei pareri da parte dell'Ufficio paesaggio, però l'Ufficio paesaggio si era riservato di esprimersi nella fase in cui sarebbe stato chiesto il parere ai sensi del piano paesaggistico, allora mi hanno chiesto i componenti della Commissione presenti *"Che cosa succede se noi anticipiamo e recepiamo già a oggi il parere che ha dato l'Ufficio paesaggistico alla Regione Puglia?"* cioè quello di non demolire i palazzi vecchi? Non succede niente perché è Città consolidata, non l'abbiamo recepita quando abbiamo fatto (fuori microfono), però se nel futuro l'Ufficio paesaggistico regionale che si deve esprimere su questa cosa, ci dirà di non demolirlo, noi dobbiamo per forza recepire (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma lo faremo sempre per tutti oppure, diciamo, solo quando lo decide la Commissione?

Architetto Giacomo Losapio

Questo è quello che mi è stato chiesto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, ti sto dicendo, adesso che lo hai fatto questa volta, recepiremo pur non essendo vigente il PUTT del piano paesaggistico, è un precedente questo qui che noi inseriamo, quello di anticipare le entrate, che a me può far piacere, attenzione, dico, ma lo faremo sempre?

Architetto Giacomo Losapio

Non è che lo faremo sempre, qui è scritto "Ufficio paesaggistico nel parere VAS", cioè quello ambientale, non si condivide la demolizione dei palazzi vecchi, però non è questa la sede per poter dare un parere, lo darò quando verrà l'art. 96 col parere, mi è stato chiesto in Commissione, se noli recepiamo oggi questo parere visto che non è stata fatta una VAS e non facciamo demolire quei 2 fabbricati vecchi, succede qualcosa? Non succede niente, la strada rimarrà stretta, però è una strada a senso unico.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dico, in tutti gli iter di variante noi ripeteremo questo percorso?

Architetto Giacomo Losapio

Io sto dicendo in questo caso mi è stato chiesto e io mi sono espresso.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ma in via informale?

Consigliere Francesco Carlo Spina

In via informale noi stiamo recependo informalmente...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

No, l'Ufficio Tecnico si è espresso in Commissione in via informale perché manca la richiesta fatta al Dirigente dell'Ufficio Tecnico, i dovrebbe evincere dal verbale. Un attimo, io a memoria, diciamo, un verbale della Commissione riguarda l'adozione del PUG, l'adozione del piano di lottizzazione 965, il Presidente fa una richiesta esplicita al Dirigente dell'Ufficio Tecnico a cui chiede "Dobbiamo adottare o dobbiamo approvare?" e il Dirigente risponde, quindi c'è la presenza del Dirigente e ufficialmente si evince dal verbale che il Dirigente si è espresso al riguardo, qui io non vedo nessun intervento del Dirigente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va integrato anche col verbale con la presenza del Dirigente, non è veritiero...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Per questo ho detto è officiosa la cosa, non è ufficiale perché non se non si evince dal verbale che era presente e si è espresso sulla richiesta.

Architetto Giacomo Losapio

Si sono espressi perché lo stesso parere è stato trasfuso qui dentro (voci sovrapposte).

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Okay, ma insomma gli atti, diciamo, o da un punto di vista formale devono essere completi oppure...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se poi ogni volta (voci sovrapposte), nel senso che con i numeri possono fare tutto, è inutile che stiamo, non c'è più la

procedimentalizzazione delle decisioni, va benissimo, non c'è più rispetto, Maggioranza, momento consiliare, si decide tutto e si porta già confezionato e tutto quanto, sarà tutto legittimo nella sostanza che poi è quello che ci viene detto anche quando in qualche situazione, purché alla fine quali erano i conti o il rispetto delle norme venga fatto nella sostanza, non è importante il rispetto per il percorso dei pareri, dei procedimenti, della partecipazione dei Consiglieri Comunali, cioè tutto questo ormai è diventato un dato acclarato. Io consiglierei oggi...

Architetto Giacomo Losapio

... quella di recepire in anticipo il parere che (fuori microfono).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma perché non potevo essere io a fare quell'emendamento, io oggi mi volevo distinguere con gli altri Consiglieri e a fare quell'emendamento, mi è stato privato la possibilità, anzi io lo volevo rafforzare, come possiamo rafforzare da l punto di vista paesaggistico, tu adesso, te lo chiedo io come te lo ha chiesto un Consigliere di Maggioranza, mi fai un parere per rafforzare la tutela paesaggistica di questo piano, di questa variante, adesso, voglio andare oltre addirittura, e io ti faccio la domanda e tu me la fai, per andare oltre, ecco perché ti sto dicendo, ci mettiamo su un terreno scivoloso, io volevo discuterlo questo emendamento oggi, capito? Con le varie modulazioni e sfaccettature.

Architetto Giacomo Losapio

(Fuori microfono) ... prima che andasse nella VAS, semplicemente perché quando facemmo l'annullamento al PUTT, questo vincolo di Città consolidato o di Città storica non lo recepimmo e quindi (fuori microfono).

Consigliere Vincenzo Amendolagine

E quindi se fosse stato approvato nel Consiglio dove era stato calendarizzato, diciamo, non ci sarebbe stato questa... questo è stato ritirato, questo Punto è stato già ritirato e non è andato in Commissione perché la Commissione si è espressa il 9 giugno, quindi questa cosa non ci sarebbe stata, voglio dire, ecco perché le cose poi cambiano in corso d'opera.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

E l'ho detto questo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Giacomo, sull'emendamento stesso, questo fatto di rinunciare al 10% di edilizia residenziale per esempio, no, visto che stiamo parlando di...

Architetto Giacomo Losapio

(Intervento fuori microfono).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per quale funzione? (Voci sovrapposte) ... eh sta il progetto, io so che progetto viene fatto, posso anche votare a favore.

Architetto Giacomo Losapio

Questa è una prescrizione posta dal presentatore del progetto, nel senso che noi qua faremo l'adozione, la pubblicazione, poi la Conferenza dei servizi oltre che il parere paesaggistico e poi l'approvazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, dico rispetto alla configura questo emendamento può sembrare a chi lo legge da profano, come un fatto positivo la prima parte che è reso, ha addolcito la pillola della seconda, così uno la può leggere, allora siccome nasce tutto da...

Architetto Giacomo Losapio

(Fuori microfono), io ho recepito favorevolmente perché il 10% previsto dalla L.R. 12 del 2008 che abbiamo applicato all'Ospedale perché era zona F e che io ho ribadito alla zona vicino al campo sportivo che è zona F, qua non essendo zona F, ma essendo standard urbanistici era un qualcosa in più, visto che...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Ma prevedeva una demolizione di 2 fabbricati (fori microfono).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma quei fabbricati in che condizioni stanno oggi? Io penso che costi di più adattare quelli ad abitazione, eh ma io vedo il progetto perché dice che... che destinazione c'hanno quegli alloggi? Servizi pubblici? Che servizi pubblici? Uffici comunali? Che andiamo a fare la? E che servizi pubblici? Vogliamo fare un polo museale anche là? Potremmo anche pensarci, diciamo eh, un polo museale, invece di farlo a Santa Chiara lo facciamo lì, però a che cosa ci può servire?

Architetto Giacomo Losapio

No, ci stiamo chiedendo, c'avevamo 500 metri locali, l'abbiamo dati alla ASL, cioè c'abbiamo sempre le esigenze di locali per attività pubbliche non necessariamente il Comune, abbiamo fatto la ASL.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Siccome abbiamo una situazione oggi di liberiamo, sulle questioni delle case comunali, la situazione dell'edilizia, in questa fase delicata tu stai privando di un'idea di 10% di case ai cittadini rispetto a (fuori microfono), sono scelte politiche delicate, le possiamo discutere, ecco perché io vorrei che questo parere ritornasse nell'ambito dell'emendamento da discutere in Consiglio Comunale, io questa cosa di sottrarre questa discussione non mi piace. Allora io, Presidente, io le dico subito o trasformiamo questo parere in un emendamento da discutere in Consiglio Comunale con tutta l'istruttoria che ha avuto la Maggioranza in sede di Commissione col Dirigente che ci ripete il percorso o io chiedo il ritiro del Punto per poter approfondire la questione perché voglio capirla per bene, in maniera, diciamo (incomprensibile) perché ha un parere ad hoc, apposito che io oggi voglio capire autonomamente rispetto a tutto il resto.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi questo è, diciamo, la logica con cui possiamo... senza fare ostruzionismo, se lo vogliamo fare oggi, va bene.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Adesso passo la parola al Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Diventa sempre più difficile parlare con la mascherina, però...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però hai fatto il vaccino, noi siamo tutti vaccinati.

Sindaco Angelantonio Angarano

Eh, ma al chiuso è obbligatorio comunque, purtroppo il Sindaco non può. Allora, io nell'ottica di salvaguardare il

provvedimento e il confronto in Consiglio Comunale, premesso che ritengo che non ci siano irregolarità in questo procedimento anche perché lo prevede anche il regolamento del Consiglio Comunale anche che il compito della Commissione è quello di esaminare e approfondire in sede referente le proposte di deliberazioni e le questioni di interesse cittadino a loro riferite dal Consiglio Comunale e dal Sindaco, quindi diciamo la Commissione si è espressa o ha esaminato questa proposta, però io sono tranquillamente disponibile, se voi ovviamente siete d'accordo, a emendare il provvedimento e chiaramente noi siamo già, evidentemente, favorevoli al lavoro della Commissione e ai risultati dell'approfondimento che ha fatto, però discutiamolo, se siete d'accordo trasformandoli in emendamenti e stasera portiamo a casa, comunque, questo provvedimento che è uno di quelli di cui parlavamo anche prima, diciamo, che va avanti da tanto tempo e a cui bisogna dare una risposta privata.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso proporre, diciamo, a questo punto di ritornare all'origine, il Dirigente ci fa una relazione senza questo emendamento e poi si formalizza l'emendamento e discutiamo l'emendamento a parte con il secondo parere, giusto per riprendere in mano la situazione, diciamo.

Architetto Giacomo Losapio

Allora, siamo nell'ambito del documento programmatico della rigenerazione urbana, una L.R. del 2008, credo, sia rimasta unica d'Italia che consente con soli 7 articoli di pensare un modo diverso di approcciare la trasformazione delle Città, specialmente quelle parti già costruite negli anni del dopoguerra in poi, quelle parti, diciamo che presentano...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Piano casa, 14/2009, questa è la 21/2008, una legge semplicissima, 7 articoli, in realtà poi aggiunto con i 7 bis (fuori microfono) ... esterno al centro abitato, in funzione di leggi statali che mammanno venivano fatte. 2008 la legge, 2010 il Comune Bisceglie adotta un documento programmatico della Rigenerazione Urbana individua 4 ambiti, uno di questi è il quartiere Santa Caterina, su questo quartiere abbiamo sviluppato anche il documento strategico della Rigenerazione Urbana che è stato finanziato dalla Regione Puglia e sta in corso di esecuzione, questo documento strategico prevedeva sia l'intervento pubblico che la possibilità di intervento da parte dei privati, infatti c'è una integrazione di interventi qua, quello pubblico di fronte alla Chiesa con la Piazza, la scuola di Via XXV Aprile, l'ex mattatoio che sarà trasformato in una struttura di servizi sociali, un privato che costruirà dell'edilizia residenziale prevista dal Piano Regolatore, quindi è conforme che con la convenzione cederà le aree e farà un impianto sportivo che potrebbe diventare l'oratorio della Parrocchia che sta là vicino e un altro privato che propone sempre un intervento di riqualificazione, però questa volta in variante dello strumento urbanistico, sostanzialmente lui è proprietario sia di un'area edificabile con un indice fondiario di 4,5 che di un'area destinata al parcheggio pubblico in parte ceduta dal Comune e che per essere totalmente realizzato prevede la demolizione oltre che di case, diciamo, di pochissimo pregio e anche oggetto di un condono, anche di una palazzina che, diciamo, rappresenta il fondale di Via Pio X, prevede la demolizione anche di un altro fabbricato con relativa acquisizione dei diritti volumetrici in Via Peruzzi e sostanzialmente vuole trasferire la parte edificabile sull'area parcheggio e l'area destinata a parcheggio l'area edificabile, in maniera che il parcheggio con la piazza che stiamo facendo noi completi la parte centrale del quartiere, Chiesa, piazza e parcheggio perché noi con la piazza pedonalizzeremo la parte frontale della Chiesa, quindi non sarà più possibile parcheggiare davanti alla Chiesa, quindi questo parcheggio rimane sulla parte laterale della Chiesa e su una parte di quell'area destinata a parcheggio vuole realizzare la volumetria di cui avrebbe, diciamo, già i diritti sulla parte P3, chiaramente tutta questa riqualificazione prevista nella legge ha diritti bonus volumetrici, prima perché utilizza la legge sulla sostenibilità ambientale, quindi prevede di utilizzare il livello 3 con l'8% in più e proprio perché è prevista la demolizione e ricostruzione anche un ulteriore bonus. L'Ufficio ha istruito sotto l'aspetto urbanistico questa proposta progettuale dando il parere favorevole perché c'è compensazione di standard, quindi non c'è nessuna riduzione e c'è una sistemazione, diciamo, risponde a quelli che erano gli indirizzi programmatici del 2010 del Consiglio Comunale. Successivamente abbiamo chiesto di fare la procedura di valutazione di assoggettabilità alla valutazione ambientale

strategica, presentato il rapporto ambientale preliminare e l'Ufficio ambiente ha fatto tutta la procedura, in questa procedura c'è un parere, quello del paesaggio, l'Ufficio paesaggistico regionale che anticiperebbe quello che sarà il parere che darà in sede di parere paesaggistico che noi attiveremo successivamente, dicendo che non condivide la demolizione di questi fabbricati. La demolizione di quei fabbricati prevista dal piano regolatore è stata confermata quando noi abbiamo adeguato il Piano Regolatore al PUTT, furono pure presentate le osservazioni per tentare di mantenere quel tessuto, ma non fu accolta quella osservazione, quella variante è stata approvata in via definitiva alla Regione Puglia, fatto salvo alla questione Salsello che stiamo affrontando con separati provvedimenti, per cui l'adeguamento al PUTT prevede la demolizione di quei fabbricati. La verifica di assoggettabilità si è conclusa con il non assoggettamento, per cui era possibile portare la (voci sovrapposte) ... la delibera di... il Dirigente vuoi sapere chi era?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il Dirigente e la data.

Architetto Giacomo Losapio

Credo sia il 2018, forse era... la verifica di non assoggettabilità è del... allora sì, la delibera 267 dell'11 dicembre 2018, quindi Sinise era il Dirigente. Queste le hanno fatto solo per i piani esecutivi e quindi... nella Commissione è stato evidenziato questo parere, questo è l'unico problema che è venuto fuori, tra l'altro il parere, l'Ufficio aveva aggiunto come prescrizione solo la questione del famoso 10% perché l'avevo messo alla zona Ospedale, l'avevo messo vicino al campo sportivo e quindi lo mettevo anche qui...

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente, Sindaco sono costretto ad andarmene, ma non per un abbandono politico, ma perché purtroppo devo andare.

Architetto Giacomo Losapio

Quindi in sede di Commissione quando è emerso questo fatto perché è emerso il 10%? Perché nelle zone F la cui trasformabilità in esubero, le zone F in esubero era l'Ospedale e nel campo sportivo la cui trasformabilità è consentita perché sono in esubero, possono essere trasformati in edificabili a condizione che il 10% della superficie, dice la legge, ma noi mettemmo del volume sia ceduto per edilizia residenziale sociale, in questo caso mi è stato chiesto se era possibile sostituire la cessione dell'intero fabbricato che ha una volumetria molto maggiore del 10%, chiaramente, anziché questo benedetto 10%. Se fosse stata zona F, come l'Ospedale, avrei detto: "No", siccome non è zona F per cui non è una di quelle aree di cui alla L.R. 12...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma qual è la ratio di questo emendamento? La salvaguardia di questi edifici perché sono di pregio storico...

Architetto Giacomo Losapio

Ma perché lo dirà l'Ufficio paesaggistico nel parere ai sensi dell'art.96 come l'ha detto la maglia 192 perché mentre la 165...

Consigliere Francesco Carlo Spina

E non possiamo ottenere una prescrizione che dice che entra in questo, però dà anche il 10% (fuori microfono) in teoria?

Architetto Giacomo Losapio

Possiamo dire pure il 20%, cioè il minimo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, dico, potrebbe avvenire?

Architetto Giacomo Losapio

Sì, è come la concessione di prima, cioè puoi dire tutto quello che vuoi, bisogna vedere se lo accettano o meno, però voglio dire il 10% non l'ho detto io, lo diceva la legge, 10%, nelle zone F, per cui là per là è sicuramente...

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Intervento svolto lontano dal microfono).

Architetto Giacomo Losapio

Qua l'ho messa come condizione, come Ufficio, ma l'ho fatta togliere perché dice, anticipiamo la demolizione, rimane un fabbricato in piedi perché è abitato addirittura, non sarà computato ai fini volumetrici, proprio viene tolto dalla trasformazione, questo invece che è area parcheggio, quella è area edificabile che non sarà computato ai fini volumetrici, un fabbricato, questo invece è area parcheggio e strada che rimanendo in piedi svolgerà sempre funzioni pubbliche, cioè non gli posso dire "Fai una casa privata".

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ma è nella zona di restringimento di Via Pio x?

Architetto Giacomo Losapio

Sì.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Benissimo.

Architetto Giacomo Losapio

Sì, diciamo dal punto di vista fisico quel restringimento sembra un cono, la prescrizione la faranno e quello sarà parere obbligatorio vincolante, in realtà Via Pio X è a senso unico e anche se questo lo fai diventare di 16 metri tutto il resto rimane a senso unico perché stanno altri fabbricati sempre di epoca remota che restringono la strada e stanno fabbricati che il Piano Regolatore prevede di demolire, ma sono fabbricati a 4 piani di recente costruzione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Giacomo, un'altra domanda, il 10% di ISEE quante unità immobiliari sono rispetto al progetto?

Architetto Giacomo Losapio

Sono 9.000 metri cubi, sono 900 metri cubi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E quindi quante unità sono?

Architetto Giacomo Losapio

3 appartamenti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il 10%?

Architetto Giacomo Losapio

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso fare...?

Architetto Giacomo Losapio

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, giusto per non fare ostruzionismo e dare la possibilità...

Architetto Giacomo Losapio

La cubatura del palazzo vecchio sono 1.500 metri cubi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Poi ne riparlamo. Visto che abbiamo la necessità che mi sembra che nasca dalla sensibilità, diciamo, paesaggistica della Commissione e conta una logica di altra natura e visto che in quel parere la Commissione non c'è scritto che utilizzo fare, quali servizi pubblici si debbano istituire all'interno di questi edifici, io penso che si possono fare benissimo una mediazione rispetto a quella proposta portata all'attenzione così (incomprensibile) al Consiglio Comunale da parte della Commissione (fuori microfono). Io ritornerei alla proposta originale dell'Architetto Losapio, aggiungerei semplicemente il fatto di conservare quegli edifici, di non chiedere all'Imprenditore se non onestamente facciamo demagogia e facciamo populismo perché l'implemento delle aree da realizzare deve avere un'idea di sviluppo, ma io direi che quel 10% lo lasciamo perché ci servono le case oggi per i cittadini che poi sia edilizia popolare o residenziale, questi concetti, diciamo, li avete divisi voi, per me rientrano tutti in una logica di solidarietà verso la comunità biscegliese che ha un'indigenza rispetto alla casa per la quale, voglio dire alla fine, bisogna dare comunque il senso del soccorso, diciamo, da parte dell'Amministrazione Comunale, in un momento in cui c'è una carenza di case tant'è vero che state facendo tanta demagogia sulle questioni degli abusivi, l'avete fatto e oggi portiamo un riconoscimento di debito fuori bilancio e poi creiamo ancora condizioni di abusivismo nel momento in cui non esercitiamo la politica abitativa fatta, diciamo, come Dio comanda e quindi anche questa sera facciamo il passo indietro rispetto a questa logica e io poi invece, invito il Sindaco a guardare fermamente al discorso dell'edilizia sociale, di quel 10%, prendiamo la proprietà, conserviamo se vogliamo anticipare quello che sarà la logica del parere che potrà arrivare successivamente e allo stesso tempo diciamo, siccome non abbiamo fretta di istituire servizi o di fare grossi lavori all'interno, a meno che non abbiamo già oggi le idee chiare come fare dei lavori specifici e di adeguamento, prendiamoci la proprietà degli immobili, la conserviamo e manteniamo, non chiediamo agli Imprenditori quel sacrificio che non è, diciamo, quantificato in un computo medio (incomprensibile), rifare e rimettere in funzionalizzazione, molto speso Angarano Angelantonio parla di funzionalizzazione, una funzionalizzazione può essere una pittata e può essere un adeguamento strutturale, funzionale dei servizi particolarmente, diciamo, delicati che richiedono standard edilizi, particolarmente specifici e costosi da realizzare in una struttura come quella, perché diciamo agli Imprenditori "Mettimi quantomeno in agibilità questa situazione, questa struttura, con un minimo di agibilità", io voglio dire, purché non ci siano pezzi che cadono e non ci pongano dei costi di manutenzione addirittura straordinari, a carico del Comune, trattiamo la proprietà, conserviamo dal punto di vista, diciamo fisico, gli immobili che sono oggetto di provvedimenti, anticipiamo quelli che saranno i provvedimenti dei organi competenti di carattere, di natura regionale e prendiamoci il 10% anche, può darsi che (incomprensibile) accetti lo stesso...

Architetto Giacomo Losapio

No, chiedo scusa, ma quindi la volumetria... (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non vuoi fare la ristrutturazione, compensiamo con l'edilizia residenziale.

Architetto Giacomo Losapio

Un attimo, siccome...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perché secondo me facciamo, diciamo, un'operazione equilibrata.

Architetto Giacomo Losapio

Ma lasciamo in alterata, quindi, la volumetria che loro avevano previsto, perché non demolendo quei fabbricati si doveva rideterminare anche il volume.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma io il parere non lo metto in discussione, io ho chiesto che il parere della Commissione prende 2 operazioni che sono il pandan l'uno dell'altra.

Architetto Giacomo Losapio

Sì, ma non demolendo quei fabbricati i volumi che loro hanno messo come delocalizzazione, non li potevano mettere più. Se noi gli lasciamo gli stessi volumi che loro avevano previsto in progetti, 9.000 metri cubi e poi ci cedono la palazzina, il 10% sembra più equilibrata, ma se noi togliamo la palazzina e quindi togliamo già i metri cubi e di quei metri cubi ridotti...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Come togliamo la palazzina?

Architetto Giacomo Losapio

Eh perché se togli la palazzina... (voci sovrapposte), quella se la demolivano avevano la possibilità di ricostruire con il bonus, se la rimani in piedi mica gli posso dare la stessa volumetria?

Consigliere Francesco Carlo Spina

E quindi voi mi state dicendo oggi...

Architetto Giacomo Losapio

Che si riduce la volumetria.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Attenzione. Che 2 immobili su cui poniamo degli oneri e obblighi manutentivi a questo privato, che quel lavoro di manutenzione sono e costano, valgono meno di 3 unità immobiliari di edilizia sociale.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, scusate parliamo di sostenibilità di un intervento per trovare un punto di incontro tra l'interesse del privato e l'interesse pubblico, noi abbiamo detto in questa situazione, nominato parere, che è arrivato, fatto in modo così preciso e addirittura senza un confronto preventivo di un'impresa, quindi già quasi, diciamo, un punto di incontro e di equilibrio, abbiamo detto oggi che noi rinunciamo al 10% della prescrizione originale dell'Architetto Losapio...

Architetto Giacomo Losapio

Ma non facciamo demolire 2 palazzi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non facciamo demolire 2 palazzi...

Architetto Giacomo Losapio

Che significa...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però avete detto, sta scritto qua, io leggo, che loro hanno l'obbligo di fare lavori di ristrutturazione, di funzionalizzazione dell'immobile. Io penso che se vado io oggi e ti chiedo di prendere, di fare un lavoro per me, tu mi fai un computo medico e mi dirai che quei lavori valgono, non lo so 3, 400.000 euro, immagino che fossero costosi, allora io tra il valore di quelli e 3 unità immobiliari, diciamo che sono, che oggi ho messo sulla stessa bilancia, tu mi dici che quei lavori sono minori erosi per l'Imprenditore di 3 unità immobiliari.

Architetto Giacomo Losapio

Non voglio dire questo, voglio dire mantenendo in piedi quei 2 fabbricati si riduce il volume che possono costruire, per cui io se mantengo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma tu mi hai detto che non è un problema di 10, 5 o 20, qualsiasi cosa vogliamo, io ti dicevo supponiamo, io ti sto facendo un'idea, supponiamo che manteniamo...

Architetto Giacomo Losapio

Supponiamo che manteniamo la stessa cubatura che hanno previsto nel progetto, cioè 9.000 metri cubi, è chiaro che c'è ancora perché demolire a loro e fare la strada e fare il parcheggio aveva un costo, se loro mantengono in piedi e non fanno manco i lavori di messa in sicurezza del fabbricato, non dico di ristrutturazione totale, è chiaro che ci guadagnano, se invece non gli togliamo la cubatura, cioè manteniamo i fabbricati, però non prevediamo la riduzione volumetrica che sarebbe venuta in conseguenza, su 9.000 metri cubi allora sì, io manterrei pure il 10%, però dobbiamo mantenere i 9.000 metri cubi e ci devono togliere, ci devono cedere un fabbricato, capito? In questo caso, perché mantenendo in piedi i fabbricati, mica possono costruire l'altra cubatura?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Senti, noi abbiamo anche un problema di viabilità là, c'è tutta questa...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Per una questione di sicurezza, non so se la Regione poi può bloccare la demolizione di quei 2 fabbricati.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Vi posso dire che cosa penso io?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Io ho un'altra idea su quell'area proprio (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Comunque, al di là di tutto, siccome...

Architetto Giacomo Losapio

Questo è il parere che ha scritto... (voci sovrapposte).

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Non godrebbero del super bonus lì, comunque, nella ritrattazione, efficientemente energetico, eccetera, eccetera e quindi...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Eh infatti dice: "Non è questa la sede, nella sede mia di competenza..."

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ti porrò... sarebbe opportuno, è tutto da verificare, vate fatto una scelta già... io sono convinto che per andare a calibrare così questo intervento...

Architetto Giacomo Losapio

Io ho dato il parere che si può demolire eh, è chiaro che lo bocceranno, lo diranno loro e finirà la storia.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

... sarà automatica l'approvazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io sto dicendo che abbiamo poche occasioni, io faccio, diciamo poi, visto che non c'è questa sensibilità, io non me la sento di partecipare a questa votazione senza uno sforzo in questi contesti che sono i pochi che ci sono rimasti per quello che l'emergenza abitativa è una politica, diciamo, per facilitare il diritto alla casa dei cittadini, per cui io pongo la questione oggi in questa maniera, se c'è una volontà.

Sindaco Angelantonio Angarano

(Intervento svolto lontano dal microfono).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Oh, e allora se il Sindaco rimette in questa situazione...

Architetto Giacomo Losapio

Sono 1.600 metri cubi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se ci aggiorniamo e il Sindaco mi porta il progetto di funzionalizzazione, nel senso abitativo anche in linea di massima...

Architetto Giacomo Losapio

No, dice "Facciamo là le case".

Sindaco Angelantonio Angarano

(Intervento svolto lontano dal microfono).

Architetto Giacomo Losapio

Dice alloggi e basta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Alloggi e basta, punto, con prescrizioni relative e tutto condizionato alla abitabilità dell'immobile, unità immobiliare con l'abitabilità e allora tu sostituisci là la cosa, da trasformare...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, case popolari, case comunali come stanno quelle all'Ospedale che voi avete deciso che siano case di edilizia residenziale o altro, quella è una questione che... e si può fare, possiamo deciderlo?

Architetto Giacomo Losapio

Come stiamo decidendo di non farla abbattere... precisiamo che devono essere erse e quindi diciamo, rimane in piedi, 1) non c'entra niente, è abitato, non perde la cubatura....

Consigliere Francesco Carlo Spina

Scusa, io ti dico una cosa seria invece, quel parere ti toglie il 10% di edilizia residenziale sulla volumetria?

Architetto Giacomo Losapio

Prevede però la cessione del fabbricato che non avevo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Qua che so, 3 unità immobiliari? Là dentro quante abitazioni sono?

Architetto Giacomo Losapio

3 unità sono 900 metri, questo sono 1.600 metri quadri.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ed è più conveniente per il Comune se destiniamo quella oggi a residenziali?

Architetto Giacomo Losapio

Però, un attimo, la palazzina che non vanno a demolire a Via Peruzzi la cubatura la perdono, quindi si ridurranno i 9.000 metri cubi, ma non ci frega niente, se noi le case le facciamo qui dentro...

Consigliere Francesco Carlo Spina

E che ti interessa? Le case le fai all'aperto, che mi interessa a me... loro mi devono cedere queste unità, ci devono fare dentro i lavori per l'abitabilità? Impianto elettrico, servizi, la cosa, una divisione per unità, per alloggi.

Architetto Giacomo Losapio

Sono già abitative, se non stanno già ad abitare le persone.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Le devono vendere, diciamo.

Architetto Giacomo Losapio

È chiaro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E quelli che stanno ad abitare adesso che fanno?

Architetto Giacomo Losapio

E saranno affittuari, che ne so io, sono problemi loro. Una volta che cedono a noi, devono cedere libero da tutto quanto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È un problema eh.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Eh sì, ma se dobbiamo creare abusivismo là dentro adesso perché tu per metterli fuori, già li abbiamo in giuro, per mettere fuori queste famiglie che farai domani? Allora o gli dai la casa... per lo sgombero. No, chiarite questo aspetto se ci sono... (voci sovrapposte).

Architetto Giacomo Losapio

No, ma credo che per impegnarsi a cederlo, a demolirlo e a farlo a strada mica abitano dentro le persone.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma abbiamo la proprietà formale...

Architetto Giacomo Losapio

Eh certo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È di proprietà...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, ma chi si occupa di... abbiamo verificato la proprietà prima di andare a deliberare? Come facciamo? Non è che...

Architetto Giacomo Losapio

La proprietà quando facemmo i permessi di costruire, adesso tutti i proprietari hanno firmato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma chi lo sa che sono tutti proprietari.

Architetto Giacomo Losapio

Sta la misura catastale.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma lo sai che non è sufficiente la misura catastale, no?

Architetto Giacomo Losapio

Ho capito, sono firmataria tutti...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Bisogna fare una verifica, stiamo diciamo, arrivando a fare un'operazione delicata con l'idea di demolizione...

Presidente Giovanni Casella

Scusate, posso fare una domanda così, che ho dei limiti in queste cose, vorrei capire, se per esempio quello che si è deciso

per queste abitazioni di prendere...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

No, ai lavori pubblici, non urbanistico, mi dispiace, i lavori pubblici infatti capivo, l'urbanistica no, è diverso come cosa se non sbaglio. È giusto? I lavori pubblici è diverso dall'urbanistica? (Voci sovrapposte). Se non fossi stato il Vicesindaco, lui Sindaco come doveva appaltare i lavori della Waterfront? Che stiamo perdendo i finanziamenti, oggi non avresti avuto il Waterfront.

Scusa, Giacomo, se per esempio i proprietari di quegli immobili di cui si è deciso di, che secondo me è una buona operazione, di mantenere e ristrutturare e poi destinarli al sociale o abitazioni e quant'altro, non sono i costruttori, sono altri proprietari che adesso sono sottoscritti, che hanno fatto poi con i costruttori un accordo, che succede? Una domanda tecnica, voglio capire questo. Cioè se l'immobile che noi abbiamo deciso che deve essere ristrutturato e mantenuto, poi destinato, devoluto al Comune per fini sociali, no? Non sono di proprietà dei costruttori, sono di altri soggetti proponenti che hanno fatto permuta o accordi, che succede per il business di quello là? Cioè quelli diranno a 'sto punto...

Architetto Giacomo Losapio

Un attimo.

Presidente Giovanni Casella

Cioè il costruttore dirà: "Scusate a sto punto..." (voci sovrapposte), cioè non lo so è un limite quello? No, sto chiedendo che ho dei limiti. È un limite questo? Potrebbe essere un limite?

Architetto Giacomo Losapio

Se mi fate rispondere.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Architetto Giacomo Losapio

Allora, noi stiamo adesso in fase di esame di un'istanza con un progetto allegato con il delegato, con l'impresa e tutto il resto, per arrivare all'attuazione oltre a tutte le approvazioni che dobbiamo eseguire, deve essere preceduta da una convenzione, in sede convezione il proprietario deve firmare se è proprietario e se non è proprietario mi deve dare le polizze per l'espropriazione, per cui non esiste il problema, se non accettano...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io devo dare un indirizzo come Consigliere, quello che dice Gianni è molto delicato e puntuale, se io ti devo dare oggi un indirizzo come Consigliere per arrivare a qualcuno, io voglio sapere se ho la possibilità di farlo in base alla chiusura di questa operazione urbanistica o devo andare a fare degli espropri dopo? Possono costare sul bilancio...

Architetto Giacomo Losapio

Non dobbiamo fare nessun esproprio col bilancio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Te lo stavo dicendo il problema che mi pongo io, se domani uno di quei soggetti, uno di quelle unità immobiliari è di proprietà di un soggetto diverso... (voci sovrapposte).

Architetto Giacomo Losapio

Chiedo scusa, noi non dobbiamo fare gli espropri a carico del Comune, sto dicendo, ammesso che si formi il comparto, diciamo è a spese della Maggioranza l'esproprio, ma un attimo, noi stiamo esaminando un progetto e lo adottiamo o non lo adottiamo con prescrizione o senza prescrizione, poi se loro non lo accettano non è che siamo tenuti a negoziare l'accettazione o meno di queste condizioni, poi se non lo accettano non si presenteranno...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io lo vorrei evitare perché attraverso questo percorso ci fossero degli sbalzi di valore immobiliare per una logica X che oggi non sto a dire, in peggio e in meglio.

Architetto Giacomo Losapio

Ma io non posso pensare ai valori immobiliari, io penso a...

Consigliere Francesco Carlo Spina

C'è un impegno a cedere le unità immobiliari, mi posso porre un problema, quelli che oggi fanno...

Architetto Giacomo Losapio

Ma se è un, diciamo, una volontà della pubblica Amministrazione anticipata dal parere paesaggistico, ma se il parere paesaggistico ha detto parere contrario alla maglia 192 e purtroppo non i consente di approvarla, che cosa, cioè possibile che, diciamo, non dobbiamo accogliere in anteprima questa cosa? Se a quelli dicono "Non devi demolire", insomma non devo demolire, se non sei d'accordo non costruisci neanche, cioè rimane tutto fermo, non andremo all'approvazione, non faremo la convenzione e non rilascerò il permesso di costruire.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi possiamo scrivere che noi non faremo convenzioni fino a quando non avremo acquisito la proprietà.

Architetto Giacomo Losapio

Eh ma certo, ma io non sto facendo la convenzione della 165 perché non c'è tutta la proprietà, non c'è polizza fideiussoria, che voi approvate o non approvate, come dire, la convenzione, dobbiamo fare un contratto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però oggi, il Dirigente tra 5 anni, tra 10 anni...

Architetto Giacomo Losapio

Tra 5, non tra 10.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, ti sto dicendo che tra 10 anni questa cosa si attua nel tempo, io non so chi sta, tu oggi mi garantisci, viene un Dirigente più spregiudicato che dice: "No io vado avanti lo stesso, le convenzioni..."

Architetto Giacomo Losapio

Io spero di no, però la convenzione dice: "Mi obbligo a fare questo".

Presidente Giovanni Casella

Scusa ma la misura catastale che dice di quell'immobile?

Architetto Giacomo Losapio

No ce l'ho.

Presidente Giovanni Casella

Non ce l'hai la misura catastale. Può darsi che sono anche loro i proprietari e abbiamo risolto il problema.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

E allora sono loro i proprietari.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma con preliminari o definitivamente? (Voci sovrapposte), cambia tutto, cambia la logica, entriamo nella logica del monastero di Santa Chiara e quello là mi preoccupa... il preliminare ufficiosi...

Architetto Giacomo Losapio

E stiamo parlando di un monastero.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, ti sto dicendo, io voglio evitare su questa operazione che ci sia una speculazione immobiliare, se tu mi dici che una palazzina è stata già venduta, lo sappiamo che è stata già venduta, i proprietari oggi chi sono? Io l'unica cosa che so vedere, una misura, all'Agenzia delle Entrate si chiama l'ex conservatore di registri immobiliari

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per sapere oggi dove ci troviamo, su che binario ci stiamo muovendo.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va beh, andiamo avanti. Allora, possiamo andare in votazione?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Votate, votate.

Presidente Giovanni Casella

Okay. Allora, Segretaria poniamo in votazione. Devi fare l'intervento? Va bene, piccolissimo però Vincenzo eh.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ma proprio breve.

Presidente Giovanni Casella

Brevissimo. Basta.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Basta dire grazie. Allora il punto è questo, sul punto, sul metodo abbiamo già visto i rilievi che sono stati fatti e quindi diciamo che stiamo soprassedendo a questi rilievi che abbiamo fatto... posso parlare? se poi no, me ne vado

pure io così chiudiamo.

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa Consiglieri. Prego.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Allora stavo dicendo come sappiamo c'è in questa variante al PRG uno scambio di standard urbanistici tra l'impresa e il Comune. Io ritengo che siccome in quell'aria invece non c'è un parco, non c'è un verde attrezzato perché invece di concedere sempre la possibilità di costruire dare un palazzo a 5 piani con attico, non si pensa di realizzare un'area verde in quella parte, in quel quartiere del nostro territorio?

Così come ho già detto e mi ripeto per l'ennesima volta in altri interventi, non credo che ci sia una forte esigenza abitativa sul territorio, non c'è può essere di Edilizia Sociale può essere di edilizia popolare, può essere di questo tipo ma non certamente di altro tipo. Allora io farei una proposta.... Il 10% diciamo, riusciamo a prenderci il 10% per la realizzazione di 5 piani più attico e invece diciamo così una proposta che potrebbe sembrare folle però io la valuterei, siccome stanno arrivando 920.000 euro per il rifacimento delle strade e noi abbiamo destinato una parte mi pare che sia di 1.500.000 euro nel corso di tre anni perché non liberiamo quelle risorse se è possibile e utilizziamo le risorse che liberiamo per acquisire immobili, appartamenti per case con residenza sociale o di natura popolare? Cioè perché stiamo sempre a dare la possibilità di realizzare, di cementificare su questo benedetto territorio quando dovremmo iniziare a pensare a un po' di verde pubblico attrezzato sul nostro territorio, a dare l'idea del verde esistente nei quartieri perché noi non ce l'abbiamo, noi l'idea di Parco purtroppo non ce l'abbiamo dobbiamo dire perché i nostri parchi hanno il cemento non c'è un prato verde, non c'è un terreno, non c'è altro cioè hanno soltanto cemento allora perché non iniziamo a pensare a questo piuttosto che andare sempre a realizzare palazzi, quindi io avrei come le stavo dicendo prima Sindaco, un'idea completamente diversa cioè non sto a pensare al 10% che trasferiamo su vecchie abitazioni che rendiamo agibili per l'Edilizia residenziale, sociale e via discorrendo io invece faccio una proposta completamente differente cioè è acquisire da parte dell'Amministrazione Comunale il terreno della ditta TROL per poter iniziare le varie proposte, se lei naturalmente così come ha fatto in altre circostanze la ritiene una proposta non realizzabile, non fattibile naturalmente avete già deciso su quello che dovrete fare quindi è chiaro che diciamo non terrò in considerazione quello che sto dicendo però posso esprimere diciamo una mia opinione a riguardo? Perché qui si continua ancora e per l'ennesima volta a costruire, io ritengo come ho già detto e ho ribadito che in queste Città ci sono molte più case rispetto a quelle che sono le esigenze abitative della nostra popolazione, il trend come ben sa lei della nostra popolazione è diciamo un trend che va indietro cioè che sta diminuendo, mi pare che stiamo al di sotto dei 55.000, stiamo a 54.600 con la popolazione eravamo qualche hanno fa a 1.000 unità di popolazione in più quindi questo diciamo maggior ragione deve farci riflettere un po' su quello che sta avvenendo sul territorio e noi invece continuiamo a costruire continuano a consumare suolo facendo passare questa operazione come una operazione di rigenerazione urbana. Allora rigeneriamo la nostra Città ma iniziamo a dare un colore diverso alla nostra Città, iniziamo a dare un aspetto diverso alla nostra Città, iniziamo diciamo a non continuare a fossilizzarci sulle costruzioni perché ormai penso che il tempo di andare a cementificare il nostro territorio penso che stia per scadere quindi questa è una piccola considerazione sulla variante che si sta proponendo in questa seduta, non sono assolutamente d'accordo e quindi non voterò il Punto all'Ordine del Giorno.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Se non ci sono altri interventi possiamo....

Intervento

Presidente posso intervenire per favore?

Presidente Giovanni Casella

Se me lo chiedi per favore come faccio a dire di no.

Intervento

Grazie. Allora in merito diciamo quanto appena detto dal Consigliere Amendolagine, (audio disturbato) magari dopo me lo pregate nuovamente se il provvedimento (audio disturbato) ho indicato anche questo, (audio disturbato) anziché parcheggio diventasse e leggo testualmente: "Verde pubblico privo di recinzioni con opere seguite sempre dalla stessa impresa", quindi si tratta di 1.000 metri quadri di verde pubblico che non erano previsti e che abbiamo diciamo immaginato in Commissione. Nel complesso diciamo (audio disturbato) di Città consolidata che è diciamo ormai un approccio non solo diciamo del Comune ma pacifico anche della Regione come ci ha spiegato il Dirigente Losapio è ha guadagnato circa 1.000 metri quadri di giardino rispetto a come era stati presentato il progetto, insomma, ritengo sia un risultato apprezzabile di cui essere soddisfatti. Si è anche diciamo sfiorata sempre dal Consigliere Amendolagine se non ricordo male la questione della strada stretta, diciamo, oltre al fatto che c'è una precisa indicazione della Regione su diciamo la Città consolidata io non condivido il concetto di alcuni secondo cui bisogna sempre e comunque assicurare il massimo confort al traffico automobilistico a discapito di tutto il resto anche quando si tratta diciamo di conservare e tutelare immobili o diciamo il tratto identitario e residuale della Città, lì le auto passano comunque non è l'unica strada per arrivare nell'area artigiani e dovranno rallentare anziché andare veloce, forse va migliorata la segnaletica che appunto eventualmente poi si potrà appunto migliorare. Penso di aver terminato. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Se non ci sono altri interventi pongo in votazione ...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Così come è stata predisposta la delibera giusto? Senza il 10% è così?

(Voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Sindaco che devo fare dimmi tu.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Allora prego.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stai uscendo perché non sei astenuto, avevi detto. Okay. Allora Ruggeri prima della votazione esce.

(Si dà atto che il Consigliere Ruggieri esce dall'aula)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi presenti 14, assenti 11. Vado Presidente, allora quindi per la votazione.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, assente; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Fata Vittorio, assente; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo, assente; Sasso Mauro, assente; Spina, assente; Sasso Rossano, astenuto; Casella Giovanni, astenuto.

Okay. Allora scusate quindi esce Amendolagine e rientra Sasso Rossano quindi siamo 15 presenti per cui l'esito 13 favorevoli e 2 astenuti il Presidente e Sasso Rossano.

Si dà atto che il Consigliere Amendolagine esce dall'aula e il Consigliere Sasso Rossano rientra

Segretario Generale Rosa Arrivabene

La Consigliera Mazzilli aveva chiesto l'immediata eseguibilità.

Allora sono 13 favorevoli e 2 astenuti poi per l'immediata eseguibilità stessa votazione va bene?

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene 13 favorevoli e 2 astenuti. Il Punto n. 4 passa.

Punto n. 5

N. 5 - "Intervento per sgombero alloggi comunali occupati abusivamente. Operazione coordinata dalle Forze dell'Ordine in data 26/02/2021. Riconoscimento debito fuori Bilancio".

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 5 stessi presenti?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, poi nel voto... allora i presenti...

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi ci sono 10 assenti e 15 presenti. Okay.

Presidente Giovanni Casella

Okay, va bene. Punto n. 5: "Intervento per sgombero alloggi comunali occupati abusivamente. Operazione coordinata dalle Forze dell'Ordine in data 26/02/2021. Riconoscimento debito fuori Bilancio". Ci sono domande? Chiarimenti, richieste di chiarimenti, dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione il Punto così come proposto. Prego, Segretario credo che siamo gli stessi.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, però adesso facciamo la votazione e poi per la prossima seduta lasciamo con i presenti, senza che rifaccio due volte.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Amendolagine Vincenzo, assente; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo Alfonso, assente; Sasso Mauro, assente; Spina Francesco Carlo, assente; Sasso Rossano, assente.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Io ci sono.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì lo so che ci sei.... Ah Capurso sei rientrato? Scusami allora aspetta che dico che sei rientrato. Rientrato Capurso, contrario. Okay.

(Si dà atto che il Consigliere Capurso rientra in aula)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami Consigliere, scusami.

Allora: Capurso Enrico Pasquale, contrario; Sasso Rossano, astenuto; Fata Vittorio, assente; Presidente, contrario.

Okay quindi dovremmo essere 16. Quindi sono 13 voti favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto.

Presidente Giovanni Casella

Sono 16 giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì perché è entrato Capurso e l'immediata non so. Consigliera l'immediata?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

È la stessa votazione per l'immediata?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene, quindi metto presenti 16 alla prossima qui.

Punto n. 6**N. 6 - “Incarico affidamento elaborazione delle graduatorie per gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ai sensi della L. R. n. 10/2014. Riconoscimento debito fuori Bilancio”****Presidente Giovanni Casella**

“Incarico affidamento elaborazione delle graduatorie per gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ai sensi della L. R. n. 10/2014. Riconoscimento debito fuori Bilancio”. Già proposta a n. 30 del 14/04/2021. Ci sono domande, interventi? Richieste di chiarimenti? Dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il Punto così come proposto.

Stessa votazione giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, la devo fare questa, almeno questa sì

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco; Capurso Enrico Pasquale, contrario; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, contrario.

Quindi stavolta sono 13 favorevoli e 3 contrari.

Per l'immediata? Stessa votazione Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione. Okay.

Punto n. 8

N. 8- “Espropriazione zona PEEP maglia 167 di PRG. Integrazione deliberazione Consiglio comunale n. 71 del 28/06/2019. Riconoscimento debito fuori Bilancio”

Presidente Giovanni Casella

Presenti gli stessi? Possiamo andare avanti?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì possiamo andare avanti, tanto sempre loro sono. 16 a 9.

Presidente Giovanni Casella

“Espropriazione zona PEEP maglia 167 di PRG. Integrazione deliberazione Consiglio comunale n. 71 del 28/06/2019. Riconoscimento debito fuori Bilancio”. Ci sono domande? Richieste di chiarimenti? Dichiarazioni di voto? Okay, poniamo in votazione il Punto n. 8 così come proposto.

Stessa votazione e lo deve rifare?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, la devo rifare.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, contrario; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, contrario.

Quindi sono sempre 13 favorevoli e 3 contrari.

La Consigliera Mazzilli per l'immediata?

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Punto n. 9

N. 9- Lavori di somma urgenza per l'eliminazione della situazione di pericolo alla pubblica incolumità per il danneggiamento del guardrail posto su via Giovanni Bovio in corrispondenza del Ponte Lama. Riconoscimento debito fuori Bilancio.

Presidente Giovanni Casella

Punto 10: "Lavori di somma urgenza per eliminazione carenze igienico-sanitarie presso impianto di sollevamento ubicato in via prof. M. Terlizzi a servizio delle palazzine di proprietà comunale di via prof. Terlizzi civv. 31-33 e della Tenenza dei Carabinieri a seguito della rottura delle pompe di sollevamento dell'11/11/2020. Riconoscimento debito fuori Bilancio". Ci sono domande? Richieste di chiarimenti? Dichiarazioni di voto? Okay, poniamo in votazione il Punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

10, 8 è il Punto.

Presidente Giovanni Casella

10. 9 lo abbiamo fatto prima.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Eh non è.... Scusate eh.

Presidente Giovanni Casella

Allora il Punto n. 8, ho chiamato il Punto n. 9 o no?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

È l'8.

(Voci sovrapposte)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, scusami io ho l'8 adesso ed è quello dell'espropriazione, noi abbiamo fatto scusate le spese condominiali....

Presidente Giovanni Casella

Vabbè Segretario questo lo facciamo diventare il Punto n. 9.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, non possiamo cambiare.

Presidente Giovanni Casella

Non possiamo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, no, no.

Presidente Giovanni Casella

Allora dobbiamo riprenderlo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì, sì. Prima l'8.

Presidente Giovanni casella

No, prima il 9, l'8 lo abbiamo fatto.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene.

Intervento

L'espropriazione l'abbiamo già votata.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, okay.

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa, c'è stato un qui pro quo.

Allora riprendiamo la seduta sul Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: "Lavori di somma urgenza per l'eliminazione della situazione di pericolo alla pubblica incolumità per il danneggiamento del guardrail posto su via Giovanni Bovio in corrispondenza del Ponte Lama. Riconoscimento debito fuori Bilancio". Questo stava sotto il n. 8 e quindi non lo avevo visto. Ci sono domande? Richieste di chiarimenti? Dichiarazioni di voto? Okay, poniamo in votazione il Punto n. 10 così come proposto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, contrario; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, contrario.

Quindi siamo 15 presenti e 10 assenti perché De Noia è uscito.

Consigliere Michele De Noia

Ci sono Segretario.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Eh dove stai però io ti chiamo e mi devi rispondere (voci sovrapposte), ora ormai ho chiuso rientri e partecipi all'immediata cioè io che devo fare.

Presidente Giovanni Casella

Siamo 16

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora sull'immediata eseguibilità come sei Consigliere De Noia?

Consigliere Michele De Noia

Favorevole

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi 16 e sono 13 e 3.

Qua invece sono 12 e 3 sì sennò mi confondo.

Punto n. 10

N. 10- Lavori di somma urgenza per eliminazione carenze igienico-sanitarie presso impianto di sollevamento ubicato in via prof. M. Terlizzi a servizio delle palazzine di proprietà comunale di via prof. Terlizzi civv. 31-33 e della Tenenza dei Carabinieri a seguito della rottura delle pompe di sollevamento dell'11/11/2020. Riconoscimento debito fuori Bilancio.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè il Punto n. 10 lo abbiamo già chiamato di via M. Terlizzi. Abbiamo chiesto se fossero chiarimenti, domande?

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Io sto abbandonando l'Aula Presidente

Presidente Giovanni Casella

Ciao Enrico. Dichiarazioni di voto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Lo metto dove? Che è uscito qua.

Presidente Giovanni Casella

Mettiamo in votazione il Punto n. 10.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi lo metto presente e poi dico che esce però.

Presidente Giovanni Casella

Sì, ma non vota quindi?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Per quello lo metto che è uscito qua già.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Lo voto, lo voto Segretario lo voto e esco successivo

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ah, grazie. Gentilissimo.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro,

favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, contrario; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, contrario.

Okay.

Presidente Giovanni Casella

Immediata eseguibilità, stessa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sono 13 favorevoli e 3 contrari, idem per l'immediata eseguibilità.

Sta uscendo Capurso.

Si dà atto che il Consigliere Capurso e il Presidente escono dall'aula.

Presiede il Vice Presidente Mazzilli.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Presenti 14, assenti 10. Presiede Vicepresidente Mazzilli. Okay.

Punto n. 11**N. 11- Oneri condominiali. Riconoscimento debito fuori Bilancio.****Segretario Generale Rosa Arrivabene**

Allora un attimo così stiamo ordinati. Allora quindi... aspetta fammi fare l'appello di questo così vediamo chi è che c'è.
Allora quindi, va bene dai, vai.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Punto n. 11: "Oneri condominiali. Riconoscimento debito fuori Bilancio". Ci sono interventi? Domande? Chiarimenti?
Se non ci sono nessuno dei casi mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, assente.

Quindi abbiamo 13 favorevoli e 1 contrario Rossano Sasso.

Adesso l'immediata eseguibilità la chiede il Sindaco?

Consigliere Mauro Lorusso

Mauro Lorusso, chiedo l'immediata eseguibilità sul voto.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione per l'immediata eseguibilità?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione per l'immediata? Okay. Andiamo avanti.

Punto n. 12

N. 12- Debito fuori Bilancio, pagamento sentenze: 25/2020 -139/2020 – 282/2019 – 198/2020 – 211/2020 – 197/2020 – 140/2020 – 180/2020 – 007/2020 – 1128/2020 – 249/2028 – 135/2020 – 240/2020 – 20/2020 – 78/2020 – 173/2020 – 81/2020 – 13/2020 – 376/2029 – 21/2020 – 227/2020 – 65/2020 – 179/2020 – 107/2020 – 1496/2020 – 126/2020 – 257/2020 – 149/2020 – 54/2020 – 834/2020 – 142/2020.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Passiamo al Punto n. 12: “Debito fuori Bilancio, pagamento sentenze: 25/2020 -139/2020 – 282/2019 – 198/2020 – 211/2020 – 197/2020 – 140/2020 – 180/2020 – 007/2020 – 1128/2020 – 249/2028 – 135/2020 – 240/2020 – 20/2020 – 78/2020 – 173/2020 – 81/2020 – 13/2020 – 376/2029 – 21/2020 – 227/2020 – 65/2020 – 179/2020 – 107/2020 – 1496/2020 – 126/2020 – 257/2020 – 149/2020 – 54/2020 – 834/2020 – 142/2020”. Ci sono domande? Chiarimenti? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il Punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi votiamo.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, assente.

Quindi abbiamo 13 favorevoli e 1 contrario Rossano Sasso.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede immediata esecutività?

Consigliere Luigi Di Tullio

Immediata esecutività

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Di Tullio, grazie.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione per l'immediata esecutività?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione per l'immediata? Okay. Prego.

Punto n. 13**N. 13- Riconoscimento debito fuori bilancio alla Ditta Obiettivo Turismo di Sasso Marcella.****Vicepresidente Carla Mazzilli**

Passiamo al Punto n. 13:” Riconoscimento debito fuori bilancio alla Ditta Obiettivo Turismo di Sasso Marcella”. Ci sono domande? Chiarimenti? Dichiarazioni di voto? Se non ci sono, mettiamo in votazione.

Si dà atto che il Consigliere Pedone lascia l'aula

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, assente.

Quindi siamo 12 favorevoli e 1 contrario perché Pedone esce prima della votazione. Chiamate Pedone per favore.

L'immediata eseguibilità chi l'ha chiesta?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede immediata esecutività?

Consigliere Mauro Lorusso

Io Presidente, Mauro Lorusso chiede l'Immediata esecutività sul Punto.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione? Okay.

Punto n. 14

N. 14- Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo alla sentenza del tribunale di Trani n. 156/2021 in favore di avvocato antistatario S. Fortunato – Comune di Bisceglie c/D.L.D.S.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Posso?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì vai, vai.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Quattordicesimo Punto:” Riconoscimento di debito fuori Bilancio relativo alla sentenza del tribunale di Trani n. 156/2021 in favore di Avvocato antistatario S. Fortunato – Comune di Bisceglie c/D.L.D.S.”. Ci sono domande? Chiarimenti? Dichiarazioni di voto?

Intervento

Vogliamo mettere in votazione il Punto Presidente.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo è assente?

Consigliere Pierpaolo Pedone

No, sono presente. Sì, no era la batteria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ah, scusami, ah okay. Quindi prima della votazione entri, allora Pedone favorevole, Pedone entra prima della votazione quindi presenti 14 assenti 11. Okay.

Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, assente.

Quindi abbiamo 1 voto contrario e dovrebbero essere 13 favorevoli. Sì e 13 favorevoli.

Chi chiede...

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede immediata esecutività?

Consigliere Mauro Lorusso

Io Presidente, Mauro Lorusso chiede l'Immediata esecutività sul Punto.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Consigliere Mauro Lorusso

Certo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione per l'immediata? Okay. Prego.

Consigliere Mauro Lorusso

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, stessa votazione. Vai.

Punto n. 15**N. 15- Debito fuori Bilancio per pagamento sentenza n. 34/2021 del Tribunale di Trani – giudizio Comune c/L.A.****Vicepresidente Carla Mazzilli**

Allora Punto n. 15: “Debito fuori Bilancio per pagamento sentenza n. 34/2021 del Tribunale di Trani – giudizio Comune c/L.A.”. È così?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì vai. C. LA. No?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Sì.

Ci sono domande? Interventi? Chiarimenti?

Intervento

Vogliamo mettere in votazione il Punto Presidente.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Okay.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, assente.

Quindi sono 13 favorevoli e 1 contrario Sasso.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede immediata esecutività?

Consigliere Angela Lucia Di Gregorio

Di Gregorio, Immediata esecutività.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione?

Intervento

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Punto n. 16

N. 16- Riconoscimento di debito fuori Bilancio relativo alla sentenza del Tribunale di Trani n. 395/2021 – Giudizio S. F. c/Comune di Bisceglie r.g. n. 3746/2017

Vicepresidente Carla Mazzilli

Posso?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Punto n. 16: "Riconoscimento di debito fuori Bilancio relativo alla sentenza del Tribunale di Trani n. 395/2021 – Giudizio S. F. c/Comune di Bisceglie r.g. n. 3746/2017". Ci sono domande? Chiarimenti? Richieste di chiarimenti?

Intervento

Chiediamo di metterlo in votazione

Vicepresidente Carla Mazzilli

Sì, sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, assente.

Quindi sono 13 favorevoli e 1 contrario Sasso Rossano. L'immediata.

Vicepresidente Carla Mazzilli

L'immediata esecutività chi la chiede?

Consigliere Angela Lucia Di Gregorio

Io, Di Gregorio.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Di Gregorio. Stessa votazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione?

Consigliere Angela Lucia Di Gregorio

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ok.

Punto n. 17**N. 17- Debito fuori Bilancio per pagamento sentenza n. 52/2021 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c/C.M.****Vicepresidente Carla Mazzilli**

Allora Punto n. 17: “Debito fuori Bilancio per pagamento sentenza n. 52/2021 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c/C.M.”. Ci sono domande? Chiarimenti? Se non ci sono nessuno dei due casi, mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, è uscito.

Quindi fatemi scrivere prima della votazione esce Sasso Rossano. Un attimo sennò ora mi confondo.

Quindi sono 13 favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Angela Lucia Di Gregorio

Immediata esecutività, Di Gregorio eh se non la chiede nessuno.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione?

Consigliere Angela Lucia Di Gregorio

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay. Quindi alla prossima siamo 13 presenti e 12 assenti perché non c'è più....

Punto n. 18

N. 18- Debito fuori Bilancio per pagamento sentenza n. 709/2021 del Tribunale di Trani – giudizio Comune c/A.D.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora Punto 18: “Debito fuori Bilancio per pagamento sentenza n. 709/2021 del Tribunale di Trani – giudizio Comune c/A.D.”. Ci sono domande? Chiarimenti? Se non ci sono nessuno dei due casi, mettiamo ai voti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, dai però. De Noia?

Vicepresidente Carla Mazzilli

De Noia?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

De Noia ci sei?

Intervento

Avrà un problema di collegamento eh.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ho capito, ho capito però ragazzi.

Consigliere Michele De Noia

Segretaria Mi sente?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì. Okay, allora mi devi dire se sei favorevole o contrario o astenuto.

Vicepresidente Carla Mazzilli

De Noia?

Intervento

Dai Michele rispondi. Di favorevole Michè.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Dai.

Vicepresidente Carla Mazzilli

De Noia?

Consigliere Michele De Noia

Segretaria Mi sente?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì. Adesso sì. Mi deve dire il voto.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Se dice il voto.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma basta che parla, io che devo fare ragazzi.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Possiamo sospendere 10 minuti.

Intervento

Assolutamente No.

Intervento

Presidente non sospenda per cortesia.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora aspettiamo.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Aspettiamo che si collega.

Consigliere Michele De Noia

Mi sente?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì. Allora stavamo facendo l'appello nominale per il voto. De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni, assente.

Quindi sono 13 favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

L'immediata esecutività chi la chiede?

Consigliere Angela Lucia Di Gregorio

Di Gregorio, se non la chiede nessuno.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione quindi dice il Presidente?

Consigliere Angela Lucia Di Gregorio

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, vai.

Punto n. 19

N. 19- Riconoscimento di debito fuori Bilancio relativo alla sentenza n.292/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – Giudizio C.L. c/Comune di Bisceglie.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora Punto n. 19: “Riconoscimento di debito fuori Bilancio relativo alla sentenza n.292/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – Giudizio C.L. c/Comune di Bisceglie.”. Se non ci sono interventi mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni, assente.

Quindi sono 13 favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Angela Lucia Di Gregorio

Di Gregorio.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Intervento

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay. Andiamo.

Punto n. 20

N. 20- Pagamento sent. 290/2020 Giudice di Pace di Bisceglie A.L. c/Comune di Bisceglie per risarcimento danni.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Andiamo avanti. Punto n. 20: "Pagamento sent. 290/2020 Giudice di Pace di Bisceglie A.L. c/Comune di Bisceglie per risarcimento danni". Chiarimenti, domande? Mettiamo in votazione.

Intervento

Vogliamo votare il Punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

Quindi sono 13 favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Giuseppe Losapio

Chiedo io Presidente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Losapio. Okay.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Intervento

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione, okay. Va bene, okay.

Punto n. 21**N. 21- Riconoscimento debito fuori Bilancio per pagamento sentenza n. 310/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c/C.D.****Vicepresidente Carla Mazzilli**

Punto 21: "Riconoscimento debito fuori Bilancio per pagamento sentenza n. 310/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c/C.D.". Chiarimenti, domande? Se non ci sono chiarimenti e domande mettiamo in votazione. Mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

Quindi sono 13 favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Giuseppe Losapio

Chiedo io Presidente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Losapio.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Losapio. Stessa votazione?

Intervento

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione, okay. Andiamo avanti, 22.

Punto n. 22**N. 22- Debito fuori Bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento sentenza n. 145/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – sig.ra C.C.A.****Vicepresidente Carla Mazzilli**

Punto 22: “Debito fuori Bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento sentenza n. 145/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – sig.ra C.C.A.”.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Fammi vedere sì, sì okay C.C.A.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chiarimenti, domande? Se non ci sono chiarimenti e domande mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

Quindi sono 13 favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Giuseppe Losapio

Chiedo io Presidente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Losapio.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione?

Consigliere Giuseppe Losapio

Sì stessa votazione.

Punto n. 23

N. 23- Pagamento sent. n. 312/2020 Giudice di Pace di Bisceglie R.G. c/Comune di Bisceglie per risarcimento danni

Vicepresidente Carla Mazzilli

Punto 23: "Pagamento sent. n. 312/2020 Giudice di Pace di Bisceglie R.G. c/Comune di Bisceglie per risarcimento danni".

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, dopodiché aspetta un attimo perché...

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora ci sono richieste? Domande? Se non ci sono mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi era questa scusami?

Vicepresidente Carla Mazzilli

312/2020

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo. Pedone?

Vicepresidente Carla Mazzilli

C'è Pierpaolo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Eh, dove sta non mi risponde. Pedone? Ah, eccolo Pedone. Pedone? Pedone devi rispondere.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Favorevole. Mi sentite?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay. Sì, sì adesso sì.

Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

Quindi sono 13 favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Angela Lucia Di Gregorio

Di Gregorio.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Consigliere Angela Lucia Di Gregorio

Stessa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay. Aspetta un attimo eh.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Sì, sì.

(Voci sovrapposte)

Punto n. 24**N. 24- Riconoscimento di dfb relativo alla sentenza n. 311/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – S.A. c/Comune di Bisceglie – Risarcimento danni da sinistro e spese legali.****Vicepresidente Carla Mazzilli**

Siamo al Punto 24: “Riconoscimento di dfb relativo alla sentenza n. 311/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – S.A. c/Comune di Bisceglie – Risarcimento danni da sinistro e spese legali”. Ci sono domande? Chiarimenti? Se non ci sono chiarimenti e domande mettiamo ai voti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, eccomi, quale hai letto fammi vedere, dammi la cartellina un attimo, scusate.

(Voci sovrapposte)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

13 presenti, 13 voti favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Angela Lucia Di Gregorio

Di Gregorio.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Di Gregorio.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Consigliere Angela Lucia Di Gregorio

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay. 25.

Punto n. 25**N. 25- Proposta debito fuori Bilancio per pagamento sentenze G.D.P. Bisceglie nr. 281/2020 – 219/2020 – 257/2020 – 126/2019****Vicepresidente Carla Mazzilli**

Punto 25: “Proposta debito fuori Bilancio per pagamento sentenze G.D.P. Bisceglie nr. 281/2020 – 219/2020 – 257/2020 – 126/2019”. Ci sono domande? Chiarimenti? Se non ci sono mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

13 presenti, 13 voti favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Mauro Lorusso

Immediata esecutività Presidente è Mauro Lorusso che la chiede.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Consigliere Mauro Lorusso

Certo, grazie.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Punto n. 26

N. 26- Proposta debiti fuori Bilancio per pagamento sentenze, precetti e pignoramenti sent. 218.20 più 4.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Punto 26: "Proposta debiti fuori Bilancio per pagamento sentenze, precetti e pignoramenti sent. 218.20 più 4". Ci sono domande? Chiarimenti? Se non ci sono mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

13 presenti, 13 voti favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Mauro Lorusso

Immediata esecutività.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Lorusso giusto? Stessa votazione

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Consigliere Mauro Lorusso

Sì, grazie.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Punto n. 27

N. 27- Riconoscimento di debiti fuori Bilancio per prestazioni rese dallo studio associato Clinica Veterinaria S.Andrea con sede in Bisceglie in via S. Chiara d'Assisi 27.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Punto 27: "Riconoscimento di debiti fuori Bilancio per prestazioni rese dallo studio associato Clinica Veterinaria S.Andrea con sede in Bisceglie in via S. Chiara d'Assisi 27". Ci sono domande? Chiarimenti? Se non ci sono mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

13 presenti, 13 voti favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Mauro Lorusso

Immediata esecutività Presidente è Mauro Lorusso che la chiede.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Consigliere Mauro Lorusso

Per me sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Per gli altri?

Consigliere Mauro Lorusso

Pure.

Punto n. 28

N. 28- Riconoscimento di debito fuori Bilancio per il pagamento del decreto ingiuntivo n. 448/2020 Tribunale di Trani Giudice del Lavoro in favore del sig. D.T.A.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Punto 28: "Riconoscimento di debito fuori Bilancio per il pagamento del decreto ingiuntivo n. 448/2020 Tribunale di Trani Giudice del Lavoro in favore del sig. D.T.A". Ci sono domande? Chiarimenti? Se non ci sono proseguiamo con la votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

13 presenti, 13 voti favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Mauro Lorusso

Presidente posso chiedere immediata esecutività sul Punto?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Lorusso?

Consigliere Mauro Lorusso

Sì, Lorusso.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Consigliere Mauro Lorusso

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay. Dai ci siamo quasi.

Punto n. 29

N. 29- Riconoscimento di debito fuori Bilancio per il pagamento del decreto ingiuntivo n. 19/2020 Tribunale di Trani sez. Lavoro in favore del sig. D.M.P.**Vicepresidente Carla Mazzilli**

Punto 29: "Riconoscimento di debito fuori Bilancio per il pagamento del decreto ingiuntivo n. 19/2020 Tribunale di Trani sez. Lavoro in favore del sig. D.M.P.". Ci sono domande? Chiarimenti? Mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

13 presenti, 13 voti favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Mauro Lorusso

Chiedo immediata esecutività sul Punto. Mauro Lorusso.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione?

Consigliere Mauro Lorusso

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay. Va bene.

Punto n. 30

N. 30- Riconoscimento di debito fuori Bilancio relativo a decreto di liquidazione ctu dott.ssa V. Bruno Giudizi riuniti r.g. n. 1801/2018 Tribunale di Trani Sezione Lavoro.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Punto 30: "Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo a decreto di liquidazione ctu dott.ssa V. Bruno Giudizi riuniti r.g. n. 1801/2018 Tribunale di Trani Sezione Lavoro". Ci sono domande? Chiarimenti? Se non ci sono passiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele. De Noia? Di nuovo.

Vicepresidente Carla Mazzilli

È tremendo.

Consigliere Michele De Noia

Favorevole.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.
13 presenti, 13 voti favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Mauro Lorusso

Chiedo immediata esecutività sul Punto Presidente. Mauro Lorusso.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione?

Consigliere Mauro Lorusso

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Punto n. 31

N. 31- Ordinanza giudiziale assegnazione somme – pagamento in assenza di mandato – proposta di riconoscimento legittimità debito fuori Bilancio -.**Vicepresidente Carla Mazzilli**

Punto 31: “Ordinanza giudiziale assegnazione somme – pagamento in assenza di mandato – proposta di riconoscimento legittimità debito fuori Bilancio”. Ci sono domande? Chiarimenti? Mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

13 presenti, 13 voti favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Mauro Lorusso

Chiedo immediata esecutività sul Punto. Mauro Lorusso.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Consigliere Mauro Lorusso

Sì. Unanime.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Punto n. 32

N. 32- Debito fuori Bilancio per rimborso contributo unificato in atto di pignoramento correlato alla sentenza n. 333-2020 del Tribunale di Trani – giudizio Comune c/Q.V.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Punto 32: “Debito fuori Bilancio per rimborso contributo unificato in atto di pignoramento correlato alla sentenza n. 333-2020 del Tribunale di Trani – giudizio Comune c/Q.V.”. Ci sono domande? Chiarimenti? Mettiamo in votazione.

Intervento

Presidente, mi dice l'importo di questo Punto?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Dove lo posso trovare?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Dammi vedo io. 70 euro è.

Vicepresidente Carla Mazzilli

70 euro.

Intervento

Va bene. Non ho altro da chiedere.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

13 presenti, 13 voti favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Mauro Lorusso

Lo faccio io, Presidente. Mauro Lorusso, chiedo l'immediata esecutività sul Punto. Anche perché se non la chiedo li porto io i 70 euro.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione dobbiamo mettere? Mauro?

Consigliere Mauro Lorusso

Sì, sì ho detto sì due volte.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Ha desso sì. Okay.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Punto n. 33**N. 33- Debito fuori Bilancio per pagamento di spese di atto di precetto e pignoramento correlati alla sentenza n. 91/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c/G.S****Vicepresidente Carla Mazzilli**

Punto 33:” Debito fuori Bilancio per pagamento di spese di atto di precetto e pignoramento correlati alla sentenza n. 91/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c/G.S”. Ci sono domande? Chiarimenti? Mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

13 presenti, 13 voti favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Mauro Lorusso

Chiedo immediata esecutività sul Punto. Mauro Lorusso.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Consigliere Mauro Lorusso

Sì.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Okay.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay. Vai puoi passare.

Punto n. 34**N. 34- Lavori e servizi di somma urgenza per sgombero alloggi comunali occupati abusivamente. Riconoscimento debito fuori Bilancio****Vicepresidente Carla Mazzilli**

Punto 34:” Lavori e servizi di somma urgenza per sgombero alloggi comunali occupati abusivamente. Riconoscimento debito fuori Bilancio”. Ci sono domande? Chiarimenti? Mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

13 presenti, 13 voti favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Mauro Lorusso

Chiedo immediata esecutività sul Punto. Mauro Lorusso.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Consigliere Mauro Lorusso

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Punto n. 35**N. 35- Lavori di ripristino sicurezza alloggi di proprietà comunale per tentata occupazione abusiva del 20/01/2021. Riconoscimento debito fuori Bilancio.****Vicepresidente Carla Mazzilli**

Punto 35: "Lavori di ripristino sicurezza alloggi di proprietà comunale per tentata occupazione abusiva del 20/01/2021. Riconoscimento debito fuori Bilancio". Ci sono domande? Chiarimenti? Mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, assente; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele.

Vicepresidente Carla Mazzilli

De Noia? Michele? Dopo non ve ne andate che c'è qualcosa da dire.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

De Noia?

Vicepresidente Carla Mazzilli

De Noia?

(Voci sovrapposte)

Consigliere Michele De Noia

Segretario sono rientrato.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, eccomi. De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni., assente.

13 presenti, 13 voti favorevoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi chiede l'immediata esecutività?

Consigliere Mauro Lorusso

Chiedo immediata esecutività sul Punto. Mauro Lorusso.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione?

Consigliere Mauro Lorusso

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora mentre stavamo facendo i Punti la Segretaria si è accorta che il Punto n. 7 è saltato e dunque adesso lo portiamo. Sei sicuro Angelo? Dunque, adesso lo proponiamo come Punto alla fine diciamo di questa votazione che abbiamo fatto. Aspettate un attimo che verifica la Segretaria.

(Voci sovrapposte)

Consigliere Angela Lucia Di Gregori

Presidente?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Sì Angela.

Consigliere Angela Lucia Di Gregori

Di quant'è queste spese condominiali?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Sto vedendo.

Consigliere Angela Lucia Di Gregori

Grazie.

Vicepresidente Carla Mazzilli

889, 40. Un secondo che controlliamo...

Intervento

Prima ci siamo incartati tra il Punto 8 e il Punto 10 che avevamo saltato. Come abbiamo fatto a saltare il Punto 7.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, Consiglieri? Ci siete?

Allora come vi aveva preannunciato la Presidente è stata saltata la trattazione di un Punto, precisamente del Punto scritto al numero 7 dell'O.D.G.: "Spese condominiali a conguaglio 2018 dovute al condominio di Piazza Vittorio Emanuele II, n. 54. Riconoscimento debito fuori bilancio". Quindi adesso alla fine di questa ultima delibera che era l'ultimo Punto scritto all'Ordine del Gorno dobbiamo, appunto, prendere atto la nostra Presidente che ci ha comunicato questo e quindi io farei una votazione con cui noi diciamo di trattarla come ultimo Punto all'Ordine del Giorno, in questo modo tutti i Punti scaleranno insomma ecco perché non lo possiamo trattare come quel Punto o se non si decide di rinviarlo ad un altro Consiglio.

Intervento

Però Segretario se facciamo venire meno il numero legale e lo facciamo in seconda convocazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Grazie. No. Non proprio per un Punto è uguale, comunque, il problema perché quello comunque non è stato trattato, è stato saltato quindi noi oggi ci siamo accorti. Quindi possiamo adesso trattarlo come ultimo Punto secondo me questa è la soluzione Sindaco.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora facciamo la votazione per questo Punto che è stato saltato.

Intervento

Mi preoccupa per le Opposizioni.

Intervento

Scusa e se lo portiamo in un altro Consiglio? Al prossimo Consiglio?

(Voci sovrapposte)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Tanto il prossimo Consiglio è fra 10 giorni più o meno. Quindi comunque la Presidente vi ha comunicato questa cosa che ci siamo accorti che c'è stato questo disagio. Adesso il Consiglio Comunale decide di rinviare la trattazione di quel Punto di scriverlo al prossimo Consiglio.

Intervento

Lo rinviando sostanzialmente. Giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, la scelta è questa potremmo anche trattarlo io non credo che ci siano problemi perché è come se fosse una ... cioè noi ci siamo presi, abbiamo preso atto Comunque lo possiamo rinviare così stiamo Tranquilli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Sì, sì ritiriamo il Punto.

Intervento

Il Sindaco sulla rilevazione della Presidente ritira il Punto anche per salvaguardare i diritti degli assenti e lo portiamo nel prossimo Consiglio, tanto lo facciamo tra una settimana.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Va bene, va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Se lo ritiri non c'è votazione Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Va bene, ritiro il Punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora il Sindaco ritira il Punto.

Ritira il Punto che sarà riproposto all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile. Va bene. Okay.

Vicepresidente Carla Mazzilli

La seduta è chiusa alle ore 02:47.

Buonanotte a tutti.